

# **RASSEGNA STAMPA**

## **del**

### **25/03/2014**

**ILGIORNALEDELLA****PROTEZIONE****CIVILE.IT**  
quotidiano on-line **indipendente**

***RASSEGNA STAMPA***  
***PROTEZIONE CIVILE***

la rassegna stampa è curata da

  
**cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 24-03-2014 al 25-03-2014

24-03-2014 AGR on line <b>Fiumicino, approvato bilancio 2014</b>	1
24-03-2014 ANSA.it <b>Maltempo: Lazio, pioggia per 18-24 ore</b>	5
24-03-2014 ANSA.it <b>Scossa di 2.4 a Perugia e Pesaro Urbino</b>	6
24-03-2014 Abruzzo24ore.tv <b>D'Eramo e Imprudente, l'opposizione sia imminente alternativa a Cialente</b>	7
24-03-2014 Abruzzo24ore.tv <b>Moroni fa il punto sulla manutenzione delle strade aquilane</b>	8
24-03-2014 Adnkronos <b>Scossa di terremoto di magnitudo 3.1 tra le province di Perugia e Pesaro</b>	10
24-03-2014 Adnkronos <b>Terremoti: scossa magnitudo 3.1 tra Perugia e Pesaro</b>	11
24-03-2014 AgenParl <b>FIUMICINO: GIUNTA APPROVA BILANCIO 2014</b>	12
24-03-2014 AgenParl <b>SANITA' LAZIO: CONDANNA PER IL S. CARLO DI NANCY SU MORTE DISABILE</b>	14
24-03-2014 AgenParl <b>METEO ROMA: PROTEZIONE CIVILE, AVVISO DI CONDIZIONI AVVERSE</b>	15
24-03-2014 AgenParl <b>METEO LAZIO: REGIONE, ALLERTA DA PRIMO MATTINO DOMANI E PER SUCCESSIVE 18-24 ORE</b>	16
24-03-2014 AnconaToday <b>Via Marconi: sospetta overdose, 40enne trasportato d'urgenza a Torrette</b>	17
24-03-2014 Arezzo Notizie.it <b>Sansepolcro, sintesi del Consiglio Comunale di giovedì 6 marzo</b>	18
24-03-2014 Asca <b>Maltempo: Regione Lazio, allerta meteo da domattina e per 24-36 ore</b>	21
24-03-2014 Asca <b>Roma: Ama, incendio doloso a centro raccolta rifiuti ingombranti</b>	22
24-03-2014 Asca <b>Roma: allerta meteo Protezione Civile, da domattina e per 18-24 ore</b>	23
24-03-2014 Bologna 2000.com <b>Consulta. Favia: "Stop ai finanziamenti. Destinare le risorse a post terremoto e alluvione nel modenese"</b>	24
24-03-2014 Bologna 2000.com <b>Filippi: "sviluppi sul caso Fontanaguidia, la risposta dell'Assessore"</b>	25
24-03-2014 Corriere Adriatico.it <b>Decine di scosse agitano l'area tra Marche e Umbria</b>	26
24-03-2014 Corriere dell'Umbria.it <b>Opere lungo il Chiascio per ridurre il rischio idrogeologico</b>	27
24-03-2014 Corriere dell'Umbria.it <b>Terremoto, diciassette scosse in poche ore</b>	28
24-03-2014 Dagospia.com <b>GLI INTERESSI DI BOTTEGA SULLA RIMOZIONE DELLA "CONCORDIA" - IL SINDACO DEL GIGLIO E IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA CHIEDONO DI RINVIARE TUTTO A SETTEMBRE: A GIUGNO CI SONO LE ELEZI</b>	29
24-03-2014 Gazzetta di Parma.it	

<b>Villetta a schiera devastata dalle fiamme. E il fuoco "attacca" anche i vicini</b> .....	31
24-03-2014 Gazzetta di Parma.it	
<b>Maltempo: allerta meteo, piogge e venti forti al centrosud</b> .....	32
25-03-2014 Gazzetta di Reggio	
<b>il maltempo non ha fermato la prima prova del "resistenza"</b> .....	33
24-03-2014 Giornale dell'Umbria.it	
<b>Bastia, gli argini del Chiascio a prova di esondazione</b> .....	34
25-03-2014 Il Centro	
<b>presi d'assalto i giardini del castello della monica</b> .....	35
25-03-2014 Il Centro	
<b>silvana d'agostino è il nuovo vice prefetto</b> .....	36
25-03-2014 Il Centro	
<b>la pianista cieca incanta alunni e studenti</b> .....	37
24-03-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
<b>Rassegne stampa Protezione civile 24 marzo 2014</b> .....	38
24-03-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
<b>A Stazzema un week end tutto all'insegna della Protezione civile</b> .....	39
24-03-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
<b>Sciame sismico in Umbria, tante lievi scosse. Le piu' intense (MI 3.3) ieri in serata</b> .....	41
24-03-2014 Il Messaggero (ed. Abruzzo)	
<b>Terremotato all'arbitro Pistoiese multata</b> .....	42
24-03-2014 Il Messaggero (ed. Abruzzo)	
<b>Parco, ex direttore condannato a risarcire ventimila euro</b> .....	43
24-03-2014 Il Messaggero (ed. Abruzzo)	
<b>Pettino, il caso del Consorzio 201 finisce in Procura</b> .....	44
24-03-2014 Il Messaggero (ed. Abruzzo)	
<b>La famiglia in Procura Maurizio D'Alò è stato ucciso</b> .....	45
24-03-2014 Il Messaggero (ed. Ancona)	
<b>Fabriano, pugni e calci nel parcheggio del locale</b> .....	46
24-03-2014 Il Messaggero (ed. Ancona)	
<b>Villa Igea e Inrca, il Pd ridisegna la Sanità</b> .....	47
24-03-2014 Il Messaggero (ed. Civitavecchia)	
<b>Asl senza pc, si lavora a mano</b> .....	48
24-03-2014 Il Messaggero (ed. Civitavecchia)	
<b>Spizzicatore zona vincolata la discarica non si può fare</b> .....	49
24-03-2014 Il Messaggero (ed. Civitavecchia)	
<b>NERAZZURRI VITTORIA DI RABBIA</b> .....	50
24-03-2014 Il Messaggero (ed. Civitavecchia)	
<b>Pescia Romana, la scuola chiusa per tre giorni</b> .....	51
24-03-2014 Il Messaggero (ed. Civitavecchia)	
<b>MAMMAGIALLA DETENUTO ALGERINO TENTA IL SUICIDIO Un algerino di 36 anni, detenuto da poc...</b> .....	52
24-03-2014 Il Messaggero (ed. Frosinone)	
<b>Rai1 Ore 21,15 Fuoriclasse2 - seriem m m...</b> .....	53
24-03-2014 Il Messaggero (ed. Frosinone)	
<b>VELLETRI ARRESTATO PER ATTI OSCENI Sorpreso da un carabiniere della stazione di Vellet...</b> .....	54
24-03-2014 Il Messaggero (ed. Latina)	

<b>Imbiancata anche Fossanova</b> .....	55
24-03-2014 Il Messaggero (ed. Latina) <b>Libera, gli impegni che restano</b> .....	56
24-03-2014 Il Messaggero (ed. Latina) <b>Bufera di grandine flagella Sabaudia</b> .....	57
24-03-2014 Il Messaggero (ed. Latina) <b>Si ribalta portavalori, Appia bloccata</b> .....	58
24-03-2014 Il Messaggero (ed. Marche) <b>Della Valle: Dobbiamo pensare ai più deboli</b> .....	59
24-03-2014 Il Messaggero (ed. Pesaro) <b>Sciame sismico nella zona del Metauro</b> .....	60
24-03-2014 Il Messaggero (ed. Pesaro) <b>Marzo pazzo, torna il freddo</b> .....	61
24-03-2014 Il Messaggero (ed. Umbria) <b>CITT2; DELLA PIEVEANZIANO CADENEL BOSCO</b> Un uomo di 65 anni e' stato soccorso ... ..	62
24-03-2014 Il Messaggero (ed. Viterbo) <b>Leo, sequestrati i documenti</b> .....	63
24-03-2014 Il Messaggero.it <b>Terremoto, 180 scosse sull'Appennino Padre Martino: «Sempre meno repliche»</b> .....	64
24-03-2014 Il Messaggero.it <b>Scossa di terremoto fra le province di Perugia e Pesaro Urbino</b> .....	65
25-03-2014 Il Resto del Carlino (ed. Ancona) <b>«Terremoto, tre faglie attive Ecco perché le Marche tremano»</b> .....	66
25-03-2014 Il Resto del Carlino (ed. Ancona) <b>L'identikit del terremoto</b> .....	67
25-03-2014 Il Resto del Carlino (ed. Ancona) <b>Boom di visitatori: quasi seimila persone in due giorni</b> .....	68
25-03-2014 Il Resto del Carlino (ed. Ancona) <b>di ALESSANDRO DI MARCO L'ATTENZIONE, come sempre, è rivolta alla pre...</b> .....	69
25-03-2014 Il Resto del Carlino (ed. Ancona) <b>«Quaranta scosse, ecco perché la terra trema»</b> .....	70
25-03-2014 Il Resto del Carlino (ed. Ancona) <b>LE MARCHE sotto il triplice attacco del terremoto. Una tenaglia tanto atipica quanto inevit...</b> .....	71
25-03-2014 Il Resto del Carlino (ed. Bologna) <b>Maltempo, torna la neve sull'Appennino Altra frana blocca una strada a Castiglione</b> .....	72
25-03-2014 Il Resto del Carlino (ed. Bologna) <b>Aziende più forti di crisi e terremoto La moda esporta e i conti tengono</b> .....	73
25-03-2014 Il Resto del Carlino (ed. Cesena) <b>Corso per guardie ecozoofile</b> .....	74
25-03-2014 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) <b>«Molti meno danni se si fosse costruito bene»</b> .....	75
25-03-2014 Il Resto del Carlino (ed. Forlì) <b>Le sentinelle del Bidente si uniscono in matrimonio</b> .....	76
25-03-2014 Il Resto del Carlino (ed. Modena) <b>Alluvione, tanti aiuti per ripartire</b> .....	77
25-03-2014 Il Resto del Carlino (ed. Modena) <b>Un musical per superare il dramma del terremoto</b> .....	78

25-03-2014 Il Resto del Carlino (ed. Modena)	
<b>Comune, torna la caccia all'evasore fiscale dell'Ici</b>	79
25-03-2014 Il Resto del Carlino (ed. Modena)	
<b>Secchia, a Carpi incontro pubblico con il direttore di Aipo</b>	80
25-03-2014 Il Resto del Carlino (ed. Modena)	
<b>Ricostruzione-lumaca, solo una casa su 3 risarcita</b>	81
25-03-2014 Il Resto del Carlino (ed. Pesaro)	
<b>«I cittadini sappiano che fare quando arriva il terremoto»</b>	82
25-03-2014 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)	
<b>Civilino sbarca a Montecchio</b>	83
25-03-2014 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)	
<b>LA CRI DI CARPINETI ORA HA L'ATTREZZATURA ANTI-VALANGA</b>	84
25-03-2014 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)	
<b>Il terremoto fa litigare Marconi e Filippi</b>	85
24-03-2014 Il Resto del Carlino.it (ed. Pesaro)	
<b>Terremoto, il distretto del Metauro trema ancora: scossa di magnitudo 3.1</b>	86
24-03-2014 Il Secolo XIX.it	
<b>Terremoto nelle province di Perugia e Pesaro Urbino</b>	87
24-03-2014 Il Sussidiario.net	
<b>TERREMOTO/ Oggi in Italia le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Lunedì 24 marzo 2014 (alle ore 19.50)</b>	88
24-03-2014 Il Tirreno	
<b>la fascia di sindaco ai volontari</b>	90
24-03-2014 Il Tirreno	
<b>albero su un'auto in centro vento a 30 chilometri l'ora</b>	91
24-03-2014 Il Tirreno	
<b>concordia, scontro sulla rimozione</b>	92
24-03-2014 Il Tirreno	
<b>rimozione concordia scontro ortelli-gabrielli</b>	93
24-03-2014 Il Tirreno	
<b>concordia, il giglio non ci sta</b>	95
24-03-2014 Il Tirreno	
<b>burraco con il rotary</b>	96
24-03-2014 Julie news.it	
<b>Scossa tra Umbria e Marche, nessun danno</b>	97
25-03-2014 La Nazione (ed. Firenze)	
<b>Protezione civile Accordo in Comune</b>	98
25-03-2014 La Nazione (ed. Firenze)	
<b>Rossi: «La Concordia a Piombino in estate»</b>	99
25-03-2014 La Nazione (ed. Grosseto)	
<b>«Sono tutte persone in buona salute che non hanno malattie infettive»</b>	100
25-03-2014 La Nazione (ed. Grosseto)	
<b>«Concordia», ora si riapre qualche speranza</b>	101
25-03-2014 La Nazione (ed. Grosseto)	
<b>Alluvione e danni al Puntone: oggi se ne parla in Consiglio</b>	102
25-03-2014 La Nazione (ed. Grosseto)	
<b>«Gli studi dimostrano che la ferrovia va adeguata»</b>	103

25-03-2014 La Nazione (ed. Livorno)	
<b>cecina Torneo di burraco con il ricavato alla Protezione Civile</b>	104
25-03-2014 La Nazione (ed. Livorno)	
<b>NON SI È ANCORA ESAURITA LA FASE DI MALTEMPO. STAMANI POCO NUVOLOSO A CECINA E ROSIGNAN...</b>	105
25-03-2014 La Nazione (ed. Lucca)	
<b>A lezione di Protezione civile con la «app» InfoRischio</b>	106
25-03-2014 La Nazione (ed. Pisa-Pontedera)	
<b>«I volterrani non lascino sole le attività danneggiate dalla frana»</b>	107
25-03-2014 La Nazione (ed. Pisa-Pontedera)	
<b>IL PD Cascina interviene sulla variante. «L'approvazione rappresenta pe...</b>	108
25-03-2014 La Nazione (ed. Pistoia-Montecatini)	
<b>Oltre 21 milioni di danni per le alluvioni di quest'anno</b>	109
25-03-2014 La Nazione (ed. Prato)	
<b>Peraldaccio, la strada resta chiusa per frana Il sindaco Bugetti: «E' troppo pericolosa»</b>	110
25-03-2014 La Nazione (ed. Siena)	
<b>«Beautiful mind» Il cane aiuta i piccoli nell'apprendimento</b>	111
25-03-2014 La Nazione (ed. Siena)	
<b>Guerra all'eternit che deturpa l'ambiente</b>	112
24-03-2014 La Nazione.it (ed. Pistoia)	
<b>Maltempo: è di oltre 21 milioni di euro la stima dei danni dovuti alle alluvioni di febbraio</b>	113
25-03-2014 La Nuova Ferrara	
<b>sisma, serve la prevenzione</b>	114
25-03-2014 La Nuova Ferrara	
<b>È caduta anche la grandine ancora danni con il vento</b>	115
25-03-2014 La Nuova Ferrara	
<b>valanga di voti alla nuova: quasi 80mila</b>	116
24-03-2014 LatinaToday	
<b>Maltempo: dopo la violenta grandinata, prosegue l'allerta meteo</b>	117
24-03-2014 Leggo	
<b>Roma, con la pioggia di ieri nuove buche e rischio crolli</b>	118
24-03-2014 Leggo	
<b>Altro che primavera, torna l'inverno: Roma sotto la grandine -Foto/Video</b>	120
25-03-2014 Libertà	
<b>In 600 alla marcia sulle colline valnuresi</b>	122
24-03-2014 Lucca In Diretta.it	
<b>Studenti del liceo classico Machiavelli a lezione di protezione civile</b>	123
24-03-2014 Lugonotizie.it	
<b>Volontariato e solidarietà, ieri a Bagnacavallo doppio appuntamento</b>	124
24-03-2014 Lugonotizie.it	
<b>Il 29 e 30 marzo a Russi ritorna la "Fira di Sett Dulur d'Inveran"</b>	125
24-03-2014 Modena2000.it	
<b>Consiglio dell'Unione tematico sullo stato dei fiumi, mercoledì 26 marzo a Carpi</b>	127
24-03-2014 Modenaonline	
<b>San Felice: taglio del nastro a Casainsieme</b>	128
24-03-2014 Noodls	
<b>Terremoto L'Aquila - Coro della Farnesina per 5 anni da sisma</b>	130

25-03-2014 Nuova Gazzetta di Modena <b>hearthquake, le scosse diventano musical</b>	131
25-03-2014 Nuova Gazzetta di Modena <b>sulle strade nella notte con una missione: aiutare</b>	132
24-03-2014 Ondaiblea.it <b>Monterosso Almo. Colpisce la moglie al volto con il tablet: lei ricoverata, lui ai domiciliari</b>	134
24-03-2014 PerugiaToday <b>Terremoto, sale la preoccupazione in Altotevere: 20 scosse in 15 ore</b>	136
24-03-2014 PerugiaToday <b>Città della Pieve, va in cerca di asparagi e rimane "prigioniero" del bosco</b>	137
24-03-2014 Pi&ugrave; Notizie.it <b>Russi, ritorna la "Fira di Sett Dulur d'Inveran"</b>	138
24-03-2014 PisaToday <b>Gran Fondo Città di Pisa, il maltempo rende dura la gara: alla fine la spunta un pisano</b>	140
24-03-2014 Primo Piano Notizie.com <b>Terremoto a Città di Castello, gli aggiornamenti dell'Amministrazione Comunale</b>	142
24-03-2014 RavennaToday <b>Bagnacavallo, doppio appuntamento all'insegna del volontariato e della solidarietà</b>	143
24-03-2014 Ravennanotizie.it <b>Il Prefetto di Ravenna in visita al Comando del Corpo Forestale dello Stato</b>	144
24-03-2014 Reggio 2000.it <b>Mercoledì 2 aprile, a San Felice sul Panaro, taglio del nastro per "Casainsieme"</b>	145
24-03-2014 Reggionline <b>Profughi, i soldi del governo sono già finiti lunedì 24 marzo 2014 10:35 L'esecutivo ha stanziato solo 6mila euro per pagare le spese degli immigrati arrivati da Lampedusa</b>	146
24-03-2014 Roma Capitale News <b>Maltempo, piogge intense per 18-24 ore, allerta della Protezione Civile</b>	147
24-03-2014 Roma Notizie.it <b>Allarme maltempo, a Roma torna l'inverno. Disagi anche in Ciociaria</b>	148
24-03-2014 RomaToday <b>Meteo martedì 25 marzo: allerta maltempo della Protezione Civile</b>	149
24-03-2014 TMNews <b>Scontro sulla Costa Concordia, dal Giglio no a rimozione a giugno</b>	150
24-03-2014 TRCgiornale.it <b>Tarquinia, al via il recupero e la messa in sicurezza di Poggio Ranocchio</b>	151
24-03-2014 TRCgiornale.it <b>Tarquinia, rimosso albero caduto sull'ex provinciale Porto Clementino</b>	152
24-03-2014 TTG Italia.com <b>Costa Concordia: è scontro sulla data della rimozione</b>	153
24-03-2014 Viterbo News24.it <b>Risarcimenti per i danni dell'alluvione, Coldiretti incontra Meroi</b>	154
24-03-2014 Viterbo News24.it <b>Rimosso albero caduto sull'ex provinciale Porto Clementino</b>	155
25-03-2014 Viterbo News24.it <b>Maltempo, primavera in stand by, Persefone porta freddo e pioggia</b>	156

***Fiumicino, approvato bilancio 2014***

Notizia

**AGR on line**

""

Data: 24/03/2014

Indietro

Fiumicino, approvato bilancio 2014

Montino: nessun aumento tasse, più fondi a turismo e cultura

(AGR) Nessun aumento delle tasse anche grazie a una capillare forma di recupero dell'evasione, più fondi per il sociale, la cultura e il turismo e per la messa in sicurezza del territorio con interventi strutturali (stazione di pompaggio e smaltimento acque chiare). Aumentati anche gli stanziamenti per la Protezione Civile in vista dell'adozione del Piano, per le associazioni di volontariato e per i servizi a sostegno della legalità. Fondi anche per favorire la partecipazione ai progetti europei e per l'informatizzazione dell'anagrafe e dei servizi demografici. Previsti in bilancio investimenti dedicati all'apertura e alla messa in sicurezza e manutenzione degli edifici scolastici e per i giovani con l'inserimento lavorativo. Queste solo alcune delle principali linee programmatiche approvate nell'ultima Giunta prima della discussione in consiglio comunale per gli eventuali emendamenti. La spesa sociale passa da 8mln 466mila euro a 9mln 404 con un aumento di circa un milione di euro a cui si aggiungono 700mila euro di spese per investimenti nel settore. Raddoppiati i fondi per la cultura: da 239mila euro nel 2013 arriviamo a 402mila euro. Per il settore turistico lo stanziamento in più rispetto all'anno precedente passa da 200mila euro a 432mila. Anche per lo sport l'aumento è consistente: dai 1400 euro del 2013 arriviamo per l'anno in corso a 16mila euro.

Nella manovra finanziaria sono previsti circa 78mila euro in più rispetto al 2013 per prevenzione, cura, reinserimento e recupero tossicodipendenze, oltre 100mila euro in più per casa famiglia disabili gravi, 64mila euro in più per prevenzione disagio sociale e 45mila euro in più per iniziative a carattere non sanitario in favore di portatori di handicap. E ancora: 266mila euro per la gestione ordinaria della pubblica illuminazione (erano 25mila nel 2013), 20mila euro destinati a iniziative per le Pari Opportunità, circa 100mila euro di aumento in favore della Polizia Municipale tra spese per il personale stagionale e per turni, rischi, reperibilità e orari. Aumentano anche i contributi per associazioni ed enti di volontariato per servizi ausiliari di vigilanza. Tra le principali scelte strategiche di questa amministrazione la decisione di riservare per l'anno in corso circa 250mila euro ottenuti dal risparmio dei costi della politica (stipendio sindaco e 30% indennità Presidente del Consiglio e assessori) agli alluvionati e l'ulteriore abbattimento della pressione fiscale per i B4A e le aree sottoposte a vincoli idrogeologici: nel 2013 su 1000mq di terreno si pagavano 566 euro di Imu, per l'anno in corso si scenderà a 325.

Importanti novità riguardano anche la nuova Imposta Unica Comunale (IUC) che comprende IMU, TARI e TASI. Raggiunta la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. Chi adotta un cane o un gatto attualmente ricoverato presso il canile convenzionato con il comune avrà una riduzione sulla Tassa sui Rifiuti del 50% L'Imu per la prima casa non si pagherà, mentre è stata mantenuta l'assimilazione ad abitazione principale di un'unica unità immobiliare concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado (comodato d'uso) entro un limite ISEE in capo al comodatario di 15mila euro.

“Siamo tra i primi Comuni ad aver approvato in Giunta il Bilancio – ha dichiarato il sindaco Montino - La nostra tabella di marcia dovrebbe portarci in una quindicina di giorni all'approvazione definitiva. Si coprono al cento per cento i costi



***Fiumicino, approvato bilancio 2014***

della raccolta e smaltimento dei rifiuti senza nessun aumento della tariffa. Oltre alle esenzioni e riduzioni per le categorie svantaggiate è stata introdotta una riduzione del cinquanta per cento per le persone che adottano cani e gatti attualmente ricoverati presso il canile convenzionato con il Comune. E' stato istituito uno stanziamento per un piano lavorativo per i giovani e con il taglio ai costi della politica è stato istituito un fondo di 250mila euro per le vittime dell'alluvione”.

“E' un bilancio di programmazione –afferma l'assessore al Bilancio, Arcangela Galluzzo- improntato al taglio degli sprechi, alla riduzione della pressione fiscale, alla lotta all'evasione e a interventi diretti per far ripartire l'economia. Sono state recepite molte delle proposte dei cittadini fatte durante le assemblee del bilancio partecipato: l'informatizzazione dei servizi anagrafici e demografici, un fondo per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli stabilimenti balneari così come l'allestimento delle spiagge libere. Sono stati aumentati i fondi per servizi sociali, turismo, cultura e sport. Previste opere pubbliche per 45 milioni di euro in particolare per la messa in sicurezza e manutenzione delle scuole, per l'illuminazione pubblica e messa in sicurezza del nostro territorio con il potenziamento della stazione di pompaggio e lo smaltimento delle acque chiare”.

**IUC (IMU-TASI-TARI)**

La legge di stabilità 2014 (legge 27 dicembre 2013 n. 147) nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) composta da tre distinti prelievi:

- Imposta Municipale Propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale
- Tributo sui servizi indivisibili (TASI) destinato alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni (es illuminazione pubblica, sicurezza, manutenzione strade, manutenzione del verde ecc)
- Tassa sui Rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti

Non ci sono aumenti della tariffa rispetto a quanto inizialmente prospettato grazie all'attività di recupero evasione. Tra Imu e Tarsu recuperati nella seconda parte del 2013 5mln 400mila euro.

In dettaglio la sintesi dei principali aspetti della manovra:

***Fiumicino, approvato bilancio 2014***

IMU:

1) le aliquote sono rimaste invariate. La prima casa non si paga, a meno che non sia un castello o una villa di lusso.

2) è stata mantenuta l'assimilazione ad abitazione principale di un'unica unità immobiliare concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado (comodato d'uso) entro un limite ISEE in capo al comodatario di € 15.000,00.

3) per le aree edificabili per le quali, alla data del 1 gennaio 2014 non sia stata ancora approvata la proposta di Piano attuativo, prevista riduzione del 50%;

4) per le aree edificabili B4A e le eventuali altre sottozone del PRG che ricadono nel perimetro stabilito dal vincolo idrogeologico denominato R4 a causa del quale non è possibile ottenere l'approvazione del piano particolareggiato prevista ulteriore riduzione di un + 30%

TASI: L'aliquota massima prevista dalla legge per abitazione principale è pari al 2,5 per mille con possibilità per il 2014 di superare tale limite dello 0,8 per mille per un totale di 3,3. Il Comune di Fiumicino applica un'aliquota per l'abitazione principale dello 1,5 per mille come da seguente tabella:

Fattispecie Aliquota

Abitazione principale e relative pertinenze 1,5 per mille

Altri immobili 1,1 per mille

Aree edificabili 1,5 per mille

Fabbricati rurali strumentali 1 per mille

Tale gettito sostituisce i trasferimenti erariali erogati nel 2013 ad integrazione del mancato gettito IMU per abitazione principale.

***Fiumicino, approvato bilancio 2014***

TARI: sostituisce la TARSU

- La legge nazionale prevede la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie
- è articolata in fasce di utenza domestica e utenza non domestica
- Esenzione totale per gli indigenti, riduzione dal 30 al 50% per le famiglie con almeno un componente portatore di handicap. Tassa ridotta per gli over 65.
- E' stata prevista una riduzione del 50% per le persone che adottano cani e gatti attualmente ricoverati presso il canile convenzionato con il comune.

***Maltempo: Lazio, pioggia per 18-24 ore***

- Lazio - ANSA.it

**ANSA.it**

*"Maltempo: Lazio, pioggia per 18-24 ore"*

Data: **25/03/2014**

[Indietro](#)

Maltempo: Lazio, pioggia per 18-24 ore

Allertate le strutture di Protezione Civile 24 marzo, 20:05 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - ROMA, 24 MAR - Sul Lazio dal primo mattino di domani, e per le successive 18-24 ore, precipitazioni a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. C'è dunque il codice giallo per rischio idrogeologico su tutte le zone di allerta della regione. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha anche messo in allerta il sistema di Protezione civile regionale.

**Scossa di 2.4 a Perugia e Pesaro Urbino**

- Marche - ANSA.it

**ANSA.it**

*"Scossa di 2.4 a Perugia e Pesaro Urbino"*

Data: **25/03/2014**

[Indietro](#)

Scossa di 2.4 a Perugia e Pesaro Urbino

Tra i comuni prossimi all'epicentro Pietralunga e Apecchio 24 marzo, 23:39 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#)  
[salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - ROMA, 24 MAR - Un terremoto di magnitudo 2.4 è stato registrato alle 23:02 italiane tra le province di Perugia e di Pesaro Urbino dalla rete sismica nazionale dell'Ingv. Il terremoto è stato localizzato nel distretto sismico Metauro, ad una profondità di 7.6 km. Tra i comuni più prossimi all'epicentro Pietralunga (Pg) e Apecchio (PU), poi Borgo Pace (PU), Mercatello sul Metauro (PU), Piobbico (PU), Sant'Angelo in Vado (PU), Citta' di Castello (Pg), Montone (Pg), Umbertide (Pg).

***D'Eramo e Imprudente, l'opposizione sia imminente alternativa a Cialente***

- Cronaca L'Aquila - Abruzzo24ore.tv

**Abruzzo24ore.tv**

*"D'Eramo e Imprudente, l'opposizione sia imminente alternativa a Cialente"*

Data: **24/03/2014**

[Indietro](#)

Cronaca - L'Aquila

Vedi anche Comune L'Aquila: manca numero legale, sciolta assemblea 27/02/2014 De Matteis (UDC): "Cialente spese pazze come tutta 'Rimborsopoli...07/02/2014 video Franco Gabrielli a Cialente: "Fai i nomi non infangare tutti!" 23/01/2014

[Tweet](#)

[Invia per email](#) [Stampa](#)

D'Eramo e Imprudente, l'opposizione sia imminente alternativa a Cialente

lunedì 24 marzo 2014, 15:22

[Condividi su Facebook](#) [Condividi su Twitter](#)

L'opposizione di centro destra deve garantire costantemente un'azione congiunta come quella portata avanti nelle ultime sedute di Consiglio Comunale, solo così si possono cogliere risultati positivi e rappresentare la futura ed imminente alternativa a questo governo cittadino, che in Massimo Cialente riassume la staticità e la mancanza di risultati. Dalla protesta si passi alla proposta.

L'azione di un'opposizione istituzionale non può e non deve essere ricondotta alla sola fase della protesta. Ad essa deve necessariamente seguire quella della proposta amministrativa, rispettando i programmi elettorali sottoposti agli elettori nella primavera del 2012.

Il centro destra ha l'obbligo di colmare tutti i vuoti che l'amministrazione Cialente ha lasciato in questi bui sette anni di mandato, anche attraverso lo strumento delle deliberazioni d'iniziativa consiliare.

Sono allo studio atti amministrativi con i quali interverremo su punti fondamentali che potranno sbloccare la stasi in cui giace la maggioranza.

Nei prossimi giorni presenteremo varie proposte inerenti questioni cruciali come il Piano di Protezione civile, l'aeroporto, il piano regolatore e le risorse finanziarie per la ricostruzione.

***Moroni fa il punto sulla manutenzione delle strade aquilane***

- Cronaca L'Aquila - Abruzzo24ore.tv

**Abruzzo24ore.tv**

*"Moroni fa il punto sulla manutenzione delle strade aquilane"*

Data: **24/03/2014**

Indietro

Cronaca - L'Aquila

Vedi anche Pietrucci, al via i lavori messa in sicurezza curva SS 1717/03/2014 Comune L'Aquila: messa in sicurezza per strade a rischio frane04/03/2014 Comune Pescara: Confcommercio boccia Piano triennale oo.pp.07/01/2014

Tweet

Invia per email Stampa

Moroni fa il punto sulla manutenzione delle strade aquilane

lunedì 24 marzo 2014, 15:25

Condividi su Facebook Condividi su Twitter

L'assessore ai Lavori pubblici Alfredo Moroni rende noto il report delle attività riguardo a interventi di rifacimento e manutenzione delle strade e del verde pubblico.

"Abbiamo completato il rifacimento e la messa in sicurezza - ha dichiarato Moroni - della scalinata di collegamento tra via Roma e via Vicentini che, da tempo, versava in condizioni di degrado e di pericolosità. Stiamo ora ultimando la ripulitura ai fini di restituirle il necessario decoro. Il settore Opere pubbliche sta inoltre realizzando il parcheggio nell'area in parte antistante e in parte adiacente al Musp che ospita la scuola "San Giovanni XXIII". Si tratta di un terreno sterrato che, soprattutto in caso di maltempo, presentava molti problemi. A seguito degli interventi di asfaltatura e realizzazione degli stalli, che verranno ultimati nell'arco di 10 giorni, avremo finalmente un'area sosta adeguata, a servizio della scuola e dei pendolari, che la utilizzano in funzione della prossimità con le fermate degli autobus extraurbani. E' in via di completamento, inoltre, il primo lotto degli interventi su viale Corrado IV, compreso tra la rotatoria all'altezza di via Vicentini e quella vicina all'area di piazza d'Armi. A breve inizieranno i lavori per la realizzazione della terza rotatoria, allo sbocco di via Piccinini. Ricordo che, come concordato con i gli ambulanti del mercato di piazza d'Armi, è stata realizzata la nuova rampa di uscita su via Piccinini che, con migliori condizioni di sicurezza, andrà a sostituire lo svincolo in uso finora. Nei prossimi giorni andremo a completare anche l'attraversamento pedonale. Sottolineo, dunque, che stiamo rispettando perfettamente la tempistica per l'ultimazione dei lavori, al termine dei quali l'intera viabilità della zona, e dunque, data la sua posizione e la concentrazione di traffico, della città, presenterà un deciso miglioramento, sia in termini di snellimento del traffico che di ottimizzazione, sicurezza e ammodernamento delle infrastrutture".

"In questi giorni - ha proseguito Moroni - stiamo effettuando una ricognizione delle barriere architettoniche, ai fini di arrivare ad un loro completo abbattimento. Tra gli interventi già effettuati vi è la realizzazione degli scivoli sui marciapiedi mentre, a breve, andremo a rimuovere, su viale Corrado IV, i pali elettrici, afferenti al primo impianto di illuminazione, sostituito ormai dal nuovo e più moderno sistema a led. Stiamo portando avanti, inoltre, interventi di cura e manutenzione del verde, a cominciare dalle rotatorie, quali biglietto da visita della città. Per quanto riguarda i quartieri periferici e le frazioni, - ha spiegato l'assessore - sono stati completati i rilievi geologici sull'area interessata da una frana in via Fontegrossa. Pertanto, non appena avremo la documentazione necessaria, vale a dire il Durc e il certificato antimafia della ditta, potremo iniziare i lavori, già appaltati. Siamo in attesa del certificato antimafia, da parte della

***Moroni fa il punto sulla manutenzione delle strade aquilane***

Prefettura, anche per dare avvio ai lavori di asfaltatura, rifacimento e infrastrutturazione di piazza d'Arti. In entrambi i casi si tratta di tempi tecnici fisiologici e necessari ma, evidentemente, indipendenti da noi. Infine- ha concluso Moroni - per quanto riguarda il problema, sottolineato in sede di Bilancio partecipato e sollevato dalla terza Commissione consiliare, Politiche culturali, sociali e formative, e dal suo presidente, il consigliere Adriano Durante, circa la curva posta all'ingresso dell'abitato di Arischia, grazie al reperimento delle risorse necessarie, potremo finalmente dare avvio agli interventi di messa in sicurezza. Prosegue, dunque, l'intensa attività dell'assessorato comunale alle Opere pubbliche, volta migliorare l'intero sistema infrastrutturale dell'area urbana ed extraurbana, parimenti alla cura delle aree a verde pubblico, la cui funzione di luoghi di incontro, aggregazione e attività ludiche e sportive ha assunto un'importanza ancora maggiore e rilevante a seguito del sisma".

we



Data:

24-03-2014

## Adnkronos

### *Scossa di terremoto di magnitudo 3.1 tra le province di Perugia e Pesaro*

- Adnkronos Umbria

#### **Adnkronos**

"Scossa di terremoto di magnitudo 3.1 tra le province di Perugia e Pesaro"

Data: **24/03/2014**

[Indietro](#)

Scossa di terremoto di magnitudo 3.1 tra le province di Perugia e Pesaro

ultimo aggiornamento: 24 marzo, ore 11:12

Perugia - (Adnkronos) - Registrata 35 minuti dopo la mezzanotte. Altre quattro scosse più lievi sono state registrate tra le 3 e le 3,31

[commenta](#) 0 [vota](#) 2 [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Perugia, 24 mar. - (Adnkronos) - Un terremoto di magnitudo 3.1 è avvenuto la scorsa notte tra Perugia e Pesaro, alle 00,35. Il terremoto è stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'Ingv nel distretto sismico del Metauro. Altre quattro scosse, di entità più lieve, sono state registrate alle 3 e alle 3,01 (magnitudo 2.2), alle 3,21 (magnitudo 1.8) e alle 3,31 (magnitudo 2.2).

Data:

24-03-2014

## Adnkronos

### *Terremoti: scossa magnitudo 3.1 tra Perugia e Pesaro*

- Adnkronos Cronaca

#### **Adnkronos**

*"Terremoti: scossa magnitudo 3.1 tra Perugia e Pesaro"*

Data: **24/03/2014**

[Indietro](#)

Terremoti: scossa magnitudo 3.1 tra Perugia e Pesaro

ultimo aggiornamento: 24 marzo, ore 08:29

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Perugia, 24 mar. - (Adnkronos) - Un terremoto di magnitudo 3.1 è avvenuto la scorsa notte tra Perugia e Pesaro, alle 00,35. Il terremoto è stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'Ingv nel distretto sismico del Metauro. Altre quattro scosse, di entità più lieve, sono state registrate alle 3 e alle 3,01 (magnitudo 2.2), alle 3,21 (magnitudo 1.8) e alle 3,31 (magnitudo 2.2).

**FIUMICINO: GIUNTA APPROVA BILANCIO 2014**

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

**AgenParl**

"FIUMICINO: GIUNTA APPROVA BILANCIO 2014"

Data: **24/03/2014**

[Indietro](#)

Lunedì 24 Marzo 2014 16:05

FIUMICINO: GIUNTA APPROVA BILANCIO 2014 Scritto da com/dam

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Fiumicino, 24 mar - Nessun aumento delle tasse anche grazie a una capillare forma di recupero dell'evasione, più fondi per il sociale, la cultura e il turismo e per la messa in sicurezza del territorio con interventi strutturali (stazione di pompaggio e smaltimento acque chiare). Aumentati anche gli stanziamenti per la Protezione Civile in vista dell'adozione del Piano, per le associazioni di volontariato e per i servizi a sostegno della legalità. Fondi anche per favorire la partecipazione ai progetti europei e per l'informatizzazione dell'anagrafe e dei servizi demografici. Previsti in bilancio investimenti dedicati all'apertura e alla messa in sicurezza e manutenzione degli edifici scolastici e per i giovani con l'inserimento lavorativo. Queste solo alcune delle principali linee programmatiche approvate nell'ultima Giunta prima della discussione in consiglio comunale per gli eventuali emendamenti. La spesa sociale passa da 8mln 466mila euro a 9mln 404 con un aumento di circa un milione di euro a cui si aggiungono 700mila euro di spese per investimenti nel settore. Raddoppiati i fondi per la cultura: da 239mila euro nel 2013 arriviamo a 402mila euro. Per il settore turistico lo stanziamento in più rispetto all'anno precedente passa da 200mila euro a 432mila. Anche per lo sport l'aumento è consistente: dai 1400 euro del 2013 arriviamo per l'anno in corso a 16mila euro. Nella manovra finanziaria sono previsti circa 78mila euro in più rispetto al 2013 per prevenzione, cura, reinserimento e recupero tossicodipendenze, oltre 100mila euro in più per casa famiglia disabili gravi, 64mila euro in più per prevenzione disagio sociale e 45mila euro in più per iniziative a carattere non sanitario in favore di portatori di handicap. E ancora: 266mila euro per la gestione ordinaria della pubblica illuminazione (erano 25mila nel 2013), 20mila euro destinati a iniziative per le Pari Opportunità, circa 100mila euro di aumento in favore della Polizia Municipale tra spese per il personale stagionale e per turni, rischi, reperibilità e orari. Aumentano anche i contributi per associazioni ed enti di volontariato per servizi ausiliari di vigilanza. Tra le principali scelte strategiche di questa amministrazione la decisione di riservare per l'anno in corso circa 250mila euro ottenuti dal risparmio dei costi della politica (stipendio sindaco e 30% indennità Presidente del Consiglio e assessori) agli alluvionati e l'ulteriore abbattimento della pressione fiscale per i B4A e le aree sottoposte a vincoli idrogeologici: nel 2013 su 1000mq di terreno si pagavano 566 euro di Imu, per l'anno in corso si scenderà a 325. Importanti novità riguardano anche la nuova Imposta Unica Comunale (IUC) che comprende IMU, TARI e TASI. Raggiunta la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. Chi adotta un cane o un gatto attualmente ricoverato presso il canile convenzionato con il comune avrà una riduzione sulla Tassa sui Rifiuti del 50% L'Imu per la prima casa non si pagherà, mentre è stata mantenuta l'assimilazione ad abitazione principale di un'unica unità immobiliare concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado (comodato d'uso) entro un limite ISEE in capo al comodatario di 15mila euro. "Siamo tra i primi Comuni ad aver approvato in Giunta il Bilancio - ha dichiarato il sindaco Montino - La nostra tabella di marcia dovrebbe portarci in una quindicina di giorni all'approvazione definitiva. Si coprono al cento per cento i costi della raccolta e smaltimento dei rifiuti senza nessun aumento della tariffa. Oltre alle esenzioni e riduzioni per le categorie svantaggiate è stata introdotta una riduzione del cinquanta per cento per le persone che adottano cani e gatti attualmente ricoverati presso il canile convenzionato con il Comune. E' stato istituito uno stanziamento per un piano lavorativo per i

**FIUMICINO: GIUNTA APPROVA BILANCIO 2014**

giovani e con il taglio ai costi della politica è stato istituito un fondo di 250mila euro per le vittime dell'alluvione". "E' un bilancio di programmazione -afferma l'assessore al Bilancio, Arcangela Galluzzo- improntato al taglio degli sprechi, alla riduzione della pressione fiscale, alla lotta all'evasione e a interventi diretti per far ripartire l'economia. Sono state recepite molte delle proposte dei cittadini fatte durante le assemblee del bilancio partecipato: l'informatizzazione dei servizi anagrafici e demografici, un fondo per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli stabilimenti balneari così come l'allestimento delle spiagge libere. Sono stati aumentati i fondi per servizi sociali, turismo, cultura e sport. Previste opere pubbliche per 45 milioni di euro in particolare per la messa in sicurezza e manutenzione delle scuole, per l'illuminazione pubblica e messa in sicurezza del nostro territorio con il potenziamento della stazione di pompaggio e lo smaltimento delle acque chiare".

**IUC (IMU-TASI-TARI)**

La legge di stabilità 2014 (legge 27 dicembre 2013 n. 147) nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) composta da tre distinti prelievi:

- Imposta Municipale Propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale
- Tributo sui servizi indivisibili (TASI) destinato alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni (es illuminazione pubblica, sicurezza, manutenzione strade, manutenzione del verde ecc)
- Tassa sui Rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti Non ci sono aumenti della tariffa rispetto a quanto inizialmente prospettato grazie all'attività di recupero evasione. Tra Imu e Tarsu recuperati nella seconda parte del 2013 5mln 400mila euro. In dettaglio la sintesi dei principali aspetti della manovra: IMU: 1) le aliquote sono rimaste invariate. La prima casa non si paga, a meno che non sia un castello o una villa di lusso. 2) è stata mantenuta l'assimilazione ad abitazione principale di un'unica unità immobiliare concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado (comodato d'uso) entro un limite ISEE in capo al comodatario di € 15.000,00. 3) per le aree edificabili per le quali, alla data del 1 gennaio 2014 non sia stata ancora approvata la proposta di Piano attuativo, prevista riduzione del 50%; 4) per le aree edificabili B4A e le eventuali altre sottozone del PRG che ricadono nel perimetro stabilito dal vincolo idrogeologico denominato R4 a causa del quale non è possibile ottenere l'approvazione del piano particolareggiato prevista ulteriore riduzione di un + 30% TASI: L'aliquota massima prevista dalla legge per abitazione principale è pari al 2,5 per mille con possibilità per il 2014 di superare tale limite dello 0,8 per mille per un totale di 3,3. Il Comune di Fiumicino applica un'aliquota per l'abitazione principale dello 1,5 per mille come da seguente tabella: Fattispecie Aliquota Abitazione principale e relative pertinenze 1,5 per mille Altri immobili 1,1 per mille Aree edificabili 1,5 per mille Fabbricati rurali strumentali 1 per mille Tale gettito sostituisce i trasferimenti erariali erogati nel 2013 ad integrazione del mancato gettito IMU per abitazione principale. TARI: sostituisce la TARSU
- La legge nazionale prevede la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie
- è articolata in fasce di utenza domestica e utenza non domestica
- Esenzione totale per gli indigenti, riduzione dal 30 al 50% per le famiglie con almeno un componente portatore di handicap. Tassa ridotta per gli over 65.
- E' stata prevista una riduzione del 50% per le persone che adottano cani e gatti attualmente ricoverati presso il canile convenzionato con il comune.

***SANITA' LAZIO: CONDANNA PER IL S. CARLO DI NANCY SU MORTE DISABILE***

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

**AgenParl**

"SANITA' LAZIO: CONDANNA PER IL S. CARLO DI NANCY SU MORTE DISABILE"

Data: 24/03/2014

Indietro

Lunedì 24 Marzo 2014 12:29

SANITA' LAZIO: CONDANNA PER IL S. CARLO DI NANCY SU MORTE DISABILE Scritto da com/dam

Dimensione carattere Riduci grandezza carattere incrementa grandezza carattere Stampa E-mail

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - "L'inadeguata gestione del caso ha concorso al decesso della paziente. Ritiene il giudicante che la condotta dei sanitari della struttura convenuta abbia concorso in pari misura all'esito letale". E' quanto si legge nella sentenza emessa pochi giorni fa dal Tribunale civile di Roma, che dopo sette anni, ha scritto la parola fine sul caso di Rosalba Forcellati, la donna di 55 anni morta la notte del 22 aprile 2007 dopo essere stata dimessa dal pronto soccorso dell'Ospedale San Carlo di Nancy, per le conseguenze di una polmonite mal curata. Un caso, quello della Forcellati, già emerso all'epoca del decesso per il particolare stato della paziente, una disabile con un grave ritardo mentale. Rosalba non era in grado di esprimersi, di descrivere cosa provasse. Nonostante ciò, a dispetto della sua evidente vulnerabilità, la donna - che il mese precedente era già stata curata nello stesso ospedale per una bronchite - portata al pronto soccorso in evidente crisi respiratoria, fu dimessa perchè «l'esame obiettivo» delle sue condizioni era stato «di difficile esecuzione - si legge nel referto medico - per la mancanza di collaborazione della paziente». Parole che già sette anni fa per la madre e i due fratelli di Rosalba furono peggio di una coltellata. Sarà difficile, però, che i parenti della vittima possano concretamente ottenere il risarcimento riconosciuto loro dal Tribunale. "Purtroppo c'è il rischio concreto che la condanna resti solo sulla carta, vista la difficile situazione del nosocomio romano" denuncia l'avvocato Francesco Lauri, rappresentante legale della parte lesa e presidente di Osservatorio Sanità. A maggio scorso infatti la Guardia di Finanza ha eseguito un sequestro per 6 milioni di euro a carico della Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, ente ecclesiastico proprietario e gestore dell'ospedale, da fine marzo 2013 in amministrazione straordinaria. "Abbiamo cercato di contattare i commissari liquidatori per tentare di capire se e come avrebbero onorato la sentenza - prosegue Lauri - ma non abbiamo ricevuto alcuna risposta ". Non nasconde la sua soddisfazione, nonostante l'amarezza, Eugenio Forcellati. "E' una sentenza importante - dice oggi il fratello della donna - perchè afferma quello che abbiamo sempre sostenuto, ovvero che sussisteva l'obbligo da parte dei sanitari di trattenere mia sorella in osservazione, anche e soprattutto per la sua difficoltà ad esprimersi. Invece l'hanno rimandata a casa con una terapia di aerosol, rivelatasi completamente inutile".

**METEO ROMA: PROTEZIONE CIVILE, AVVISO DI CONDIZIONI AVVERSE**

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

**AgenParl**

"METEO ROMA: PROTEZIONE CIVILE, AVVISO DI CONDIZIONI AVVERSE"

Data: **25/03/2014**

[Indietro](#)

Lunedì 24 Marzo 2014 19:19

METEO ROMA: PROTEZIONE CIVILE, AVVISO DI CONDIZIONI AVVERSE Scritto da com/dam

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 24 mar - «Dalla mattina di domani (25.03.2014) e per le successive 18-24 ore, si prevedono in estensione su Lazio precipitazioni a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Per ogni richiesta di chiarimenti, informazioni o interventi è possibile contattare la Sala Operativa h/24 della Protezione Civile al numero 06.67109200 o al numero verde 800.854854». Lo rende noto la Protezione Civile di Roma Capitale.

**METEO LAZIO: REGIONE, ALLERTA DA PRIMO MATTINO DOMANI E PER SUCCESSIVE 18-24 ORE**

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

**AgenParl**

"METEO LAZIO: REGIONE, ALLERTA DA PRIMO MATTINO DOMANI E PER SUCCESSIVE 18-24 ORE"

Data: **25/03/2014**

[Indietro](#)

Lunedì 24 Marzo 2014 19:17

METEO LAZIO: REGIONE, ALLERTA DA PRIMO MATTINO DOMANI E PER SUCCESSIVE 18-24 ORE Scritto da com/mgl

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 24 mar - "Il Centro funzionale regionale rende noto che il Dipartimento di Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede sul Lazio dal primo mattino di domani, e per le successive 18-24 ore 'precipitazioni a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento'. Sulla base dei fenomeni previsti, della situazione meteo in atto e dello stato di saturazione del suolo, il Centro funzionale regionale ha valutato una codice giallo per rischio idrogeologico su tutte le zone di Allerta della regione: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha altresì emesso l'allertamento del sistema di Protezione civile regionale ed informato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555". Lo comunica in una nota la Regione Lazio.

***Via Marconi: sospetta overdose, 40enne trasportato d'urgenza a Torrette*****AnconaToday**

*"Via Marconi: sospetta overdose, 40enne trasportato d'urgenza a Torrette"*

Data: **25/03/2014**

[Indietro](#)

Via Marconi: sospetta overdose, 40enne trasportato d'urgenza a Torrette

Allarme in via Marconi, dove attorno alle 13 e 30 un 40enne è stato soccorso dalla Croce Gialla per una probabile overdose. A riportare la notizia è il Corriere Adriatico

Redazione24 marzo 2014

Storie CorrelateOsimo: 40enne in overdose salvato dai poliziotti, è caccia al pusherCorinaldo: 38enne trovato morto nella sua abitazione, sospetta overdoseVia Albertini: va in overdose, 38enne soccorso da Volanti e 118

Allarme in via Marconi, dove attorno alle 13 e 30 un 40enne è stato soccorso dalla Croce Gialla per una probabile overdose. A riportare la notizia è il Corriere Adriatico: secondo quanto riportato una signora che abita nel palazzo ha visto l'uomo riverso a terra sul pianerottolo e ha immediatamente avvertito il 118.

Trattato sul posto con due dosi di Narcan e poi portato subito a Torrette, l'uomo verserebbe in gravi condizioni. Sul posto anche la Polizia.

[Annuncio promozionale](#)



***Sansepolcro, sintesi del Consiglio Comunale di giovedì 6 marzo***

| ArezzoNotizie

**Arezzo Notizie.it***"Sansepolcro, sintesi del Consiglio Comunale di giovedì 6 marzo"*Data: **24/03/2014**

Indietro

Politica Valtiberina 07 marzo 2014

Sansepolcro, sintesi del Consiglio Comunale di giovedì 6 marzo

Ufficio stampa Comune di Sansepolcro

Si è riunito ieri sera il Consiglio Comunale di Sansepolcro nell'aula di Palazzo delle Laudi. Ampio il tempo dedicato al tema dei rifiuti che riguardava 3 dei punti all'ordine del giorno.

Dopo l'approvazione dei verbali della seduta precedente ci sono state le comunicazioni del sindaco Daniela Frullani che ha riferito dell'importante cerimonia dedicata al riconoscimento conferito dallo Stato di Israele di 'Giusto fra le Nazioni' a Don Duilio Mengozzi martedì scorso. Le iniziative dedicate al religioso scomparso nel 2005 proseguiranno domenica al Trebbio.

Sempre domenica hanno ancora ricordato il Sindaco e il vicesindaco Laurenzi, si svolgerà il Galà dello Sport dedicato al mondo sportivo biturgense.

E' stata quindi la volta dell'interrogazione sui contributi alle scuole paritarie illustrata dal consigliere Torrisi e alla quale ha risposto l'assessore Borghesi in una articolata relazione nella quale ha ricordato tra l'altro che negli asili e nelle elementari paritarie sono impiegati in tutto 35 dipendenti per 341 bambini per un contributo complessivo di 113mila euro. Il Sindaco ha precisato che per l'amministrazione comunale è evidente che la scuola pubblica è quella che deve essere tutelata ma in questo caso si parla soprattutto di scuole dell'infanzia che danno un supporto fondamentale alle famiglie che con le risorse pubbliche non sarebbe possibile soddisfare.

In merito all'interrogazione sull'assetto della Giunta illustrata dal consigliere Menichella il Sindaco ha risposto che se e quando ci dovessero essere delle novità riferirà in Consiglio.

All'interrogazione sul nuovo servizio di smaltimento rifiuti illustrata dal consigliere Menichella ha risposto l'assessore Cestelli spiegando che l'Ato Toscana Sud comprende 3 province (Arezzo Siena Grosseto), 107 comuni, più del 50% del territorio della Toscana, 850.000 abitanti e 550.000 tonnellate all'anno di rifiuti prodotti. Si va da Piombino a Sestino con necessità e problemi molto differenti da zona a zona. L'ATO Toscana Sud è stato diviso in 16 aree di raccolta, a cui si aggiungerà la 17ma area corrispondente ai 6 comuni dell'area di Piombino entrati nel dicembre 2013. Nel caso di Sansepolcro l'area coincide con la Valtiberina. Inoltre Sansepolcro ha una "quota" nell'ATO di 0,97% mentre i comuni con sede di impianto hanno delle percentuali di riferimento molto elevate perché percepiscono delle quote di indennità derivanti dal disagio ambientale. Questo permette loro degli investimenti importanti nella raccolta dei rifiuti e degli effetti di compensazione dei costi per il ciclo dei rifiuti.

Dal 1 gennaio 2014 SEI è il nuovo gestore avendo vinto la gara di affidamento del servizio (20 anni). SEI è composto da 6 soci gestori (pubblici) che detengono il 59% e 7 soci industriali con il 41% e prima di costituire il raggruppamento sono state create delle ditte di gestione indipendenti per gli impianti. Questo comporta il fatto che c'è un controllo diretto su quei soggetti che possono decidere il costo di smaltimento dei rifiuti. 3 soggetti ATO (comuni) SEI (gestore) e il terzo, le ditte titolari degli impianti. Il piano interprovinciale approvato il 6 febbraio fissa l'obiettivo della raccolta differenziata al 70% senza fare delle scelte precise sull'incremento degli impianti e demandando le decisioni all'ATO (ad esempio il raddoppio dell'inceneritore di San Zeno previsto nel piano regionale). Nel 2014 i servizi del nuovo gestore saranno gli stessi del 2013, gettando le basi e concordando i servizi futuri che partiranno nel 2015. Con la Tares il Comune aveva già la copertura al 100% nel 2013 del servizio ma con la nuova modulazione della tariffa alcune attività (categorie) merceologiche pagheranno più altre meno, così come le famiglie. Quelle numerose pagheranno di più mentre i nuclei di 1 o 2 persone di meno.

L'obiettivo del 65% di differenziata è stato posto a base di gara ed il gestore SEI Toscana, diventato il riferimento per la

***Sansepolcro, sintesi del Consiglio Comunale di giovedì 6 marzo***

proposta di riorganizzazione dei servizi. Sulla base di tale proposta i Comuni potranno elaborare delle proprie soluzioni su tavoli di lavoro di ambito, gestiti per singola area unitaria di raccolta (per Sansepolcro è l'area della Valtiberina). La base di gara, caso unico in Italia, è basata su un elenco prezzi di ogni azione/attività, che dovrebbe permettere la immediata valutazione degli effetti economici, ovvero i costi, di qualsiasi modalità di servizio, secondo le diverse articolazioni per tipo di mezzi, tipologia di squadra operativa, tipologia di manufatti di raccolta. Sulla base di tali indicatori che mettono in relazione "tipo di servizio/costo unitario" ai Comuni sarà possibile verificare gli effetti degli interventi di modifica del servizio, sulla base dell'obiettivo di efficienza della raccolta differenziata e contenimento costi. Tale attività è stata portata già a buon punto di elaborazione (però con molti punti da rivedere e verificare). Con l'avvento della gestione di ambito e con i nuovi criteri di calcolo delle raccolte differenziate, il raggiungimento degli obiettivi non è più calcolato a livello di singolo comune ma come valore medio di Ambito, ragione per cui la spinta verso un nuovo modello di servizi deve trovare entro l'intera Assemblea di Ambito composta dai 107 Comuni, la forte ed ampia condivisione strategica. E' indubbio che l'incremento dei servizi agli utenti, in grado di permettere il raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata (70% previsto dal piano interprovinciale), ma soprattutto della qualità delle raccolte, rende necessario un notevole dispendio di risorse economiche, ma soprattutto di costi in spesa corrente (esempio per l'incremento di personale addetto) (la stessa Regione nel piano del 70% prevede un incremento di lavoro). Ad oggi la Regione Toscana ha profuso risorse solo in conto capitale, ovvero a riduzione degli ammortamenti dei costi di investimento, con un effetto nelle tariffe molto marginale. E' quindi necessario, come più volte chiesto alla stessa Regione Toscana di adoperarsi per il riconoscimento di finanziamenti su spesa corrente. Il Piano Interprovinciale traccia delle linee di azione a cui l'Assemblea, unico organo deputato, dovrà dare corpo, nella scelta di razionalizzazioni e semplificazioni del parco impianti, anche in una visione di maggiore attenzione ai costi degli stessi, rispetto alla garanzia della loro presenza territoriale. Quindi una corretta politica di scelta degli impianti necessari e riduzione delle impiantistiche ridondanti, porterebbe ad effetti molto elevati. Un esempio: passare da 4 a 1-2 discariche, oppure da 5 a 2 selettori. Questo permetterebbe un abbattimento notevole dei costi impianti. ATO doveva portare delle economie invece si rischia che porti incrementi di costo. Si dovranno quindi incentivare politiche che vadano a premiare gli atteggiamenti virtuosi dei cittadini e promuovere campagne di informazione, sensibilizzare alla riduzione dei rifiuti, al riuso, al recupero e al riciclo. Il compito sarà quindi quello di vigilare attentamente perché i cittadini non risultino ancora una volta penalizzati.

E' stata poi la volta della mozione relativa alle Case Popolari di Via del Prucino ed al Piano d'Emergenza illustrata dal consigliere Nico Cheli e alla quale ha risposto il sindaco Frullani che ha precisato che la maggioranza dell'immobile è di proprietà privata, che dopo il sisma del 2001 è stato emesso un certificato di idoneità statica che ha permesso alle famiglie di ritornare negli appartamenti, che gli interventi necessari non sono strutturali e che si solleciterà Arezzo Casa sulla questione. Il Sindaco ha anche riferito dell'esercitazione di protezione civile in programma a Sansepolcro e in Valtiberina che si svolgerà il dal 9 all'11 maggio prossimo. La mozione è stata approvata all'unanimità.

Approvato a maggioranza il punto relativo alla sostituzione del rappresentante del Comune nel Consiglio Direttivo del Museo e Biblioteca della Resistenza che da oggi è il consigliere Nico Cheli

Approvata a maggioranza la modifica al regolamento del Museo Civico illustrata dall'assessore Andreini.

Approvata all'unanimità l'adesione del Comune di Sansepolcro all'Associazione Centro Studi Prevenzione Sismica Valtiberina Toscana illustrata dal presidente Segreti. L'associazione è a titolo gratuito e ogni comune può uscire quando vuole.

Il Sindaco ha quindi riferito della trasferta di 3 amministratori a Bruxelles per l'iniziativa "Mille più Mille", occasione data dalla Provincia per la promozione di Valtiberina e Casentino e il punto è stato approvato all'unanimità.

Approvata, dopo un' articolata discussione, a maggioranza la mozione per l'adesione alla Campagna Rifiuti Zero illustrata dal consigliere Carsughi.

E' stata quindi la volta della mozione urgente presentata dal consigliere Moretti approvata a maggioranza

La seduta si è conclusa alle 2,15 di Venerdì 7 Marzo.

Politica Valtiberina 07 marzo 2014

Sansepolcro, sintesi del Consiglio Comunale di giovedì 6 marzo

***Sansepolcro, sintesi del Consiglio Comunale di giovedì 6 marzo***

***Maltempo: Regione Lazio, allerta meteo da domattina e per 24-36 ore***

- ASCA.it

**Asca**

*"Maltempo: Regione Lazio, allerta meteo da domattina e per 24-36 ore"*

Data: **24/03/2014**

Indietro

Maltempo: Regione Lazio, allerta meteo da domattina e per 24-36 ore

22 Marzo 2014 - 18:00

(ASCA) - Roma, 22 mar 2014 - "Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede dalle prime ore di domani e per le successive 24-36 ore sul Lazio "precipitazioni diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni potranno essere accompagnati da rovesci di forte intensita', attivita' elettrica, grandinate e forti raffiche di vento. Si prevedono inoltre venti forti o di burrasca dai quadranti occidentali". Lo comunica in una nota la Regione Lazio. Si ricorda che per ogni emergenza - conclude la nota - e' possibile fare riferimento alla Sala Operativa Regionale al numero 803.555. com-njb/mau

***Roma: Ama, incendio doloso a centro raccolta rifiuti ingombranti***

- ASCA.it

**Asca**

*"Roma: Ama, incendio doloso a centro raccolta rifiuti ingombranti"*

Data: **24/03/2014**

Indietro

Roma: Ama, incendio doloso a centro raccolta rifiuti ingombranti

21 Marzo 2014 - 19:36

(ASCA) - Roma, 21 mar 2014 - Il centro di raccolta Ama- l'azienda dei rifiuti romana - per rifiuti ingombranti, elettronici e speciali di Cinecittà', in viale Palmiro Togliatti 69, e' stato danneggiato, la scorsa notte, da un incendio doloso appiccato da ignoti. La struttura - riferisce una nota - e' attualmente in grado di accogliere esclusivamente alcuni rifiuti elettrici (R1 ed R2 vale a dire frigoriferi e lavatrici). Per tutte le altre tipologie di materiali il centro di raccolta e' momentaneamente chiuso al pubblico. Le fiamme, infatti, hanno seriamente compromesso l'impianto elettrico e, grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco, e' stato possibile evitare ulteriori danni. La stima dei danni e' in corso e sono già iniziate le operazioni di messa in sicurezza per rendere la struttura nuovamente fruibile al pubblico il prima possibile. Per consegnare i rifiuti ingombranti i cittadini possono ricorrere ai vicini centri di raccolta di via Teano 38 (villa Gordiani) e via delle Messi D'Oro (Metro B Ponte Mammolo). com-stt/mpd

foto

video

***Roma: allerta meteo Protezione Civile, da domattina e per 18-24 ore***

- ASCA.it

**Asca**

*"Roma: allerta meteo Protezione Civile, da domattina e per 18-24 ore"*

Data: **25/03/2014**

[Indietro](#)

Roma: allerta meteo Protezione Civile, da domattina e per 18-24 ore

24 Marzo 2014 - 20:26

(ASCA) - Roma, 24 mar 2014 - "Dalla mattina di domani (25.03.2014) e per le successive 18-24 ore, si prevedono in estensione su Lazio precipitazioni a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensita', frequente attivita' elettrica e forti raffiche di vento. Per ogni richiesta di chiarimenti, informazioni o interventi e' possibile contattare la Sala Operativa h/24 della Protezione Civile al numero 06.67109200 o al numero verde 800.854854". Lo rende noto la Protezione Civile di Roma Capitale. red/mpd

[foto](#)

[video](#)

***Consulta. Favia: "Stop ai finanziamenti. Destinare le risorse a post terremoto e alluvione nel modenese"***

Bologna 2000 | Consulta. Favia: Stop ai finanziamenti. Destinare le risorse a post terremoto e alluvione nel modenese

**Bologna 2000.com**

""

Data: 24/03/2014

Indietro

» **Bassa modenese - Politica - Regione**

Consulta. Favia: Stop ai finanziamenti. Destinare le risorse a post terremoto e alluvione nel modenese

24 mar 2014 - 111 letture //

Destinare le risorse messe a bilancio per la Consulta degli emiliani romagnoli nel mondo a favore della ricostruzione post sisma e ai risarcimenti per le zone colpite dall'alluvione nel Modenese. E questa la proposta che Giovanni Favia, consigliere regionale indipendente, farà domani alla giunta in occasione della seduta dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna. Proposta che è contenuta in una interrogazione presentata dallo stesso consigliere nella quale si chiede se la giunta non ritenga necessario sospendere con decorrenza immediata tutte le attività della Consulta in modo da destinare le risorse impegnate a favore di temi di più stretta emergenza ed utilità sociale come la ricostruzione del post terremoto, il dissesto idrogeologico e i risarcimenti per le popolazioni colpite dall'alluvione del gennaio scorso.

Solo nel 2013 la cifra spesa dalla Regione per le attività della Consulta è stata di poco superiore ai 350mila euro solo per i costi di rappresentanza, visto che non sono stati emessi bandi per finanziare i progetti delle associazioni - spiega Favia -. Una spesa per la quale, nel 2014, la giunta ha stanziato ben 658mila euro. Dato i tanti dubbi sollevati nel corso degli anni sull'operato della Consulta, a cui adesso si è sommata l'indagine della Procura di Bologna, credo sia arrivato finalmente il momento di mettere un freno a questa emorragia di denaro pubblico. Da quando è nata la Consulta ci è costata ben 7 milioni di euro. Una follia.

Il consigliere regionale nella sua interrogazione, inoltre, chiede alla giunta come mai dal sito ufficiale della Consulta (<http://emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it>) siano scomparsi gli elenchi dei progetti finanziati dalla Regione e realizzati dalle varie associazioni, e che fine abbia fatto la proposta di riforma che la giunta aveva promesso di portare in aula subito dopo la fine della scorsa estate. Domani in Assemblea conclude Favia spero si possa fare finalmente chiarezza anche su questi punti. Non si può continuare a rimandare ogni decisione su questo inutile carrozzone che serve solo a raggranellare voti all'estero. Deve essere abolito e le sue risorse impiegate meglio.

L'interrogazione a risposta immediata presentata dal consigliere Favia e che sarà discussa domani in aula.

***Filippi: "sviluppi sul caso Fontanaguidia, la risposta dell'Assessore"***

Bologna 2000 | Filippi: sviluppi sul caso Fontanaguidia, la risposta dell'Assessore

**Bologna 2000.com**

""

Data: 24/03/2014

Indietro

» **Appennino Reggiano - Politica**

Filippi: sviluppi sul caso Fontanaguidia, la risposta dell'Assessore

24 mar 2014 - 112 letture //

Il Consigliere regionale Fabio Filippi è intervenuto in aula sul problema delle famiglie sfollate di Castelnovo ne' Monti, in seguito al sisma del 2013 con epicentro in Lunigiana, strappando la promessa del Presidente della Regione Emilia-Romagna, Vasco Errani, di affrontare concretamente la questione, attraverso l'erogazione di un contributo riservato ai quei cittadini che hanno subito danni alle proprie abitazioni e alle attività commerciali.

“Resta il fatto – afferma Filippi – che, a nove mesi dal sisma, le famiglie sono ancora fuori casa. Non stiamo parlando di cifre insostenibili, i danni stimati corrispondono a circa 150.000 euro, le parti strutturali dell'edificio di via Fontanaguidia non sono state compromesse.”

Nell'agosto 2013, l'Assessore regionale alla Sicurezza territoriale, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile, Paola Gazzolo, aveva riferito che il Comune di Castelnovo ne' Monti era in procinto di chiedere alla Regione un contributo per l'autonoma sistemazione del fabbricato di via Fontanaguidia, e che l'erogazione dei fondi sarebbe stata finalizzata in tempi rapidi.

Il Comune di Castelnovo, in questo arco di tempo, ha formulato due richieste di finanziamento, pari a 9.000 e 18.000, al fine di garantire la copertura delle spese sostenute per l'assistenza alla popolazione, per un periodo di nove mesi. Mentre, a detta dell'assessore, “allo stato attuale non sono pervenute altre richieste di finanziamento da parte del Comune di Castelnovo ne' Monti.”

“Se così stanno le cose – aggiunge l'azzurro reggiano – tutto diventa più chiaro, si comprenderebbero quindi gli eccessivi ritardi.

La Regione ha comunque avviato l'attività di ricognizione, che si concluderà a breve, al fine di stimare il fabbisogno finanziario per il ripristino delle strutture pubbliche e private danneggiate e fornire al Dipartimento della Protezione Civile un maggiore dettaglio descrittivo e quantitativo dei danni.

Il 17 luglio 2013 l'Assemblea legislativa regionale approvava all'unanimità una mia risoluzione attraverso la quale impegnava la Giunta regionale ad attivarsi, accelerando l'iter procedurale, per consentire la messa in sicurezza degli edifici danneggiati dal sisma.

La Regione ha il dovere di intervenire, i ritardi sono ormai inaccettabili, venga quindi definita, in tempi rapidi, l'entità del contributo, prevedendo già nelle prossime settimane l'avvio dei lavori”.

we



***Decine di scosse agitano l'area tra Marche e Umbria*****Corriere Adriatico.it***"Decine di scosse agitano l'area tra Marche e Umbria"*Data: **25/03/2014**

Indietro

**Decine di scosse agitano****l'area tra Marche e Umbria**

PER APPROFONDIRE: Terremoto Marche, scossa, Apecchio, Ancona, Civitanova, magnitudo

ANCONA - Decine di scosse, ma fortunatamente nessun danno, per lo sciame sismico in corso lungo l'Appennino, nella zona al confine fra Marche e Umbria. Sono una quarantina i terremoti di magnitudo uguale o superiore a 2 avvenuti negli ultimi tre giorni nella zona del Metauro, una delle più studiate dai sismologici, al punto da essere considerata un laboratorio naturale.

"Il settore dell'Appennino che va dalla zona di Gubbio a Città di Castello, tra le province di Perugia e Pesaro Urbino, è molto attivo dal punto di vista sismologico", osserva Alessandro Amato, sismologo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv). "Per noi - aggiunge - è un laboratorio naturale, nel quale abbiamo installato molto strumenti. È infatti una zona nella quale la sismicità è quasi continua e che stiamo studiando in dettaglio".

Apecchio (Pesaro Urbino) e Pietralunga (Perugia) sono i Comuni più vicini all'epicentro del terremoto di magnitudo 3,1 avvenuto la notte scorsa.

Questa stessa zona, una lingua di terra che si estende lungo l'Appennino per circa sei chilometri e larga appena un chilometro, anche in passato è stata al centro di uno sciame sismico forte e prolungato. È accaduto nel 2010, quando nell'arco di pochi giorni,

dal 10 al 30 aprile, si sono concentrati fino a mille terremoti: un numero altissimo, ma che comprende anche i sismi più piccoli, di magnitudo inferiore a 1.

"Sono stati registrati terremoti di magnitudo compresa fra -0,7 e 3,8, proprio grazie alla fitta rete di strumenti che abbiamo in quella zona" spiega Amato.

Un gruppo di ricerca dell'Ingv ha recentemente studiato e localizzato con precisione tutti i terremoti avvenuti nella zona, identificando una faglia abbastanza superficiale e stretta poche centinaia di metri. "La sequenza degli ultimi terremoti sembrerebbe la continuazione di questa faglia, come se un'altra piccola parte di essa fosse tornata a muoversi" osserva ancora Amato. Il fenomeno che gli esperti stanno osservando è "una sismicità che migra lentamente e che adesso sembra spostarsi più a Nord".

Grazie alla rete capillare di strumenti che sorveglia la zona al centro dello sciame sismico, i sismologi dell'Ingv sono già al lavoro per analizzare la faglia. Allo stato attuale delle conoscenze, rileva Amato, "potrebbe essere la stessa faglia che si era attivata nel 2010 oppure una faglia adiacente: lo stiamo verificando".

Lunedì 24 Marzo 2014

we

***Opere lungo il Chiascio per ridurre il rischio idrogeologico***

- Corriere dell'Umbria

**Corriere dell'Umbria.it**

*"Opere lungo il Chiascio per ridurre il rischio idrogeologico"*

Data: **24/03/2014**

Indietro

bastia umbra

Opere lungo il Chiascio per ridurre il rischio idrogeologico

I lavori hanno riguardato la realizzazione di argini e paratie in legno lamellare

24/marzo/2014 - 15:44

N° commenti 0

Ridurre significativamente il rischio idraulico dell'abitato di Bastia Umbra e della zona industriale (con il centro Espositivo Umbria fiere, il più importante della Regione Umbria). E' stato l'obiettivo che ha guidato l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica del fiume Chiascio, eseguiti dalla Provincia di Perugia. Questi, ricordiamo, rientrano nell'ambito dell'accordo di programma quadro sottoscritto dal Governo della Repubblica e la Giunta della Regione dell'Umbria in materia di difesa del suolo è stato previsto un finanziamento pari ad 1.241.000,00 di euro. Nella mattinata di lunedì rappresentanti delle istituzioni regionali, provinciali e del Comune di Bastia Umbra hanno fatto un sopralluogo nel tratto di fiume Chiascio nei pressi del centro fieristico regionale di Bastia Umbra per illustrare alla cittadinanza la fine di questi lavori.

Una parte consistente dell'abitato bastiolo e della zona industriale risulta, infatti, perimetrata dal Pai (Piano di assetto idrogeologico) con le citate fasce a rischio molto elevato ed elevato, limitando così in modo significativo qualunque trasformazione del territorio e del patrimonio edilizio esistente. Le opere realizzate sono interventi strutturali costituiti da protezioni fisse dimensionate per eventi associati ad un tempo di ritorno di 200 anni. I lavori, per un importo di 891.491,30 euro, hanno riguardato la realizzazione di argini in terra, argini con terre rinforzate e paratie in legno lamellare per una lunghezza totale di circa 1700 metri.

"Un ringraziamento ai tecnici e alla loro professionalità - è stato detto dall'assessorato alla Viabilità della Provincia di Perugia - che con la loro opera sicuramente mitiga il rischio idraulico, che specialmente negli ultimi tempi aveva creato dei disagi e danni per le popolazioni. Sono soldi dello Stato ben spesi e ci auguriamo di garantire la sicurezza dei cittadini e dei territori". Apprezzamenti per le opere sono venuti da parte del Comune di Bastia, soprattutto "per aver messo in sicurezza la zona industriale".

***Terremoto, diciassette scosse in poche ore***

Terremoto, Pietralunga il comune umbro più vicino all'epicentro - Corriere dell'Umbria

**Corriere dell'Umbria.it**

""

Data: **24/03/2014**

[Indietro](#)

UMBRIA

Terremoto, Pietralunga il comune umbro più vicino all'epicentro

Diciassette scosse in poche ore: quaranta addirittura negli ultimi tre giorni. La più forte di Magnitudo 3.1 intorno alla mezzanotte

24/marzo/2014 - 16:16

N° commenti 0

La terra continua a tremare. Dopo il terremoto di magnitudo 3.3 che si è registrato nella serata di domenica (23 marzo) e avvenuto intorno alle 20.25 a una profondità di otto chilometri, la rete sismica nazionale dell'Ingv ha segnalato altre 17 scosse nel distretto sismico di Metauro (tra l'Umbria e le Marche). La più forte è stata quella di magnitudo 3.1, avvenuta poco dopo la mezzanotte (00.35) di lunedì 24 marzo (profondità di 9.7 chilometri). L'ultima in ordine di tempo è quella di 2.2 registrata invece alle 3.31 (profondità di 9.1 chilometri). In tutto sono circa 40 i terremoti verificatisi negli ultimi tre giorni nella zona del Metauro, appunto al confine tra Umbria e Marche. Pietralunga il comune umbro più vicino all'epicentro.

## **GLI INTERESSI DI BOTTEGA SULLA RIMOZIONE DELLA "CONCORDIA" - IL SINDACO DEL GIGLIO E IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA CHIEDONO DI RINVIARE TUTTO A SETTEMBRE: A GIUGNO CI SONO LE ELEZIONI**

GLI INTERESSI DI BOTTEGA SULLA RIMOZIONE DELLA "CONCORDIA" - IL SINDACO DEL GIGLIO E

**Dagospia.com**

""

Data: 24/03/2014

Indietro

24 MAR 2014 12:39

GLI INTERESSI DI BOTTEGA SULLA RIMOZIONE DELLA "CONCORDIA" - IL SINDACO DEL GIGLIO E IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA CHIEDONO DI RINVIARE TUTTO A SETTEMBRE: A GIUGNO CI SONO LE ELEZIONI COMUNALI E ARRIVANO I TURISTI

Il prefetto Gabrielli accusa: "Da parecchi mesi le istituzioni coinvolte erano a conoscenza dei cronoprogrammi delle operazioni, anche il sindaco" - Il presidente della provincia Marras: "Il fatto che l'opinione pubblica nazionale sia rasserenata dalle comunicazioni di Costa Crociere, non è sufficiente a tranquillizzare la comunità locale"... - -

Grazia Longo per 'La Stampa'

NAVE CONCORDIA Da una parte, il sindaco dell'isola del Giglio e il presidente della provincia di Grosseto che chiedono lo slittamento della rimozione della Costa Concordia a settembre. Dall'altra, il Capo della Protezione civile che insiste sul mese di giugno.

In mezzo, un botta e risposta senza precedenti sugli «innumerevoli danni all'economia dell'isola durante la stagione estiva» e sugli interessi degli amministratori politici «in vista delle prossime elezioni».

Domani si svolgerà un Consiglio consultivo chiarificatore, ma intanto è guerra aperta. Il sindaco Sergio Ortelli è categorico: «L'inizio delle operazioni di rigalleggiamento e spostamento della nave a giugno potrebbe cozzare con i flussi di vacanzieri. Diciamola tutta: c'è una totale assenza di informazioni sul progetto di rimozione al punto che ora il Giglio ha paura».

Il presidente della provincia Leonardo Marras rincara la dose: «Le comunità del Giglio e della provincia di Grosseto esprimono da tempo la preoccupazione per il periodo in cui le operazioni di rigalleggiamento potrebbero svolgersi. Non si conosce ancora la durata, la complessità, la portata di tali operazioni, mentre ormai al Giglio si organizza la stagione senza avere delle certezze».

LA COSTA SERENA PASSA ACCANTO AL RELITTO DELLA COSTA CONCORDIA DA LA STAMPA Ma il prefetto Franco Gabrielli non ci sta e tira ballo la prossima campagna elettorale per le amministrative: «Fermi restando i diritti del sindaco e della popolazione di valutare uno slittamento a settembre, ci si aspetterebbe che la correttezza coinvolgesse tutti, anche in periodo di campagna elettorale, di questo chiederemo conto al sindaco al prossimo comitato». Secondo il commissario «da parecchi mesi tutte le istituzioni coinvolte erano a conoscenza dei cronoprogrammi delle operazioni, anche il sindaco».

IN SPIAGGIA DAVANTI AL RELITTO DELLA CONCORDIA Ma prima ancora di scendere nel dettaglio delle repliche e delle controrepliche è interessante ricordare che quanto a «interessi di campagna elettorale» quelli di Ortelli e Marras non stanno certo dalla stessa parte. Il sindaco è infatti espressione di una lista civica di centro-destra, mentre il presidente della provincia milita nel Partito democratico.

SCHETTINO TORNA SULLA COSTA CONCORDIA FOTO LAPRESSE Non a caso Ortelli bolla le parole di Gabrielli come «di gravità inaudita» e «irriguardose».

E aggiunge: «Siamo preoccupati perché giugno è periodo cruciale per l'economia. Ci avevano garantito un basso impatto, invece c'è il rischio di subire forti disagi». Non solo: il sindaco lamenta mancanza di informazioni su modalità e tempi di rimozione: «Sarei stato ben lieto di discuterne nel Comitato consultivo invece d'essere informato grazie a una conferenza stampa di Costa Crociere e del Dipartimento di Protezione civile».

SCHETTINO TORNA SULLA COSTA CONCORDIA FOTO LAPRESSE Leonardo Marras insiste: «Gabrielli non alimenti polemiche che non gli competono. Spostare il relitto a settembre è questione di buon senso. La campagna elettorale non c'entra, tanto più che, viste le appartenenze politiche, vedrà opposti me e Ortelli. Il fatto che l'opinione pubblica nazionale sia rasserenata dalle continue comunicazioni di Costa Crociere o del commissario Gabrielli non è

**GLI INTERESSI DI BOTTEGA SULLA RIMOZIONE DELLA "CONCORDIA" - I  
L SINDACO DEL GIGLIO E IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA CHIEDONO  
DI RINVIARE TUTTO A SETTEMBRE. A GIUGNO CI SONO LE ELEZI**  
sufficiente a tranquillizzare la comunità locale». Ma il capo della procura di Genova respinge le accuse: «Abbiamo sempre consultato gli abitanti del Giglio».

***Villetta a schiera devastata dalle fiamme. E il fuoco "attacca" anche i vicini***

- Gazzetta di Parma

**Gazzetta di Parma.it**

*"Villetta a schiera devastata dalle fiamme. E il fuoco "attacca" anche i vicini"*

Data: **24/03/2014**

Indietro

Villetta a schiera devastata dalle fiamme. E il fuoco "attacca" anche i vicini

Evacuate tre famiglie di Calicella. Altre due abitazioni seriamente danneggiate dal rogo che si è originato dall'incendio della canna fumaria

24/03/2014 - 08:48

L'intervento dei vigili del fuoco

0

Un incendio divampato in serata ha devastato una villetta a schiera e provocato seri danni ad altre due. Tre famiglie sono state costrette ad abbandonare le loro abitazioni in località Calicella di Pilastro. Il rogo si è sviluppato verso l'ora di cena al civico 130 della frazione, sulle prime colline langhiranesi.

A scatenare l'incendio è stata - probabilmente per un surriscaldamento - la canna fumaria della villetta a schiera «di testa», situata più a monte.

Al lavoro dalle 20.30 alle 4 del mattino cinque squadre di vigili del fuoco.

Maggiori particolari sulla Gazzetta di Parma in edicola

***Maltempo: allerta meteo, piogge e venti forti al centrosud***

- Gazzetta di Parma

**Gazzetta di Parma.it**

*"Maltempo: allerta meteo, piogge e venti forti al centrosud"*

Data: **24/03/2014**

[Indietro](#)

Maltempo: allerta meteo, piogge e venti forti al centrosud

Nuova ondata maltempo, anche venti forti su regioni tirreniche

24/03/2014 - 17:01

0

(ANSA) - ROMA, 24 MAR - Una nuova perturbazione di origine atlantica raggiungerà nella giornata di domani l'Italia, portando piogge sulle isole maggiori e sui settori tirrenici del centrosud. Il Dipartimento della Protezione Civile ha dunque emesso una nuova allerta meteo che prevede temporali, su Sardegna, Lazio, Campania, Basilicata, Calabria e Sicilia. Attesi inoltre venti di burrasca su Sardegna, Sicilia e Calabria.

***il maltempo non ha fermato la prima prova del "resistenza"***

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: 25/03/2014

Indietro

- *Sport*

Il maltempo non ha fermato la prima prova del Resistenza

SAN POLO D ENZA Sono stati oltre quattrocento le cicliste e i ciclisti che domenica si sono iscritti alla prima prova della 37esima edizione del 37° trofeo Resistenza dell Uisp, 17° memorial Elio Trolli, organizzato con il coordinamento della Ciclistica Sampolese. Nonostante le condizioni meteo incertissime che avevano fatto pensare agli organizzatori ad una eventuale sospensione, tanti cicloamatori hanno partecipato alla manifestazione. Sempre a causa del maltempo, le premiazioni previste per le prime venti società presenti con un minimo di cinque partecipanti, sono state rinviate alla prova in programma il 25 aprile a Reggio.



***Bastia, gli argini del Chiascio a prova di esondazione***

| Giornale dell'Umbria

**Giornale dell'Umbria.it***"Bastia, gli argini del Chiascio a prova di esondazione"*Data: **24/03/2014**

Indietro

Bastia, gli argini del Chiascio a prova di esondazione --&gt;

Cronaca

Bastia, gli argini del Chiascio a prova di esondazione  
onsegnati i lavori per la zona industriale di Bastia

Articolo |

Lun, 24/03/2014 - 18:11

E' stata messa in sicurezza dai rischi di esondazioni la zona industriale di Bastia Umbra, una delle più importanti del territorio regionale, nella quale è ricompreso il centro espositivo "Umbria Fiere". Stamani, i rappresentanti dell'assessorato regionale all'Ambiente, dell'assessorato provinciale alla Difesa e gestione idraulica e del Comune di Bastia Umbra hanno compiuto un sopralluogo nell'area dove sono state realizzate le opere per la sistemazione idraulica del fiume Chiascio, finanziate dalla Regione per un importo di circa 1 milione e 300mila euro. L'intervento rientra nell'ambito dell'Accordo di programma quadro in materia di difesa del suolo sottoscritto tra Regione Umbria e ministero dell'Ambiente. Finalizzato alla salvaguardia del territorio, l'Accordo mette a disposizione 48 milioni di euro - cofinanziati in parti uguali da Regione e ministero - con cui intervenire per prevenire i rischi idrogeologici e idraulici. Risorse, sottolineano i rappresentanti regionali, che hanno consentito e consentono di affrontare le criticità prioritarie, quali il rischio di esondabilità nella zona industriale di Bastiola. I lavori, eseguiti dalla Provincia di Perugia, hanno consentito di ridurre significativamente il rischio idraulico nelle aree alla sinistra idrografica del fiume, classificate a rischio elevato nel Piano di assetto idrogeologico. Sono state realizzate nuove arginature parte in terra e parte con una paratia in legno sostenuta da sostegni metallici, dimensionate per eventi calcolati con un tempo di ritorno pari a 200 anni; sono stati effettuati la manutenzione della vegetazione delle sponde e interventi di mitigazione ambientale con il reimpianto di essenze arboree. Nel bacino del fiume Chiascio, nel tratto ricompreso nel territorio di Bastia Umbra e Comuni limitrofi, sono state inoltre investite risorse per un importo complessivo di circa un milione e 300mila euro che hanno consentito di intervenire per problemi di erosione spondale e la sistemazione di danni alluvionali.

*presi d'assalto i giardini del castello della monica*

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Il Centro**

""

Data: 25/03/2014

Indietro

- Teramo

Presi d'assalto i giardini del castello Della Monica

Giornate del Fai, molti delusi perché l'edificio era chiuso Di Carlo: «E' la dimostrazione che bisogna finire il restauro»

In tanti visitano anche gli altri sei siti in città, con l'aiuto degli studenti-guida dei licei classico e artistico e di Scienze della comunicazione. Polemica sulla protezione civile

TERAMO Il castello Della Monica fa il pieno di visitatori alle Giornate di primavera del Fai. In migliaia sabato e domenica hanno letteralmente preso d'assalto il giardino del bel complesso neogotico, ideato e fatto costruire dall'artista teramano Gennaro Della Monica negli ultimi anni della sua vita tra il 1889 e il 1917. Un vero e proprio gioiello nascosto nel cuore della città che - grazie alla 22esima edizione dell'iniziativa promossa in tutta Italia dal Fondo Ambiente Italia - per due giorni è tornato a farsi ammirare in tutto il suo fascino da tanti teramani e dai turisti, anche stranieri, presenti in città. Scontata però la delusione davanti all'ingresso vietato alla dimora (l'intero complesso è normalmente chiuso al pubblico in attesa del completamento dei lavori di restauro), così come scontato è stato il disappunto per il cattivo stato di conservazione della struttura. In molti hanno chiesto informazioni sul recupero del castello invitando il Fai ad intervenire presso le istituzioni competenti. «L'afflusso oltre ogni previsione», spiega il capo delegato del Fai di Teramo, Franca Di Carlo Giannella, «è la dimostrazione di come sia importante portare a termine la messa in sicurezza e il recupero dell'opera. Il Fai di Teramo continuerà a sollecitare le varie amministrazioni pubbliche e sarà vicino a chiunque si impegnerà concretamente per restituire questo gioiello alla città». L'appello è rivolto in primis al Comune che è proprietario dell'immobile. Per il recupero definitivo del complesso, servirebbero ancora tra gli 800mila e il milione di euro. Già ad ottobre, il capo delegato Di Carlo Giannella aveva proposto di coinvolgere il Fai nel recupero e, successivamente, nella gestione del bene. E sempre ad ottobre, si è costituito il comitato civico Castello Aperto, presieduto da Fabio Panichi, che ha come obiettivo promuovere iniziative per la tutela, la valorizzazione e la fruibilità dell'intero complesso. Oltre al giardino del castello, gli altri sei siti del centro storico aperti al pubblico nelle due giornate del Fai Primavera a Teramo sono stati il convento di Sant'Agostino (che è la sede dell'Archivio di Stato), il teatro romano, le aree archeologiche di Largo Madonna delle Grazie e piazza Sant'Anna, la chiesa di Sant'Anna e infine Torre bruciata. Ad accogliere e accompagnare i tanti visitatori, i volontari del Fai e gli apprendisti Ciceroni del liceo Delfico-Montauti e della facoltà di scienze della comunicazione dell'università di Teramo. Assente invece la Protezione civile, fa notare la delegazione teramana del Fai: «E' l'unico caso in Italia, nonostante ci fosse un accordo tra il Fondo Ambiente Italiano e il Dipartimento della Protezione civile per l'assistenza e la vigilanza durante la manifestazione». Fabio Marini

©RIPRODUZIONE RISERVATA

***silvana d'agostino è il nuovo vice prefetto***

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Il Centro**

""

Data: **25/03/2014**

Indietro

- *Teramo*

Silvana D Agostino è il nuovo vice prefetto

sostituisce Pigliacelli

E' Silvana D'Agostino, napoletana, il nuovo vicario del prefetto di Teramo Valter Crudo. Sostituisce nel ruolo Pierpaolo Pigliacelli, che dopo un anno di lavoro a Teramo, è stato trasferito con le stesse mansioni alla prefettura di Campobasso. Cinquant'anni, laureata in giurisprudenza, Silvana D'Agostino è viceprefetto dal 2006: nel corso della già intensa carriera ha svolto funzioni dirigenziali, oltre che ad Avellino, anche nelle prefetture di Benevento, Campobasso e Lecce. Tra i numerosi incarichi esterni ricoperti dal funzionario, assumono rilievo quelli come commissario prefettizio e straordinario in 16 Comuni campani; come commissario ad acta per la Regione Campania; come docente in materia di protezione civile (attesa la qualifica di "disaster management" conseguita in un master organizzato dal dipartimento nazionale di Protezione Civile e da Formez) ed in diritto costituzionale ed amministrativo.

***la pianista cieca incanta alunni e studenti***

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Il Centro**

""

Data: 25/03/2014

Indietro

**GIAPPONESE OSPITE DELLA OLMO DI RICCIO**

La pianista cieca incanta alunni e studenti

LANCIANO Ha incantato tutti con la sua dolcezza e la sua voce potentissima, Hyrary Sato, la ragazzina giapponese di 12 anni non vedente, ma con un talento innato per la musica e il pianoforte. Hyrary ha cantato ieri in una sala Mazzini gremita di ragazzi degli istituti lanciaresi, dalle elementari alle superiori, invitata dal comprensivo Don Milani di Olmo di Riccio con un progetto dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti. «È da tempo che come istituto collaboriamo con l'Unione ciechi», spiega Sandra Di Gregorio, dirigente del Don Milani, «con progetti, destinazione di fondi e campagne di prevenzione e sensibilizzazione sui problemi e le malattie della vista. Questa giornata è stata speciale per la presenza di Hyrary». La piccola pianista ha scatenato la reazione entusiasta dei ragazzi in sala che l'hanno accolta come una star. «Abbiamo scelto il talento di Hyrary», racconta Antonio Santone, presidente provinciale dell'Unione ciechi, «per mandare agli studenti un messaggio potentissimo, e cioè che la disabilità non è mai un ostacolo. Hyrary inoltre è protagonista di un'altra campagna importante di sensibilizzazione: in Giappone ha suonato in manifestazioni per i terremotati di Fukushima e si è unita al cordoglio per il terremoto dell'Aquila. Da una bambina così piccola arriva quindi il messaggio della solidarietà che come associazione abbiamo voluto cogliere e diffondere». Alla manifestazione ha collaborato l'associazione Japan-Abruzzo che si occupa di incrementare gli scambi culturali con il Giappone con l'impegno della scrittrice giapponese Yasuko Ishikawa, autrice del libro *Abruzzo misterioso*. (d.d.l.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***Rassegne stampa Protezione civile 24 marzo 2014***

- Rassegna stampa - Rassegna stampa - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Rassegna stampa

**Il Giornale della Protezione Civile.it**

*"Rassegne stampa Protezione civile 24 marzo 2014"*

Data: **24/03/2014**

[Indietro](#)

**RASSEGNE STAMPA PROTEZIONE CIVILE 24 MARZO 2014**

*Consulta le rassegne stampa quotidiane curate dalla nostra redazione*

**Lunedì 24 Marzo 2014 - RASSEGNA STAMPA**

Siamo lieti di presentarvi la rassegna stampa Protezione Civile del 24 marzo 2014

Il servizio - in via sperimentale - è al momento offerto gratuitamente dalla redazione del Giornale della Protezione Civile.it

La rassegna è stata creata suddividendola in 5 macro aree: quotidiani nazionali, quotidiani locali (nord, centro, sud e isole).

Download rassegna stampa Protezione civile 24 marzo - NAZIONALE (33 articoli) [Download rassegna stampa Protezione civile 24 marzo - NORD \(268 articoli\)](#) [Download rassegna stampa Protezione civile 24 marzo - CENTRO \(189 articoli\)](#) [Download rassegna stampa Protezione civile 24 marzo - SUD \(32 articoli\)](#) [Download rassegna stampa Protezione civile 24 marzo - ISOLE \(43 articoli\)](#)

[Vai all'archivio completo 2012](#)

Per ogni suggerimento o feedback vi preghiamo di inviarci una mail a [redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it](mailto:redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it)

Vi ricordiamo inoltre che potete consultare l'archivio delle nostre rassegne nella sezione "Rassegna Stampa" del nostro giornale.

***A Stazzema un week end tutto all'insegna della Protezione civile***

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

**Il Giornale della Protezione Civile.it**

"A Stazzema un week end tutto all'insegna della Protezione civile"

Data: **24/03/2014**

[Indietro](#)

**A STAZZEMA UN WEEK END TUTTO ALL'INSEGNA DELLA PROTEZIONE CIVILE**

*Cittadinanza onoraria al prefetto Franco Gabrielli, capo dipartimento della Protezione civile, ed esercitazione con simulazione di evento sismico e allerta meteo ad opera dei volontari prociv di Anpas Toscana: a Stazzema (LU), un fine settimana di full immersion nel nome della formazione e della prevenzione*

**ARTICOLI CORRELATI**

Venerdì 21 Marzo 2014

STAZZEMA (LU): ESERCITAZIONE

PROCIV CON "CITTADINANZA

ONORARIA"

Mercoledì 19 Marzo 2014

CITTADINANZA ONORARIA A GABRIELLI: IL 22 MARZO A STAZZEMA, IL 14 APRILE A RAVENNA

TUTTI GLI ARTICOLI »

Lunedì 24 Marzo 2014 - DAL TERRITORIO

Per due giorni la Protezione civile è stata protagonista a Stazzema, comune dell'Alta Versilia lucchese composto da diciassette frazioni tutte montane, arrampicate sulle alpi Apuane, la più popolosa delle quali conta 400 abitanti.

Un territorio "difficile" quasi completamente boscoso e roccioso, che conserva ancora alcuni pascoli degli antichi alpeggi.

Qui nascono numerose sorgenti e scorrono diversi ruscelli e torrenti che confluiscono tutti nel torrente Vezza la cui esondazione causò la disastrosa alluvione del 19 giugno 1996. Una realtà complessa sotto il punto di vista del dissesto idrogeologico, spesso teatro di frane, smottamenti, esondazioni e grandi disagi alla viabilità.

Ma lo scorso week end Stazzema è stata protagonista di due eventi importanti, nel segno della prevenzione e della consapevolezza: il conferimento da parte dell'amministrazione comunale della cittadinanza onoraria al capo dipartimento di protezione civile, Franco Gabrielli e l'esercitazione regionale di protezione civile "Monte Forato 2014".

A parte dalla mattina di sabato e fino a domenica pomeriggio, oltre 500 volontari di protezione civile delle Pubbliche Assistenze toscane si sono trovati a Retignano, frazione di Stazzema, per testare nuovi protocolli di intervento per l'allestimento dei campi base in collaborazione con la Regione Toscana. A completare il quadro, corsi di formazione per la gestione dei campi, la logistica, la preparazione dei pasti per gli sfollati, l'addestramento degli operatori per macchine del movimento terra.

"In questi due giorni - ha detto il responsabile della protezione civile di Anpas Toscana, Alessandro Moni - abbiamo testato in collaborazione con la Regione Toscana, metodi di lavoro per rendere più efficace il lavoro dei volontari in caso di intervento reale in situazione di emergenza".

Al termine dell'esercitazione, il sindaco di Stazzema, Michele Silicani, ha "ceduto" a Moni la sua fascia tricolore l a testimonianza del grande affetto che c'è tra le pubbliche assistenze e questo territorio, sotto assedio da anni a causa delle calamità naturali, ma puntualmente sostenuto dall'impegno dei volontari. Poi, con una cerimonia che ha commosso molti presenti, sono stati premiate le "tute arancio" di Anpas, per l'impegno e lo spirito di servizio dimostrato in tanti anni di volontariato.

*A Stazzema un week end tutto all'insegna della Protezione civile*

red/pc

***Sciame sismico in Umbria, tante lievi scosse. Le piu' intense (Ml 3.3) ieri in serata***

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

**Il Giornale della Protezione Civile.it**

*"Sciame sismico in Umbria, tante lievi scosse. Le piu' intense (Ml 3.3) ieri in serata"*

Data: **24/03/2014**

[Indietro](#)

**SCIAME SISMICO IN UMBRIA, TANTE LIEVI SCOSSE. LE PIU' INTENSE (ML 3.3) IERI IN SERATA**

*Uno sciame sismico interessa da tempo la regione Umbria e le zone confinanti delle Marche. In particolare nel week- end diverse scosse si sono verificate nel distretto sismico "Metauro", a cavallo fra le province di Perugia e Pesaro Urbino*

Lunedì 24 Marzo 2014 - ATTUALITA'

L'umbria trema, tante piccole scosse sismiche si susseguono da tempo ed interessano i distretti sismici del Bacino di Gubbio, dei Monti Martani, dell'alta Val Tiberina e delle zone umbre e marchigiane della Val Metauro, al confine fra le province di Perugia e di Pesaro Urbino. A partire da sabato, lo sciame sismico si è un po' rafforzato, e sono diverse decine gli eventi sismici con magnitudo locale superiore a 2 registrati dall'INGV e, in alcuni casi, anche avvertiti dalla popolazione. Le più intense, con Ml 3,3 sono state registrate ieri sera alle 19,47 e 20,25 entrambe con epicentro fra Pietralunga (PG) e Apecchio (PU), nel distretto sismico "Metauro". La Regione Umbria, in base alla mappa della classificazione sismica, ha un livello di pericolosità sismica compreso fra livello 3 (zona in cui possono verificarsi forti terremoti ma rari), livello 2 (zona possono verificarsi forti terremoti) e 1 (la zona più pericolosa, in cui possono verificarsi sismi molto violenti).

red/pc



***Terremotato all'arbitro Pistoiese multata***

*Hollywood spedisce in vacanza Batman, Superman, Catwoman, saccheggia Vecchio e Nuovo Testamento e realizza una serie di kolossal con grandi star e una valanga di effetti speciali. Noah con Russel Crowe pronto a uscire in Italia il 5 aprile*

«Terremotato» all'arbitro

Pistoiese multata

Parla il dirigente

dopo la rivalutazione

della sua posizione

**IL CORO**

La Pistoiese, capolista nel girone E di serie D di calcio, vince (3-2) in casa del Sansepolcro, ma perde sugli spalti. A essere preso di mira, con un coro offensivo sul terremoto di quasi 5 anni fa, questa volta non è una compagine del capoluogo o i propri tifosi, ma l'arbitro aquilano Federico Dionisi. Il giudice sportivo ha inflitto una multa di 1.200 euro al club di Pistoia, perché da una parte del settore ospiti si è alzato un coro inneggiante il terremoto di quasi 5 anni fa. Gli ultrà della Curva Nord, il gruppo dei tifosi più noto della Pistoiese, però, si dissocia da questa accusa: «Se a San Sepolcro ci sono state offese e non cori, nei confronti dell'arbitro non provenivano da coloro che con impegno hanno sempre seguito la squadra. La Curva Nord si è sempre dimostrata rispettosa e solidale con tutti coloro che quotidianamente hanno bisogno di aiuto, comprese le popolazioni terremotate dell'Aquila». Poi gli ultrà prendono le distanze dalla persona che vicino alla recinzione ha gridato «che c... fischia quel terremotato del tuo collega», affermando: «Condanniamo fermamente la frase, perché le tragedie non devono essere mai evocate o ironizzate».

S.Cas.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Parco, ex direttore condannato a risarcire ventimila euro***

*Hollywood spedisce in vacanza Batman, Superman, Catwoman, saccheggia Vecchio e Nuovo Testamento e realizza una serie di kolossal con grandi star e una valanga di effetti speciali. Noah con Russel Crowe pronto a uscire in Italia il 5 aprile*

Parco, ex direttore condannato

a risarcire ventimila euro

Si tratta di nordafricani

sbarcati sull'isola

altri arrivi in Abruzzo

LA SENTENZA

I giudici contabili dell'Aquila hanno condannato l'ex direttore del Parco Nazionale d'Abruzzo, Franco Tassi, a risarcire l'ente della somma di 20 mila euro per danno all'immagine, causato dal «terremoto» giudiziario per il quale lo stesso Tassi in Appello era stato condannato (per peculato) alla pena di due anni di reclusione e all'interdizione dai pubblici uffici per la medesima durata temporale. Tassi era accusato di aver procurato all'ente un danno patrimoniale conseguente alle spese di locazione della sede a Roma, un finanziamento illegittimo ad enti privati, mancati introiti da utilizzazione di appartamento di proprietà dell'ente a Pescasseroli, detenzione ad uso privato e mancata restituzione di beni di proprietà dell'ente. La Procura regionale della Corte dei Conti ha chiesto la condanna del Tassi a risarcire l'Ente per danno all'immagine di 200 mila euro. In sede difensiva si è tenuto di dimostrare come l'immagine dell'ente fosse stata da lui stesso creata, «attraverso una profonda azione innovativa

che aveva trasformato un piccolo parco regionale, espressione di interessi clientelari in un ente di rilievo internazionale con benefici per le comunità amministrative». I giudici alla fine hanno sentenziato la condanna per «soli» 20 mila euro. M.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Pettino, il caso del Consorzio 201 finisce in Procura***

*Hollywood spedisce in vacanza Batman, Superman, Catwoman, saccheggia Vecchio e Nuovo Testamento e realizza una serie di kolossal con grandi star e una valanga di effetti speciali. Noah con Russel Crowe pronto a uscire in Italia il 5 aprile*

Pettino, il caso del «Consorzio 201» finisce in Procura

L'assessore Iorio

si difende, ma il taglio

del nastro è una chimera

**LA STORIA**

L'intricata vicenda giudiziaria del «Consorzio 201» di Pettino si arricchisce di un nuovo capitolo: le carte finiscono in Procura su input degli ispettori del Ministero dello Sviluppo economico che il 17 marzo scorso, dopo circa tre mesi, hanno completato la verifica sulla società, peraltro rilevando che opera con correttezza. Il problema, però, non sta in questo, ma nell'erogazione dei contributi ai soci per l'acquisto di abitazioni equivalenti a seguito del terremoto. Fondi per i quali gli ispettori, pur ammettendo la «non competenza» diretta in materia, ipotizzano «danni erariali», frutto di possibili «indebite percezioni di erogazioni a danno dello Stato». La vicenda è molto complessa e ruota attorno al discusso status dei soci di «proprietari» degli alloggi. Andando a ritroso: il Consorzio nasce nel 1973 come società cooperativa a proprietà indivisa, ci sono 17 soci - Cooperative edilizie di abitazione - e realizza 201 alloggi di edilizia economica e popolare, regolarmente assegnati «in uso e godimento» ai soci delle singole cooperative negli anni '80. A quel punto per modificare il diritto di uso in quello proprietà, il Consorzio e le cooperative cambiano gli statuti (passando a cooperative con proprietà mista, sia indivisa che individuale) e ottenendo nel 2008 l'autorizzazione della Regione per cedere in proprietà 199 alloggi ai soci che si sono dichiarati interessati. Tuttavia prima di stipulare i rogiti si verifica il sisma che ha rende inagibili («E») molti appartamenti, mentre per altri vengono regolarmente concessi contributi per la riparazione. Proprio sulle case «E» nasce l'inghippo: la normativa post sisma estende anche alle cooperative a proprietà indivisa la possibilità di ottenere soldi per acquistare un'abitazione alternativa ed equivalente a quella distrutta. Nonostante questo l'assemblea del Consorzio nega questa possibilità ai soci, per evitare il subentro del Comune al posto degli inquilini. Uno di loro, però, in autonomia, intraprende una battaglia legale per ottenere il diritto di proprietà (persa in primo e secondo grado), ma riesce a ottenere ugualmente i fondi per acquistare una casa equivalente, sulla scorta di un parere fornito dall'Avvocatura dello Stato che riconosce «in parola un diritto di proprietà, ope legis». Ovviamente a seguito di questo altre decine di soci fanno lo stesso e in totale si arriva a circa 5,7 milioni di contributi erogati. Che, secondo gli ispettori, potrebbero essere stati indebitamente concessi.

Stefano Dascoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***La famiglia in Procura Maurizio D'Alò è stato ucciso***

*Hollywood spedisce in vacanza Batman, Superman, Catwoman, saccheggia Vecchio e Nuovo Testamento e realizza una serie di kolossal con grandi star e una valanga di effetti speciali. Noah con Russel Crowe pronto a uscire in Italia il 5 aprile*

La famiglia

in Procura

«Maurizio D'Alò

è stato ucciso»

Ore 21, colpo grosso da Gaeta in via Trento

il negozio ripulito, ladri in fuga su un'Audi

COLD CASE

CHIETI Sedici anni dopo la sua scomparsa è davvero difficile immaginare quale sarà il punto di partenza delle indagini che puntano a far luce sul caso di Maurizio D'Alò, all'epoca 38enne, ex dipendente di un'azienda del settore automotive. Il padre Guido e la sorella Catia, che si sono rivolti nei giorni scorsi all'avvocato Mario Del Monaco, hanno presentato una querela contro ignoti alla Procura della Repubblica di Chieti ipotizzando i reati di omicidio e occultamento di cadavere. Ma chi e perché avrebbe dovuto uccidere Maurizio D'Alò e farne sparire il corpo? Se davvero è stato ammazzato cosa può aver decretato la sua fine? Problemi economici e, dunque, la stretta mortale dell'usura? Oppure Maurizio ha lasciato l'Italia decidendo di recidere ogni legame non solo con la terra ma anche con i suoi familiari dal momento che ha lasciato anche moglie e due figli?

Oggi arriva l'iniziativa di padre e sorella che chiedono la riapertura del caso e magari l'ausilio delle nuove tecnologie nella ricerca degli scomparsi. La sera della scomparsa viene datata 30 novembre 1998: la sera prima D'Alò sarebbe uscito con un amico a cena poi sarebbe passato a Villamagna, presso un bar, per ritirare i soldi delle macchinette, un locale che aveva preso in gestione con la moglie e il cognato. Poi un passaggio a Francavilla dove abitava la donna con cui aveva una relazione. Da quel momento nessuno lo ha più visto. La scomparsa di D'Alò non venne denunciata subito, solo alcuni mesi dopo. Quando era scomparso già da 4 anni, venne accusato per l'incendio doloso che danneggiò l'ingrosso di cartoleria di cui era titolare la ex moglie: l'inchiesta fu archiviata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Fabriano, pugni e calci nel parcheggio del locale***

*Hollywood spedisce in vacanza Batman, Superman, Catwoman, saccheggia Vecchio e Nuovo Testamento e realizza una serie di kolossal con grandi star e una valanga di effetti speciali. Noah con Russel Crowe pronto a uscire in Italia il 5 aprile*

Fabriano, pugni e calci  
nel parcheggio del locale

Al via a San Giuseppe

2580 partecipanti

Tante famiglie con bebè

ALBA BOLLENTE

Una banale discussione, forse per un apprezzamento di troppo a una ragazza, e il sabato sera in discoteca di un gruppo di extracomunitari residenti a Fabriano finisce in rissa. Il pronto intervento degli agenti del commissariato di Pubblica sicurezza, agli ordini del vicequestore Mario Russo (nella foto), evita che la lite degeneri e che qualcuno si faccia male. Bilancio: due denunce e un arresto. Ma si continua ad indagare per risalire a tutti i partecipanti.

Intorno alle 6 di ieri mattina, i buttafuori della discoteca Altravida nella zona di Santa Maria hanno allertato la polizia segnalando una rissa nel parcheggio. Coinvolte almeno quattro persone, molto probabilmente anche di più. Volavano pugni e calci, uno dei partecipanti alla rissa, poi finito in manette, ha perfino strappato il tergicristallo di un'auto in sosta e lo ha usato per menare fendenti ai rivali, procurandosi anche una ferita alla mano destra. Una volante si è precipitata sul posto, riuscendo ad intercettare tre uomini, palesemente ubriachi. I poliziotti non hanno avuto difficoltà a fermare C.N.D., nigeriano 26enne disoccupato residente in città, e M.E.Q., 20enne marocchino disoccupato anch'egli residente a Fabriano. Entrambi sono stati denunciati per rissa.

Più complicato l'arresto di un altro cittadino marocchino, M.Z., 29enne disoccupato residente a Fabriano, che ha aggredito le divise. Oltre al reato di rissa, l'extracomunitario dovrà così rispondere di resistenza a Pubblico ufficiale. Il giovane - già noto alle forze dell'ordine per precedenti di droga e, non ultimo, per essere fra i partecipanti di un'altra rissa svoltasi in città davanti al bar della Nave la scorsa settimana - è attualmente trattenuto nella camera di sicurezza del commissariato. Questa mattina, l'udienza di convalida e la direttissima nel Tribunale di Ancona.

I motivi che hanno scatenato la rissa nel parcheggio della discoteca sembrano del tutto futili. Forse un'avance a una ragazza del gruppo. Il tutto esasperato dall'alcol ingerito. Per questo motivo sembra probabile anche che possa essere comminata una sanzione amministrativa ai tre uomini. Nessuno dei partecipanti alla "movimentata" serata ha comunque riportato ferite gravi tanto che non si è reso necessario il ricorso alle cure dei medici del pronto soccorso dell'ospedale Engles Profili.

Claudio Curti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Villa Igea e Inrca, il Pd ridisegna la Sanità***

*Hollywood spedisce in vacanza Batman, Superman, Catwoman, saccheggia Vecchio e Nuovo Testamento e realizza una serie di kolossal con grandi star e una valanga di effetti speciali. Noah con Russel Crowe pronto a uscire in Italia il 5 aprile*

Pistelli: anche per noi  
quello è il nuovo  
ospedale della città

**IL CONFRONTO**

«Sì, Villa Igea può essere utilizzata per piccoli interventi e per lunga degenza, convenzionandola, avendo già un buon livello di dotazioni. Ed è la nostra proposta contenuta in una bozza consegnata a tutte le forze di maggioranza». Loredana Pistelli, capogruppo Pd, non nasconde la sorpresa «della fuga in avanti» di Scelta civica sul progetto di individuare Villa Igea come punto di riferimento della sanità anconetana data la scelta dell'alta specializzazione per l'ospedale di Torrette. Progetti e polemiche sulla Sanità dorica in vista del consiglio comunale aperto su questo tema (forse il 14 aprile), a cui i partiti hanno iniziato a lavorare. Sul tavolo della maggioranza la proposta di Scelta civica (puntare su Villa Igea e Casa della Salute) e l'elaborato del Pd con una serie di proposte a medio e lungo respiro. E «senza piantare bandierine» la Pistelli auspica che «si possa arrivare ad un documento di tutto il consiglio». Ma ieri quando ha letto su queste colonne della proposta dirompente di Scelta civica sull'indicare «Villa Igea come ospedale di Ancona» è rimasta di sasso. «Dopo una valutazione del Pd quell'input per la ricerca di un ospedale cittadino di riferimento è anche nel nostro documento» rimarca la Pistelli. Così come nelle considerazioni finali del documento Pd (da integrare e limare da parte dei gruppi di maggioranza) si parla della necessità di realizzare una Casa della salute, mettendo assieme medici di base e specialisti, anche senza indicare dove.

**LE PROPOSTE**

Ripartendo dal rispetto dei protocolli del 2006 (Salesi spostato a Torrette, poliambulatorio e Rsa all'ex Umberto I, varianti per il cambio d'uso degli immobili sanitari regionali come Salesi ed ex Lancisi), nella visione sanitaria del Pd l'Inrca, destinato ad avere meno posti letto nella nuova struttura all'Aspio, potrebbe mantenere alla Montagnola la Riabilitazione e la Lungodegenza. Il Salesi? In attesa del trasferimento a Torrette dovrebbe avere la garanzia di poter operare al meglio con la nomina dei primari ora vacanti. Non solo. Nel documento non si condivide la chiusura del Punto nascita di Osimo che finirebbe con l'aggravare l'attività del Salesi. Tra le richieste alla Regione anche quella di definire tempi e modalità di realizzazione del Poliambulatorio all'ex Umberto I con il trasferimento dei servizi del Viale. A cui magari poter aggiungere un Punto di primo intervento (ora operativo all'Inrca) per alleggerire il lavoro del pronto soccorso di Torrette. Anche se la proposta, senza reparti operativi alle spalle, non sembrerebbe convincere i medici di base. Avviato il confronto, ora ai partiti il compito di firmare la giusta ricetta per la Sanità.

Massimiliano Petrilli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Asl senza pc, si lavora a mano***

*Hollywood spedisce in vacanza Batman, Superman, Catwoman, saccheggia Vecchio e Nuovo Testamento e realizza una serie di kolossal con grandi star e una valanga di effetti speciali. Noah con Russel Crowe pronto a uscire in Italia il 5 aprile*

Il guasto di sabato ha messo fuori uso vari computer: Cup e Pronto soccorso nei guai

Per ridurre i disagi Quintavalle da oggi manderà personale di rinforzo ai due servizi

**L'EMERGENZA**

Recuperare più dati possibile e attivare un immediato piano di emergenza. Si muovono su queste due linee i vertici dell'Asl Rm F per far fronte all'ennesimo guasto che sabato ha messo fuori uso buona parte dei server del Centro elaborazione dati di via Terme di Traiano. Un vero guaio, poiché nell'epoca dell'informatica molte pratiche per diversi giorni torneranno a essere manuali, con inevitabili conseguenze sui tempi di attesa per gli utenti che si dovranno rassegnare, come già avvenuto l'altro giorno, a lunghe code per prenotare esami e visite o anche soltanto per pagare il ticket.

Ieri, nonostante fosse domenica, il direttore generale della Asl Giuseppe Quintavalle, accompagnato da alcuni tecnici, ha effettuato un sopralluogo al Ced. Lì ha constatato come il surriscaldamento di alcune parti dei server abbia nuovamente (era già accaduto nei giorni precedenti) fatto scattare il sistema antincendio, che ha liberato polveri di marmo che hanno investito i computer, danneggiandoli. Da qui la perdita di parecchi dati e il blocco parziale delle macchine. Gli esperti dell'Azienda sanitaria cercheranno di recuperarne il più possibile, ma nel frattempo si sta studiando una nuova e più idonea localizzazione del Ced. Due le ipotesi: sistemarlo all'ospedale San Paolo o al Padre Pio di Bracciano. Si deciderà dopo aver individuato il locale migliore per ampiezza e per ospitare un impianto di aerazione adatto.

Ma intanto c'è da fronteggiare l'emergenza. E Quintavalle si è naturalmente attivato anche sotto questo aspetto, cercando di alleviare al massimo i disagi per l'utenza. Da oggi, infatti, un buon numero di amministrativi andrà a dare manforte agli impiegati dei servizi più "sensibili", aiutandoli nelle operazioni manuali. Rinforzi sono previsti al Cup (Centro unico di prenotazione) di via Terme di Traiano, ma anche al Pronto soccorso del San Paolo. Qui in particolare verrà potenziato il "triage", cioè l'accoglienza dei pazienti per selezionare i casi più urgenti. Personale in ausilio, inoltre, agli uffici statistici e ai call center. Nonostante i supporti, saranno comunque giorni difficile per la Asl. Per questo Quintavalle, scusandosi con gli utenti, chiede pazienza e comprensione.

Giulia Amato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Spizzicatore zona vincolata la discarica non si può fare***

*Hollywood spedisce in vacanza Batman, Superman, Catwoman, saccheggia Vecchio e Nuovo Testamento e realizza una serie di kolossal con grandi star e una valanga di effetti speciali. Noah con Russel Crowe pronto a uscire in Italia il 5 aprile*

«Spizzicatore  
zona vincolata  
la discarica  
non si può fare»

Il guasto di sabato ha messo fuori uso vari computer: Cup e Pronto soccorso nei guai  
Per ridurre i disagi Quintavalle da oggi manderà personale di rinforzo ai due servizi

**ALLUMIERE**

Le dichiarazioni del movimento antidiscarica in merito all'ipotesi di realizzare un mega-sito di rifiuti allo Spizzicatore (nella foto) di Allumiere sono note da tempo: un no senza se e senza ma. Ma ora, a rafforzarle, giunge il pronunciamento della Regione, i cui funzionari, documenti alla mano, hanno confermato l'incompatibilità della lavorazione dell'immondizia nell'intera area, in quanto Zona a protezione speciale (Zps).

«Da anni – spiega entusiasta il portavoce del movimento, Emiliano Stefanini – sentiamo parlare di progetti che prevedono la lavorazione dei rifiuti presso la zona industriale del comune di Allumiere. In merito a quest'area si è parlato dapprima di discarica comprensoriale, utilizzando la cava esistente, poi di bio polo della Ecostyle srl (digestore da 70 a 150 mila tonnellate di rifiuti all'anno, ndc), poi di digestore anaerobico della Renerwaste spa (70 mila tonnellate all'anno di rifiuti, ndc), fino a ipotizzare la lavorazione di inerti e compostaggio aerobico, sempre dietro proposta della stessa Renerwaste. Adesso finalmente possiamo dire definitivamente basta a simili progetti, senza peraltro il rischio di venire querelati, come è successo in passato».

Ora che il comitato antidiscarica è venuto in possesso di tali «inconfutabili documenti» da parte della Pisana, Stefanini si impegna a scrivere tempestivamente al Dipartimento IV della Provincia di Roma, allegando il parere della Regione, evidenziando come i vincoli presenti allo Spizzicatore nel 2012 siano gli stessi di oggi e chiedendo alla dirigenza di Palazzo Valentini l'immediata sospensione della conferenza di servizi relativa all'autorizzazione, richiesta dalla Renerwaste, per la messa in opera di un impianto di compostaggio allo Spizzicatore.

«Se per Allumiere riuscissimo a prospettare una zona industriale – conclude Stefanini - ci piacerebbe pensare a ipotesi come il turismo, il vino, il grano, il pane, il prosciutto, l'olio e il legno, non certo a un immondezzaio. A prescindere dalle dimensioni che esso potrebbe avere».

Tiziana Cimaroli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**NERAZZURRI VITTORIA DI RABBIA**

*Hollywood spedisce in vacanza Batman, Superman, Catwoman, saccheggia Vecchio e Nuovo Testamento e realizza una serie di kolossal con grandi star e una valanga di effetti speciali. Noah con Russel Crowe pronto a uscire in Italia il 5 aprile*

**NERAZZURRI  
VITTORIA  
DI RABBIA**

Il Grifone Monteverde rimonta due volte  
Nel finale decide Romagnoli di testa: 3-2

**ECCELLENZA**

Come con il Città di Cerveteri ma stavolta con un epilogo diverso. Torna a vincere il Civitavecchia di Castagnari, 3-2 al Grifone Monteverde, seppur dopo tanto patire e dopo un digiuno durato 35 giorni. Match strano al Fattori contro la truppa del fischiatissimo Ferretti, match strano perché per lunghi tratti le due formazioni non riescono a combinare granché con buona pace dello spettacolo. Ma la partita in alcuni frangenti si accende, sale il ritmo e, di conseguenza, aumenta la qualità delle giocate. Il risultato è un match divertente, tanti gol, alcuni pregevoli e - cosa fondamentale - la "Vecchia" che torna a sorridere.

È un'incornata di Romagnoli all'87' a regalare la vittoria subito dopo che ci si era fatti beffare da un Grifone in dieci per l'espulsione del bravo ma irritabile Iannotti. Nel bene e nel male è il Civitavecchia che fa la partita: encomiabile l'atteggiamento con cui cerca la vittoria dopo il 2-2; male invece la gestione del vantaggio di Iezzi, con un gol che grida vendetta preso in superiorità numerica. Insomma, c'è di tutto in questo successo: c'è l'umiltà e la voglia di un gruppo che, in ogni caso, sta facendo miracoli; ma ci sono anche tutti i limiti di una squadra giovane, per certi versi inesperta e con cambi non sempre all'altezza a frenarne il cammino.

**LA CRONACA**

Castagnari tiene a riposo Romagnoli e recupera all'ultimo momento un '96. La punta è Pascucci, Iezzi ed Elisei esterni, Callini e Berardozzi ai fianchi di Travaglione. L'assenza di Parla permette al tecnico di schierare un altro adulto, Baroncini, capitano di giornata. Ferretti opta per un 4-4-2 scolastico, Tovalieri e Iannotti davanti e i due esterni La Ruffa e Sargolini che in fase di possesso si alzano sulla linea degli attaccanti. Sulle prime la gara non decolla, tanti errori e lo spettacolo latita. Il più intraprendente è Tovalieri, sue un paio di conclusioni che non impensieriscono più di tanto Baroncini. I padroni di casa fanno correre piuttosto bene il pallone salvo poi sbagliare la misura dell'ultimo tocco, quello che serve per mettere l'attaccante davanti al portiere. A invertire il trend ci pensa Callini che ai 30 metri si inventa un assist favoloso per Elisei. Ottimo il movimento del numero 7 che sorprende alle spalle la difesa romana e con un tocchetto di precisione realizza il gol dell'1-0 al 31'. Tutto molto bello. Il Grifone reagisce subito, Tovalieri si fa respingere un sinistro dentro l'area (32'), poi La Ruffa sposta il pallone e frana addosso a Callini: per l'arbitro è rigore. Va Iannotti e di destro fa 1-1 al 34'. Un paio di minuti e si fa male Leone, costretto a lasciare il campo al 44'. Dentro Romagnoli, Elisei va a fare il centrale di difesa mentre Pascucci si allarga sull'esterno.

**FINALE SCOPPIETTANTE**

Nella ripresa la partita si accende dopo un quarto d'ora di noia mortale. Il Grifone perde le distanze e il Civitavecchia ne approfitta. Ma l'equilibrio è totale e solo una magia può romperlo. Iannotti incespica proprio davanti alla panchina di Castagnari e dà il la all'azione nerazzurra, Pascucci pesca Iezzi, l'esterno sfrutta un gustoso rimbalzo e con una fucilata pazzesca sigla il 2-1 al 75'. Due minuti e l'arbitro espelle un nervoso Iannotti. Fuori un mediano (Berardozzi), dentro un terzino (Mariani), con la difesa che passa a cinque. Scelta non felicissima perché il Grifone trova il gol del 2-2, sfruttando con il neo entrato Marinucci una clamorosa dormita generale all'80'. La botta è terribile, ma Iezzi che trova la forza di disegnare un cross al bacio per Romagnoli, la cui testata vale la rete del 3-2 per una vittoria bella e incredibile.

Vincenzo Sori

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Pescia Romana, la scuola chiusa per tre giorni***

*Hollywood spedisce in vacanza Batman, Superman, Catwoman, saccheggia Vecchio e Nuovo Testamento e realizza una serie di kolossal con grandi star e una valanga di effetti speciali. Noah con Russel Crowe pronto a uscire in Italia il 5 aprile*

Pescia Romana, la scuola

chiusa per tre giorni

Misura cautelativa

dopo la morte del bimbo

Sequestrati i documenti

**LA TRAGEDIA**

I carabinieri ieri mattina sono tornati al pronto soccorso di Tarquinia per acquisire i documenti di accettazione del piccolo Leo, il bambino di 3 anni di Pescia Romana morto dopo essere stato dimesso dall'ospedale con la febbre alta. Il mattino seguente, quando i genitori si sono resi conto che il piccolo non respirava, hanno chiamato il 118 ma ormai non c'era più nulla da fare.

Il bimbo venerdì sera è entrato in ospedale alle 21,35, e visitato dal medico pediatra, è stato rimandato a casa alle 22,20 con le terapie prescritte per una diagnosi di "faringite febbrile". E' su questo lasso di tempo che i carabinieri di Pescia Romana e il pm della procura di Civitavecchia, Bianca Maria Cotronei, vogliono appurare eventuali responsabilità da parte dei due medici, indagati per omicidio colposo. Anche la Asl di Viterbo ha aperto un'inchiesta interna per verificare se siano state rispettate tutte le procedure previste dai protocolli.

Sul caso il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, ha disposto un'indagine ispettiva al fine di chiarire come sia stato possibile il verificarsi della tragedia della morte del piccolo.

A Pescia Romana la tragedia viene vissuta con grande dolore, mamma Valentina e papà Filippo si sono stretti nel massimo riserbo nella loro abitazione in località Belvedere. La zia del bimbo non accusa nessuno, per ora: «Non possiamo dire nulla in merito fino a che non si saprà qualcosa di più chiaro in futuro». Il corpicino del bambino è stato trasferito all'istituto di medicina legale della Sapienza di Roma, dove domani verrà effettuata l'autopsia. Risultati che faranno luce sulla causa del decesso: tra le ipotesi, non confermate, e sulle quali sono al lavoro gli inquirenti, anche quella che vedrebbe il bimbo colpito da una meningite. Nel frattempo il Comune di Montalto ha disposto la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado di Pescia Romana, da oggi fino a mercoledì 26 marzo. Un intervento, questo, cautelativo fino agli accertamenti che perverranno in seguito agli esami autoptici.

Marco Feliziani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# **MAMMAGIALLA DETENUTO ALGERINO TENTA IL SUICIDIO Un algerino di 36 anni, detenuto da poc...**

*Hollywood spedisce in vacanza Batman, Superman, Catwoman, saccheggia Vecchio e Nuovo Testamento e realizza una serie di kolossal con grandi star e una valanga di effetti speciali. Noah con Russel Crowe pronto a uscire in Italia il 5 aprile*

Misura cautelativa

dopo la morte del bimbo

Sequestrati i documenti

**MAMMAGIALLA**

**DETENUTO ALGERINO**

**TENTA IL SUICIDIO**

Un algerino di 36 anni, detenuto da pochi mesi nel carcere Mammagialla, è stato salvato in extremis dagli agenti penitenziari dopo aver cercato di togliersi la vita. Il fatto è accaduto l'altra sera nel penitenziario viterbese. Il 36enne ha tentato di porre fine ai suoi giorni all'interno della sua cella, legando il lenzuolo alle sbarre della finestra, ed è stato trovato dagli agenti della polizia durante il giro di ispezioni. Immediato l'allarme e l'algerino, dopo essere stato soccorso dagli operatori del 118 è stato trasportato all'ospedale di Belcolle. Adesso è fuori pericolo di vita grazie all'immediato intervento degli agenti della polizia penitenziaria e dei soccorritori.

**L'INIZIATIVA**

**IL TERRORISMO**

**RACCONTATO AI RAGAZZI**

Il terrorismo raccontato ai ragazzi, "Mariano Romiti, padre poliziotto ucciso in nome della rivoluzione". L'incontro si terrà domani alle ore 10, nell'aula Magna del Rettorato dell'università della Tuscia. Chi era Mariano Romiti? Era un maresciallo, uno scrupoloso poliziotto di quartiere, in servizio al Commissariato di Centocelle, zona popolare di Roma. Originario di Vejano, aveva 52 anni, tre figlie. Un incontro per spiegare ai giovani gli anni di piombo. "Il terrorismo raccontato ai ragazzi" è un'iniziativa nell'ambito dei "Progetti per le scuole 2014", curati dal Progetto Abc (arte, bellezza, cultura) promossi dal presidente della Regione, Nicola Zingaretti, e dal vicepresidente Massimiliano Smeriglio nell'ambito di "Fuoriclasse", idee e progetti per una scuola protagonista.

***Rai1 Ore 21,15Fuoriclasse2 - seriem m...***

*Hollywood spedisce in vacanza Batman, Superman, Catwoman, saccheggia Vecchio e Nuovo Testamento e realizza una serie di kolossal con grandi star e una valanga di effetti speciali. Noah con Russel Crowe pronto a uscire in Italia il 5 aprile*

IN AMERICA

PRIMA DELLA MESSA

IN ONDA, LA GENTE

MI CHIEDEVA

SE SODOMA E GOMORRA

FOSSERO SPOSATI

Nasce la bambina che la professoressa Isa Passamaglia (Luciana Littizzetto) ha avuto dal collega Enzo Vivaldi (Fausto Sciarappa). Nel frattempo l'ex marito di Isa, Neri Marcorè decide di restare a Torino. Tommaso (Ettore Bassi) e Gaia (Giulia Bevilacqua) sono sempre più innamorati. E il preside D'Astolfo (Giulio Scarpati) si trova a dover fare i conti con un'alluvione che rischia di far crollare il Liceo Caravaggio. Si conclude stasera (21,15 su Raiuno) la serie *Fuoriclasse 2*, con la regia di Riccardo Donna. Fiction che più dei problemi della scuola racconta storie private di gente comune.

**VELLETRI ARRESTATO PER ATTI OSCENI Sorpreso da un carabiniere della stazione di Velletri...**

*Hollywood spedisce in vacanza Batman, Superman, Catwoman, saccheggia Vecchio e Nuovo Testamento e realizza una serie di kolossal con grandi star e una valanga di effetti speciali. Noah con Russel Crowe pronto a uscire in Italia il 5 aprile*

Trasloco in corso  
dallo storico Gualandi  
all'Ihg sulla Tiburtina

VELLETRI

ARRESTATO

PER ATTI OSCENI

Sorpreso da un carabiniere della stazione di Velletri mentre si masturbava nella frequentata piazza Garibaldi, un uomo di 55 anni è stato arrestato per atti osceni in luogo pubblico e per resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo, all'arrivo dei militari, ha infatti reagito ingaggiando una colluttazione con la pattuglia della compagnia.

ACILIA

UN KM DI CAVO DI RAME

PRONTO PER ESSERE RUBATO

Devono essere stati disturbati da un imprevisto i predoni d'oro rosso che l'altra notte hanno tentato il colpaccio ai danni della ferrovia Roma-Lido. Gli ignoti avevano predisposto il distacco di un km circa di treccia di rame che è rimasta sul posto tra le fermate di Bernocchi e Vitinia. Indagano i carabinieri.

OSTIA

LADRI E PIROMANI

17ENNI IN MANETTE

Due giovani di 17 anni, un italiano e un polacco con precedenti, sono stati arrestati dai carabinieri dopo che avevano dapprima saccheggiato e poi incendiato due auto in sosta nel parcheggio della stazione Sella Polare. Pesanti i danni riportati da una Citroen Saxo e da una C1. Prima di appiccare con l'accendino il fuoco agli interni delle utilitarie, ne avevano infranto i finestrini per rubare, dalla prima le casse dell'impianto stereo, dall'altra un navigatore satellitare lasciato nel vano portaoggetti. I due sono stati accompagnati al Centro di Prima Accoglienza "Virginia Agnelli" di Roma.

***Imbiancata anche Fossanova***

*Hollywood spedisce in vacanza Batman, Superman, Catwoman, saccheggia Vecchio e Nuovo Testamento e realizza una serie di kolossal con grandi star e una valanga di effetti speciali. Noah con Russel Crowe pronto a uscire in Italia il 5 aprile*

Imbiancata

anche Fossanova

Il sindaco: «Direttive

nazionali inequivocabili

Ok anche da 7 consiglieri»

Un'ondata di grandine di vaste proporzioni si è abbattuta ieri pomeriggio intorno alle 16,30 anche nella periferia di Priverno, in particolare nel borgo antico dell'Abbazia di Fossanova e nel parco stesso, inondandolo di chicchi di media grandezza e rendendo il paesaggio molto suggestivo. Freddo e pioggia hanno seguito poi di qualche ora l'evento atmosferico. Anche per oggi stato di allerta meteo per rovesci temporaleschi.

Sa.Pa.

***Libera, gli impegni che restano***

*Hollywood spedisce in vacanza Batman, Superman, Catwoman, saccheggia Vecchio e Nuovo Testamento e realizza una serie di kolossal con grandi star e una valanga di effetti speciali. Noah con Russel Crowe pronto a uscire in Italia il 5 aprile*

Marras: «Affrontare subito il caso dei beni sequestrati»

**LA MANIFESTAZIONE**

Una giornata della Memoria e dell'impegno, riuscita sotto ogni aspetto, e che fa ora ripartire con maggiore vigore la lotta a ogni forma di criminalità. Sono questi i sentimenti prevalenti, a 24 ore di distanza dall'evento di Libera, che ha visto Latina invasa da decine di migliaia di persone, per ricordare le vittime di mafia. «Libera, nel nostro territorio, è oggi certamente più forte e motivata: abbiamo avuto la conferma che la strada intrapresa è quella giusta», racconta Fabrizio Marras, il responsabile provinciale. «Cominceremo da subito, affrontando il tema dei beni sequestrati, che sono molti di più, e spesso in condizioni migliori, di quelli confiscati, e potrebbero fornire occasioni di lavoro». Marras pone l'accento in particolare sulla partecipazione, «al di là di ogni più rosea aspettativa», e sul messaggio che resta: «Latina non è abbandonata; Latina è una città che ha voglia di cambiare, e che ha una grande risorsa nei suoi giovani. Ora dobbiamo sensibilizzare le amministrazioni nell'affrontare, e trovare soluzioni, per temi come evasione e corruzione, ma anche pigrizia e superficialità». A voler trovare una nota fuori tono, Marras osserva che «forse i sindaci del litorale avrebbero potuto darsi da fare di più». Il sindaco di Latina, Giovanni Di Giorgi, per prima cosa tiene a ringraziare «Prefettura, forze dell'ordine, l'intero apparato del Comune, a partire dai volontari della Protezione civile, e in particolare Libera per avere scelto Latina, in quanto terra viva, che può essere suscettibile all'attacco della criminalità come altre zone, ma che ha in sé i valori per reagire. Ribadisco l'impegno preso con il magistrato Giuseppe Pignatone e Don Ciotti, per nuove iniziative sul territorio, rivolte sia alle scuole, sia a ordine pubblico, sicurezza e cultura della legalità, mentre in Comune stiamo già mettendo in atto il meccanismo anticorruzione. Infine, dobbiamo decidere che tipo di destinazione dare al Villaggio della legalità, spesso soggetto ad atti vandalici, per conferire maggiore dignità al sito». Sul tema è intervenuto ieri anche il capogruppo del Pd in Consiglio, Alessandro Cozzolino, secondo cui «la manifestazione di sabato deve rappresentare un punto di partenza. Nel seminario Le mafie fuori dal Comune, sono emersi spunti cui la classe politica dovrà fare riferimento, come l'approfondimento della Carta di Pisa, codice etico predisposto da Avviso Pubblico. Unico neo, l'assenza del senatore Claudio Fazzone, membro della commissione antimafia».

Andrea Apruzzese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Bufera di grandine flagella Sabaudia***

*Hollywood spedisce in vacanza Batman, Superman, Catwoman, saccheggia Vecchio e Nuovo Testamento e realizza una serie di kolossal con grandi star e una valanga di effetti speciali. Noah con Russel Crowe pronto a uscire in Italia il 5 aprile*

Bufera di grandine  
flagella Sabaudia  
Dieci minuti da incubo  
chicchi grandi come  
palline da ping pong  
MALTEMPO

Un puntino nero su una distesa bianca. Una rondine caduta su un manto di ghiaccio. Colpita a morte non da un proiettile ma da sfere di grandine più grandi di una noce. Poco più in là c'è anche un piccione ucciso dalla raffica di ghiaccio. Vittime della violentissima bufera che ha colpito ieri pomeriggio attorno alle 15.30, la zona di Sacramento, a Sabaudia. La grandinata è durata solo pochi minuti nel corso del quale si sono riversati a terra migliaia di chicchi di grandine della grandezza di palline da ping pong. Un vero e proprio disastro. Una tempesta talmente impetuosa, un muro bianco oltre il quale non si riusciva a vedere.

La zona di Sacramento è stata flagellata. Moltissime le serre danneggiate e le coperture lacerate. Considerevoli i danni anche alle coltivazioni. Le piante in fiore sono state spogliate dei boccioli e molti alberi privati di foglie. In alcune abitazioni la grandine, per la grandezza e la violenza è riuscita persino a perforare tapparelle e zanzariere e a sfondare coperture di plastica. La bufera ha investito tutta la fascia costiera di Sacramento fino al confine con la foresta demaniale. Anche il tratto di lungomare situato in corrispondenza della fascia colpita è stato imbiancato dalla copiosa grandine caduta e la sabbia è stata coperta da una coltre bianca e fredda. Uno scenario che ricorda molto quello del 25 novembre scorso quando una violenta grandinata mise letteralmente in ginocchio la medesima zona di Sacramento ma anche tutto il centro di Sabaudia bloccando persino il lungomare. Se la zona di Sacramento è stata flagellata dalla grandine meglio non è andata alla limitrofa frazione di Sant'Andrea sulla quale si è abbattuta una tromba d'aria proveniente dal mare che ha colpito tutta la fascia che va dal lungomare all'altezza del Camping fino alla Litoranea, in corrispondenza del bosco. Interessate via Sant'Andrea, Colle Piuccio, la Litoranea fino alla rotonda di via Biancamano Abbattuti moltissimi alberi. La Protezione Civile comunale è intervenuta in via Sant'Andrea all'incrocio con via Diversivo Nocchia per la rimozione dal manto stradale di alcuni eucaliptus. I vigili del fuoco di Terracina e i volontari del nucleo di Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Carabinieri sono invece intervenuti per la rimozione di vari alberi. Per circa due ore la circolazione ha subito rallentamenti.

Ebe Pierini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



***Si ribalta portavalori, Appia bloccata***

*Hollywood spedisce in vacanza Batman, Superman, Catwoman, saccheggia Vecchio e Nuovo Testamento e realizza una serie di kolossal con grandi star e una valanga di effetti speciali. Noah con Russel Crowe pronto a uscire in Italia il 5 aprile*

Trasloco in corso  
dallo storico Gualandi  
all'Ihg sulla Tiburtina

**Tre agenti dell'istituto di Vigilanza Argo-Gruppo Ksm, sono rimasti coinvolti ieri a mezzogiorno in un incidente sulla via Appia, tra Velletri e Genzano. I tre viaggiavano a bordo di un furgone portavalori con cui, dopo aver prelevato soldi da alcuni supermercati di Velletri e dintorni, stavano facendo ritorno alla sede di Pomezia. Giunto all'altezza del km 34,500 della statale, subito dopo una curva a destra e per cause in corso di accertamento, il furgone ha urtato contro il cordolo a destra della corsia e si è rovesciato, arrestandosi al centro della carreggiata, sulla fiancata sinistra. Per gli occupanti del mezzo, lievi ferite e, soprattutto, un grosso spavento. Chiesto soccorso, sul posto è giunto un altro furgone portavalori per ultimare il trasporto del denaro ( diverse decine di migliaia di euro), una pattuglia della Polstrada di Albano per i rilievi e una volante del commissariato di Velletri per la viabilità. Il traffico è tornato regolare intorno alle 14.**

**Dario Serapiglia**

**© RIPRODUZIONE RISERVATA**

*Della Valle: Dobbiamo pensare ai più deboli*

*Hollywood spedisce in vacanza Batman, Superman, Catwoman, saccheggia Vecchio e Nuovo Testamento e realizza una serie di kolossal con grandi star e una valanga di effetti speciali. Noah con Russel Crowe pronto a uscire in Italia il 5 aprile*

Della Valle: «Dobbiamo pensare ai più deboli»

Cassette d'Ete, bagno di folla  
per Mister Tod's che inaugura  
il centro destinato ai giovani

L'EVENTO/1

SANT'ELPIDIO A MARE «Chi ha di più deve mettere di più. Lo diceva mia nonna». Diego Della Valle il suo «di più» l'ha concretizzato in un milione di euro speso per 14 progetti a beneficio del territorio. «L'1% degli utili a sostegno delle fasce deboli», aveva promesso. Così è stato. Il cerchio si è chiuso con l'inaugurazione del Centro giovanile Casette, edificio a tre piani nel borgo della frazione. L'intera famiglia al suo fianco: i fratelli Andrea e Gisella, i figli e i nipoti. Della Valle riuniti dalla giornata di sabato per il battesimo di Claudia, nipotina di Mister Tod's.

Competitività e solidarietà: linee guida per l'imprenditore. «Da un lato l'azienda, dall'altro le carezze alla gente sotto forma di aiuti. Mi auguro che altri colleghi mettano sul piatto l'1% degli utili». Guarda agli anziani, agli studenti, ai giovani. «Giornata speciale? Non vedo niente di eccezionale. Ognuno può fare qualcosa per la propria gente, anche mettendoci semplicemente il cuore. Vogliamo dare una mano a persone con problemi veri e questa linea unisce i progetti sostenuti con l'1% degli utili. Il nostro non è un intervento spot o una tantum. Ma è la regola. A me fa piacere farlo, è una soddisfazione enorme sapere che nel Centro giovanile Casette ragazzi e anche associazioni locali da domani potranno trovare spazi per iniziative e momenti di aggregazione». Parla di «pragmatismo, qualità degli imprenditori da mettere a disposizione di questa terra». Aggiunge: «Non possiamo voltarci dall'altra parte. E' nostro dovere morale pensare alle fasce deboli». Casette d'Ete, le Marche. La sua terra. «Non è un buon momento da un punto di vista economico. Ma i marchigiani sono persone solide, brave, sanno tirarsi su le maniche. Bisogna essere fiduciosi. Stiamo a vedere se il governo Renzi manterrà gli impegni presi per occupazione, lavoro, welfare. Sarebbe importante a fine anno registrare il segno positivo, anche con minime percentuali di crescita, davanti agli indicatori economici». La gente applaude. Lui si ferma a parlare con tutti. Della Valle che regala una nuova scuola, modello unico in Italia (ieri); Della Valle in prima linea per il post alluvione (ieri e oggi); e ora il Centro giovanile Casette. Nel cuore della frazione. Un abbraccio, tra i tanti, anche con l'amico Silvano Lattanzi. Aziende divise da una manciata di chilometri. «Silvano - gli dice Mister Tod's - dobbiamo vederci, magari dopo Pasqua, a pranzo». Chissà, altri progetti in arrivo per la gente del luogo. Ecco il taglio del nastro, massime autorità in prima fila, tour nello stabile. Qualche anziano si commuove: «Diego, che Dio ti benedica». Andrea Della Valle intanto guarda la piazza, ora riscaldata dal sole dopo la pioggia della prima ora: «Queste erano le giornate che tanto amava babbo Dorino. Un giro con gli amici, due chiacchiere. Tornava a casa e ci raccontava di questi momenti». Già, Dorino. Il capostipite è presente. Un'impronta forte, indelebile. Come quella che stanno lasciando i Della Valle e la Tod's in questa frazione baciata dal Signore.

Fabio Paci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Sciame sismico nella zona del Metauro***

*Hollywood spedisce in vacanza Batman, Superman, Catwoman, saccheggia Vecchio e Nuovo Testamento e realizza una serie di kolossal con grandi star e una valanga di effetti speciali. Noah con Russel Crowe pronto a uscire in Italia il 5 aprile*

**Caos all'ingresso**

**Sedicenne tifoso Vis**

**colpito da manganellata**

**Ancora una domenica di scosse di terremoto oltre la magnitudo 2 nelle Marche e, in particolare nel Pesarese: 17 in tutto fino alle 18, di cui 16 registrate nel distretto sismico del Metauro, con epicentro ad Apecchio-Pietralung. Due scosse di terremoto hanno raggiunto 2.9 di magnitudo e sono stati distintamente avvertiti dalla popolazione, anche se non si segnalano danni. Fra l'altro è stata anche una domenica contrassegnata da continue e forti raffiche di vento, dai 40 chilometri orari fino agli 80 nelle zone interne. A Urbania, il sindaco Lucarini d'accordo con la giunta ha rinviato a causa del vento la Fiera di San Giuseppe che sarà recuperata domenica prossima. I vigili del fuoco hanno effettuato controlli alla copertura del Corriere Sda di Pesaro e al tetto della scuola Padalino, a Fano, in via Lanci.**

***Marzo pazzo, torna il freddo***

*Hollywood spedisce in vacanza Batman, Superman, Catwoman, saccheggia Vecchio e Nuovo Testamento e realizza una serie di kolossal con grandi star e una valanga di effetti speciali. Noah con Russel Crowe pronto a uscire in Italia il 5 aprile*

**Soddisfatto il direttore della sede Grassini:**

«E' stata una autentica sorpresa»

Nel breve volgere di 24 ore, su buona parte dell'Italia è tornato l'inverno. Al nord e sull'alto versante tirrenico, la perturbazione atlantica, peraltro più organizzata ed intensa del previsto, ha determinato condizioni di severo maltempo, con precipitazioni intense, diffuse, spesso a carattere di rovescio, accompagnate persino da trombe d'aria. In montagna la neve è nuovamente caduta abbondante oltre i 1000 metri.

Sulla nostra regione, il tempo si è rivelato instabile, sotto l'egida di forti correnti sudoccidentali che sono riuscite a “trasportare” alcuni nuclei temporaleschi sul nostro versante. Si spiegano in questo modo i brevi rovesci occorsi per buona parte della giornata sui monti Sibillini ed in maniera più irregolare sul restante territorio. Le cumulate meteoriche hanno superato i 10 millimetri solamente sui citati settori montani. Il clima termico si è mantenuto molto mite, stante la prevalenza delle correnti meridionali spesso fohnizzate. Il settore freddo del sistema depressionario insisterà in maniera più continua nella giornata odierna, apportando nubi e precipitazioni sull'intero territorio regionale. I venti, inizialmente meridionali, ruoteranno in tarda mattinata da maestrale, determinando un sensibile calo termico ed il ritorno della neve sull'Appennino oltre i 1000 metri. Il mare sarà mosso.

Domani il tempo tenderà gradualmente ma solo temporaneamente a migliorare, anche se al mattino si verificheranno residui fenomeni sul Piceno. Venti ancora moderati occidentali con mare mosso. In serata sopraggiungerà un nuovo moderato sistema perturbato che condizionerà il tempo per le successive giornate di giovedì e venerdì. Le temperature odierne saranno comprese tra 3 e 13°C; le minime oscilleranno tra -1 e 6°C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CITTÀ DELLA PIEVE ANZIANO CADE NEL BOSCO** *Un uomo di 65 anni è stato soccorso ...*

*Hollywood spedisce in vacanza Batman, Superman, Catwoman, saccheggia Vecchio e Nuovo Testamento e realizza una serie di kolossal con grandi star e una valanga di effetti speciali. Noah con Russel Crowe pronto a uscire in Italia il 5 aprile*

**Il Comune stoppa**

**Italia Nostra che chiede**

**di partecipare alle riunioni**

**CITTÀ DELLA PIEVE**

**ANZIANO CADE**

**NEL BOSCO**

Un uomo di 65 anni è stato soccorso dai vigili del fuoco nella frazione di Ponticelli di Città della Pieve. L'uomo è caduto durante una passeggiata nel bosco, ma i sanitari del 118 non riuscivano a raggiungere la zona particolarmente impervia: da qui l'intervento dei pompieri. Al pronto soccorso è stato medicato dal dottor Massimo Siciliani che gli ha diagnosticato due vertebre rotte.

**MALTEMPO**

**ALBERI E RAMI CADUTI**

**SUPER LAVORO DEI POMPIERI**

Diversi interventi sono stati compiuti dai vigili del fuoco in

gran parte della provincia per rami caduti e alberi danneggiati dal vento. Non sono comunque stati segnalati problemi particolari. Impegnate le squadre di praticamente tutti i distaccamenti del territorio provinciale e del comando perugino.

**TERREMOTO**

**SCOSSE SULL'APPENNINO**

**TRA UMBRIA E MARCHE**

Un week end con tante scosse di terremoto sull'Appennino Umbro Marchigiano. La zona dell'epicentro è quella tra Apecchio e Pietralunga, ma le scosse hanno interessato anche Città di Castello, Umbertide e Montone. Nella notte tra sabato e domenica due scosse di magnitudo 2.9. La prima alle 3.01 di domenica e l'altra alle 8.42 di ieri mattina. Alle 11,56 scossa di 2.7. Ieri sera altre due scosse di 3.3 della scala Richter. La prima alle 19,47, la seconda alle 20.25. Non si segnalano danni, né chiamate ai vigili del fuoco.

**POLITICA**

**SEL, IL COORDINATORE**

**REGIONALE È FAUSTO GENTILI**

Fausto Gentili (nella foto), insegnante al liceo classico di Foligno, una lunga presenza nella sinistra umbra, è il nuovo coordinatore regionale di Sinistra Ecologia Libertà, eletto dall'assemblea regionale con 26 voti a favore e 5 schede bianche. Nel ringraziare per la fiducia accordatagli, Gentili ha ricordato i prossimi obiettivi del partito: il sostegno alla lista L'altra Europa per Tsipras e la presenza di liste e candidati di Sel nelle principali città impegnate nelle elezioni. «Il nostro impegno - ha detto - è quello di dare vita ad una sinistra riconoscibile, libertaria, popolare e democratica; pronta a dare voce alle ragioni di chi soffre - i 44mila disoccupati umbri, i giovani condannati alla precarietà, i ceti popolari messi in ginocchio dalle politiche di austerità - e attenta a promuovere l'innovazione, dall'economia all'ambiente, dalle politiche sociali alla cultura e alla formazione».

***Leo, sequestrati i documenti***

*Hollywood spedisce in vacanza Batman, Superman, Catwoman, saccheggia Vecchio e Nuovo Testamento e realizza una serie di kolossal con grandi star e una valanga di effetti speciali. Noah con Russel Crowe pronto a uscire in Italia il 5 aprile*

**La morte del bimbi di 3 anni dopo la visita in ospedale: i carabinieri ieri a Tarquinia**

**Il Comune chiude le scuole di Pescia Romana per tre giorni. Il dolore dei genitori**

Un grande dolore. Pescia Romana è ancora incredula per la morte del piccolo Leo, poco più di tre anni, avvenuta a poche ore da una visita al pronto soccorso dell'ospedale di Tarquinia per una febbre molto alta. La comunità della frazione di Montalto si stringe intorno a mamma Valentina e papà Filippo (e al fratellino gemello di Leonardo), chiusi nel silenzio nella loro abitazione in località Belvedere. La zia del bimbo non infierisce contro nessuno, ma puntualizza: «Non possiamo dire nulla in merito alla morte del bambino, fino a che non si avrà qualcosa di più chiaro». Nel frattempo il Comune di Montalto ha disposto la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado di Pescia Romana, da oggi fino a mercoledì 26 marzo. Il piccolo Leonardo frequentava il primo anno della scuola dell'infanzia di Pescia. L'intervento del Comune è del tipo cautelativo, fino agli accertamenti che perverranno in seguito agli esami autoptici. Inoltre la Regione ha chiesto al commissario della Asl di Viterbo informazioni dettagliate sulla dolorosa vicenda.

Feliziani a pag. 25

***Terremoto, 180 scosse sull'Appennino Padre Martino: «Sempre meno repliche»***

- Il Messaggero

**Il Messaggero.it**

*"Terremoto, 180 scosse sull'Appennino Padre Martino: «Sempre meno repliche»"*

Data: **24/03/2014**

Indietro

Il Messaggero › Umbria › Terremoto, 180 scosse...

Terremoto, 180 scosse sull'Appennino

Padre Martino: «Sempre meno repliche»

PER APPROFONDIRE terremoto, umbria, marche, padre martino siciliani, scosse, epicentro

PERUGIA - Ha origine da una faglia che va da ovest di Gubbio a est di Città di Castello lo sciame sismico che interessa l'alto Tevere umbro al confine con le Marche.

Una crisi «con repliche sempre meno frequenti» spiega padre Martino Siciliani, direttore dell'Osservatorio sismologico Bina di Perugia. «Quella interessata dalla faglia è una fascia di territorio di una ventina di chilometri, piuttosto frastagliata» ha detto il religioso. «Ci sono stati - ha aggiunto - circa 180 eventi nell'ultima settimana. L'entità delle ultime scosse non comunque è tale - ha concluso padre Martino - da sollecitare gli edifici».

Lunedì 24 Marzo 2014 - 17:42

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Scossa di terremoto fra le province di Perugia e Pesaro Urbino***

- Il Messaggero

**Il Messaggero.it**

"Scossa di terremoto fra le province di Perugia e Pesaro Urbino"

Data: **25/03/2014**

[Indietro](#)

[Il Messaggero](#) › [Primo Piano](#) › [Cronaca](#) › Scossa di terremoto fra le province di...

Scossa di terremoto fra le province di Perugia e Pesaro Urbino

PER APPROFONDIRE terremoto, scossa, Perugia, Pesaro, Urbino

Un terremoto di magnitudo 2.4 è stato registrato alle 23:02 italiane tra le province di Perugia e di Pesaro Urbino dalla rete sismica nazionale dell'Ingv.

Il terremoto è stato localizzato nel distretto sismico Metauro, ad una profondità di 7.6 km. Tra i comuni più prossimi all'epicentro Pietralunga (Pg) e Apecchio (PU), poi Borgo Pace (PU), Mercatello sul Metauro (PU), Piobbico (PU), Sant'Angelo in Vado (PU), Città di Castello (Pg), Montone (Pg), Umbertide (Pg).

Lunedì 24 Marzo 2014 - 23:58

Ultimo aggiornamento: 23:59

© RIPRODUZIONE RISERVATA



*«Terremoto, tre faglie attive Ecco perché le Marche tremano»***Il Resto del Carlino (ed. Ancona)***"«Terremoto, tre faglie attive Ecco perché le Marche tremano»"*Data: **25/03/2014**

Indietro

CRONACHE pag. 18

«Terremoto, tre faglie attive Ecco perché le Marche tremano» Tra Metauro, Conero e il confine con l'Umbria. Parla il sismologo

Alessandro Di Marco ANCONA «TRE FAGLIE sismiche diverse, ma piuttosto vicine tra loro, in questa fase sono contemporaneamente attive». La conferma arriva dal sismologo Claudio Chiarabba dell'Ingv, l'istituto nazionale di geofisica e vulcanologica che costantemente aggiorna le scosse registrate in territorio nazionale con intensità superiore alla magnitudo 1,8 e quindi teoricamente tutte percepibili dalla popolazione vicina all'epicentro. Chiarabba, dunque non c'è alcuna relazione tra le aree in cui si verificano in queste ore movimenti sismici? «Quelle di Gubbio e del Metauro sono faglie differenti ma affini perché entrambe di origine appenninica e provenienti dall'entroterra, mentre i terremoti registrati negli ultimi mesi al Conero partono per la stragrande maggioranza dal mare». C'è un grado di pericolosità più alto e uno più basso nella varie zone? «Non è possibile stilare classifiche, tanto meno avventurarsi in chissà quali pronostici perché tutti sanno che nessuno può prevedere i terremoti. Noi siamo qui per analizzare i numeri e a quello ci dobbiamo limitare. In questo caso si può evidenziare come siamo di fronte a tutte aree sismiche perché già nel 2010 al Metauro si erano verificate scosse importanti, così come la scorsa estate al Conero, mentre al confine tra Marche e Umbria nel 1997 si era verificato un forte sciame sismico che aveva generato molti danni». Ma quali sono le spie principali? «Di norma, parlando di una scossa di una certa entità, più l'epicentro di un terremoto è vicino alla superficie, più elevate sono le possibilità che crei danni. Al tempo stesso, però, vanno considerati anche altri fattori, come la distanza dalle aree abitate. Per esempio, le sequenze avvenute al Conero a volte registrano una profondità piuttosto limitata (domenica pomeriggio poco più di due chilometri dal suolo, ndr), ma molto spesso l'epicentro è in mare aperto e quindi abbastanza lontano dalle zone urbanizzate». Qualcuno avanza l'ipotesi che certi sismi possano essere agevolati da trivellazioni o attività estrattive: cosa c'è di credibile? «Dico subito che una risposta scientifica al momento non l'abbiamo. In ogni caso, sulla base di segnalazioni simili già ricevute, da qualche tempo il nostro istituto ed altri enti del settore hanno avviato una serie di studi per capire se esista, o meno, una correlazione anche minima. Lasciamo, insomma, che la ricerca faccia il suo corso poi ne sapremo di più, anche se ovviamente la sismicità di un territorio è e resta tale per questioni geologiche e geofisiche». E invece le fasce orarie? Davvero la fase notturna è più a rischio di quella diurna? «E' assurdo parlare di ora ics, perché i sismi, più o meno violenti, avvengono in qualunque momento. Basta scorrere la lista dei sismi registrati ogni giorno per capire che non c'è un orario più consono di un altro». Il clima? Anche quello non c'entra nulla? «In che senso, scusi?». Beh, con l'arrivo della primavera nei giorni scorsi nello spazio di poche ore le temperature si sono innalzate di svariati gradi... «I cambi di stagione sono assolutamente ininfluenti, perché i terremoti hanno sempre l'epicentro diversi chilometri al di sotto della superficie terrestre, dove il microclima è molto più costante e assai diverso da quello percepito al suolo».

***L'identikit del terremoto*****Il Resto del Carlino (ed. Ancona)***"L'identikit del terremoto"*Data: **25/03/2014**

Indietro

ANCONA PRIMO PIANO pag. 4

L'identikit del terremoto LA RICOSTRUZIONE

CAMBIO DI STAGIONE Le modifiche del clima non hanno niente a che vedere con la possibilità che le scosse possano essere più frequenti. Gli esperti affermano con chiarezza che non c'è alcuna correlazione

IMPOSSIBILE stabilire quale delle tre faglie attive in zona sia la più pericolosa perché ognuna ha una carta d'identità differente. Al Conero, per esempio, preoccupa la vicinanza al suolo (l'epicentro di domenica è stato poco più di due chilometri dalla superficie), ma al tempo stesso quasi sempre le scosse avvengono in mare aperto e dunque piuttosto lontano dalle abitazioni. Al Metauro, invece, i terremoti hanno una profondità media più consistente e dunque sono teoricamente meno percepibili, ma quasi sempre l'epicentro è in aree abitate.

Image: 20140325/foto/68.jpg

***Boom di visitatori: quasi seimila persone in due giorni*****Il Resto del Carlino (ed. Ancona)***"Boom di visitatori: quasi seimila persone in due giorni"*Data: **25/03/2014**

Indietro

FALCONARA pag. 11

Boom di visitatori: quasi seimila persone in due giorni GIORNATE FAI

OLTRE 5.500 persone sono arrivate a Falconara, tra sabato e domenica, per le giornate Fai, che hanno aperto le porte del castello di Rocca Priora e della ex Squadra Rialzo. Il sito più visitato è stato il castello della Rocca (circa 3.500 persone), anche perché più conosciuto dal pubblico, mentre l'ex Squadra Rialzo, con all'interno locomotive d'epoca, ha richiamato oltre 2mila persone. «La vecchia officina non era conosciuta al grande pubblico spiega il vicesindaco Clemente Rossi eppure si è riempita di visitatori. Per permettere loro di arrivare a destinazione abbiamo potenziato la segnaletica e abbiamo potuto contare su volontari di protezione civile e dell'associazione vigili del fuoco volontari di Ancona, oltre che sulla polizia municipale». Quanto a Rocca Priora, lo stesso vicesindaco Clemente Rossi, sabato all'ora di pranzo, ha inviato il personale comunale per far ripulire il vialetto privato invaso dai rifiuti. «Abbiamo dimostrato che Falconara ha un patrimonio da valorizzare commenta l'architetto Manuela Francesca Panini, delegata Fai Ancona grazie alla sinergia tra Fai, Comune, scuola, volontariato e proprietà. Per Rocca Priora un plauso va ai ragazzi della Ferraris, perfetti ciceroni, e alla famiglia Baldoni».

Image: 20140325/foto/227.jpg

***di ALESSANDRO DI MARCO L'ATTENZIONE, come sempre, è rivolta alla pre..*****Il Resto del Carlino (ed. Ancona)***"di ALESSANDRO DI MARCO L'ATTENZIONE, come sempre, è rivolta alla pre..."*Data: **25/03/2014**

Indietro

ANCONA PRIMO PIANO pag. 4

di ALESSANDRO DI MARCO L'ATTENZIONE, come sempre, è rivolta alla pre... di ALESSANDRO DI MARCO L'ATTENZIONE, come sempre, è rivolta alla prevenzione e per questo siamo in costante contatto con i sindaci dei territori interessati dalle scosse». Di certo in queste ore il lavoro non manca per Maurizio Ferretti, il dirigente del Centro funzionale multirischi della Protezione civile regionale, in prima linea insieme ai suoi colleghi per monitorare gli effetti al momento fortunatamente molto contenuti delle sequenze sismiche in atto sul territorio regionale. Non è semplice seguire l'attivismo contemporaneo delle diverse faglie, ma la prevenzione viaggia veloce, tanto che nei comuni del versante marchigiano dell'epicentro dei terremoti del Metauro (Apecchio, Borgo Pace, Mercatello, Piobbico e Sant'Angelo in Vado), sono state da poco posizionate nuove stazioni sismometriche, che consentono «un monitoraggio capillare dei fenomeni», in una zona storicamente interessata dai movimenti tellurici. Al tempo stesso la guardia è alta anche per il rigurgito della faglia del Conero e il reiterato attivismo di quella umbra di Gubbio che è già arrivata a minacciare diversi comuni della provincia di Ancona. «Effettivamente si tratta di tre attività sismiche diverse, ma piuttosto vicine tra loro», conferma il sismologo Claudio Chiarabba dell'Ingv, l'istituto nazionale di geofisica e vulcanologica che costantemente aggiorna le scosse registrate in territorio nazionale con intensità superiore alla magnitudo 1,8 e quindi teoricamente tutte percepibili dalla popolazione prossima all'epicentro. «Quelle di Gubbio e del Metauro sono faglie differenti ma affini perché entrambe di origine appenninica e provenienti dall'entroterra, mentre i terremoti registrati negli ultimi mesi al Conero partono per la stragrande maggioranza dal mare». E proprio nel capoluogo e immediati dintorni qualcuno ha avanzato la supposizione che i terremoti siano se non originati almeno potenziati dalla presenza di attività estrattive in mare: solo un'ipotesi bislacca e peregrina? «Dico subito sostiene Chiarabba che una risposta scientifica al momento non c'è. In ogni caso, sulla base di segnalazioni simili già ricevute, da qualche tempo il nostro istituto ed altri enti del settore hanno avviato una serie di studi per capire se esista, o meno, una correlazione anche minima. Lasciamo insomma, che la ricerca faccia il suo corso poi ne sapremo di più, anche se ovviamente la sismicità di un territorio è e resta tale per questioni geologiche e geofisiche». QUANTO, invece, ad altri supposti fattori scatenanti l'esperto sgombra subito il campo da qualunque illazione. «Che i terremoti non si possono prevedere lo sapete tutti. Allo stesso modo è assurdo parlare di ora ics, perché i sismi, più o meno violenti, avvengono a qualunque fascia oraria, notturna o diurna che sia. Il clima? Anche quello non c'entra nulla. I cambi di stagione sono assolutamente ininfluenti, perché i terremoti hanno sempre l'epicentro diversi chilometri al di sotto della superficie terrestre, dove il microclima è molto più costante e assai diverso da quello percepito al suolo».

**«Quaranta scosse, ecco perché la terra trema»****Il Resto del Carlino (ed. Ancona)***"«Quaranta scosse, ecco perché la terra trema»"*Data: **25/03/2014**

Indietro

ANCONA PRIMO PIANO pag. 4

«Quaranta scosse, ecco perché la terra trema» E' alta l'attenzione del Centro multirischi della Protezione civile. Sindaci in allerta

LA MAPPA Il luogo dove si sono verificate le ultime scosse

LA LISTA è talmente lunga da far impressione. Solo nella zona appenninica del Metauro all'immediato confine con l'entroterra anconetano tra il Sassoferratese e l'Arcevese si contano, da sabato a ieri, 40 scosse di terremoto con magnitudo sopra al 2 e punte di intensità al 3,3. Nel mezzo c'è il 2,7 della scossa registrata domenica pomeriggio al largo del Conero avvertita dalla popolazione di Ancona e dintorni dove già l'estate scorsa più volte la terra aveva tremato per i sismi quasi sempre con epicentro in mare, mentre il Fabrianese continua a fare i conti con il prolungato attivismo della cosiddetta faglia di Gubbio' che nella scorsa settimana ha fatto registrare diversi movimenti tellurici violenti tra cui il 3,4 registrato alle 22,21 di martedì. Al netto, tre diverse faglie in azione in un raggio in linea d'aria di meno di 100 chilometri di distanza l'una dall'altra e tutte in intersezione nella provincia di Ancona. Ce n'è abbastanza per definirla un'anomalia perché, per quanto da sempre l'Italia centrale sia considerata una zona a reale rischio sismico, poche volte in passato tre attività sismiche così vicine tra loro si sono messe in azione praticamente negli stessi giorni e con una simile costanza. Un fenomeno che continua a preoccupare. a.d.m.

Image: 20140325/foto/72.jpg

***LE MARCHE sotto il triplice attacco del terremoto. Una tenaglia tanto atipica quanto inevitata...*****Il Resto del Carlino (ed. Ancona)***"LE MARCHE sotto il triplice attacco del terremoto. Una tenaglia tanto atipica quanto inevitata..."*Data: **25/03/2014**

Indietro

CRONACHE pag. 18

LE MARCHE sotto il triplice attacco del terremoto. Una tenaglia tanto atipica quanto inevitata... LE MARCHE sotto il triplice attacco del terremoto. Una tenaglia tanto atipica quanto inevitabilmente preoccupante quella di Terry' che per la prima volta, almeno in zona, presenta tre diverse faglie in azione in un raggio, in linea d'aria, di meno di 100 chilometri di distanza l'una dall'altra tra Metauro, Conero e il confine Marche-Umbria nell'area di Gubbio. Solo nella zona appenninica del Metauro si contano, da sabato a ieri, 40 scosse di terremoto con magnitudo sopra al 2 e punte di intensità al 3,3. Nel mezzo c'è il 2,7 della scossa registrata domenica pomeriggio al largo del Conero avvertita dalla popolazione di Ancona e dintorni dove già l'estate scorsa più volte la terra aveva tremato per i sismi quasi sempre con epicentro in mare, mentre il Fabrianese continua a fare i conti con il prolungato attivismo della cosiddetta faglia di Gubbio' che nella scorsa settimana ha fatto registrare diversi movimenti tellurici violenti tra cui il 3,4 registrato alle 22 e 21 di martedì. «L'attenzione, come sempre, è rivolta alla prevenzione e per questo siamo in costante contatto con i sindaci dei territori interessati dalle scosse»: sono le parole di Maurizio Ferretti, il dirigente del Centro funzionale multirischi della Protezione civile regionale, in prima linea insieme ai suoi colleghi per monitorare gli effetti delle sequenze sismiche in atto.

***Maltempo, torna la neve sull'Appennino Altra frana blocca una strada a Castiglione*****Il Resto del Carlino (ed. Bologna)***"Maltempo, torna la neve sull'Appennino Altra frana blocca una strada a Castiglione"*Data: **25/03/2014**

Indietro

MONTAGNA pag. 21

Maltempo, torna la neve sull'Appennino Altra frana blocca una strada a Castiglione Disagi lungo la Provinciale 8 che conduce nella frazione di Baragazza

COLPO DI CODA Quando la primavera sembrava ormai arrivata, l'inverno si è ripresentato puntuale sulle nostre montagne. Nella foto a sinistra, un'immagine di Madonna dei Fornelli ricoperta da una coltre bianca. In alto, invece, la frana sulla Provinciale 8 nel comune di Castiglione dei Pepoli

DOPO un inizio di primavera più simile all'estate, è tornata la neve a tingere di bianco le vette dell'Appennino. Le temperature hanno subito un vero e proprio crollo con intense precipitazioni che hanno riguardato l'intera Provincia, facendo scendere drasticamente la colonnina di mercurio fino ai zero gradi in alcune zone dell'Appennino. In particolare, i comuni di Monghidoro e di San Benedetto Val di Sambro domenica sono stati ricoperti da una candida coltre bianca, che ha costretto gli abitanti a ritirare fuori giacche e maglioni invernali. Fin dalle prime ore del pomeriggio, gradualmente, i fiocchi hanno cominciato a cadere sui due capoluoghi montani: alcuni centimetri hanno imbiancato le strade e le vie dei paesi. Anche se le precipitazioni nevose non ha causato particolari disagi alla circolazione, la perturbazione ha portato con sé anche raffiche di vento gelido e forti piogge. La primavera sembra farsi attendere anche nei prossimi giorni, durante i quali le perturbazioni continueranno ad interessare le zone dell'Appennino, lasciando aperto uno spiraglio di bel tempo per il prossimo fine settimana.

QUALCHE DISAGIO invece si è fatto sentire a Castiglione dei Pepoli, di gran lunga il comune della provincia più martoriato dalle frane. L'altra sera, infatti, un nuovo smottamento ha interrotto la circolazione sulla strada provinciale numero 8 che collega il capoluogo alla frazione di Baragazza. L'ingente frana, verificatasi al chilometro 3 e poco dopo il Ponte Cipolli, ha dunque precluso l'accesso a Baragazza e, di conseguenza, a Boccadirio, dove è presente il celebre santuario, e a Roncobilaccio. L'accesso alle frazioni resta comunque possibile provenendo dal casello autostradale di Roncobilaccio.

I TECNICI della Provincia, presentatisi tempestivamente sul posto, hanno liberato la carreggiata dalla notevole quantità di detriti, ma la precarietà di alcuni massi situati a monte della strada ha comunque costretto il primo cittadino di Castiglione Daniela Aureli a deliberare la chiusura al traffico dell'importante via di comunicazione in attesa di sopralluoghi e, soprattutto, della successiva messa in sicurezza della stessa. Nicola Baldini Giada Pagani

Image: 20140325/foto/1304.jpg

***Aziende più forti di crisi e terremoto La moda esporta e i conti tengono*****Il Resto del Carlino (ed. Bologna)***"Aziende più forti di crisi e terremoto La moda esporta e i conti tengono"*Data: **25/03/2014**

Indietro

TOP 500 pag. 55

**Aziende più forti di crisi e terremoto La moda esporta e i conti tengono TESSILE E ABBIGLIAMENTO RICAVI IN AUMENTO DELL'1% GRAZIE ALL'ESTERO**di **MATTEO BIGLIARDI**

e **FEDERICO POLINI** IL SETTORE del tessile e dell'abbigliamento, particolarmente dinamico e soggetto all'alternarsi dei trend nel campo della moda, ha dovuto confrontarsi nel corso del 2012 con un calo della domanda interna, significativo soprattutto in considerazione dei livelli già bassi registrati l'anno precedente. Tale calo si è manifestato sia a livello nazionale, a causa del protrarsi della crisi economica, sia a livello locale, specialmente in seguito agli eventi sismici che hanno colpito il territorio emiliano. La riduzione della domanda interna non ha tuttavia prodotto un corrispondente decremento dei ricavi che, al contrario, evidenziano un leggero aumento (mediamente di circa l'1%), principalmente grazie all'incremento della domanda internazionale. Ciò dimostra che i risultati delle imprese del settore non sono legati esclusivamente all'ambiente economico di provenienza, ma dipendono anche dal posizionamento raggiunto sui mercati esteri.

CIO' nonostante i risultati intermedi EBIT e EBITDA sono in flessione per ben 15 imprese su 25: in particolare l'EBIT medio passa da circa 3,79 a 2,55 milioni di euro, mentre l'EBITDA medio passa da circa 7,32 a 6,55 milioni. Gli utili d'esercizio, invece, si mantengono tendenzialmente più stabili e in linea con quelli dell'esercizio precedente, portandoci a considerare che la riduzione della redditività caratteristica sia stata compensata da una gestione più attenta e meno onerosa dell'area finanziaria. Passando all'analisi degli indici di redditività, si denota un duplice andamento all'interno del settore; in particolare, sebbene si osservi un deciso decremento medio sia del ROI (dal 6,15% al 4,89%), sia del ROS (dal 5,30% al 2,09%), alcune aziende registrano un trend in contro tendenza con un ragguardevole incremento sia della redditività delle vendite sia di quella complessiva. Analizzando infine il rischio finanziario, si riscontra un miglioramento dell'equilibrio finanziario, misurato del rapporto di indebitamento, in conseguenza anche della riduzione media della posizione finanziaria netta. L'indice di copertura degli oneri finanziari rimane stabile, denotando una gestione più attenta dell'area finanziaria, soprattutto in considerazione del leggero peggioramento della marginalità operativa.

IN CONCLUSIONE si può affermare che il settore tessile è nel suo complesso un settore tendenzialmente stabile, con alcune eccellenze e altre situazioni di crisi oramai conclamate. Inoltre, la riduzione della redditività caratteristica non ha avuto conseguenze sui risultati di periodo, sintomo di una più efficiente gestione dell'area finanziaria ed extracaratteristica.



***Corso per guardie ecozoofile*****Il Resto del Carlino (ed. Cesena)***"Corso per guardie ecozoofile"*Data: **25/03/2014**

Indietro

CESENATICO pag. 9

Corso per guardie ecozoofile INIZIATIVA LA PRIMA LEZIONE SI TIENE SABATO

VOLONTARI Al lavoro per pubblicizzare i corsi

CI SI sta organizzando per aumentare l'organico delle Guardie ecozoofile, volontari che si occupano di tutelare l'ambiente e gli animali. L'associazione FareAmbiente' ha organizzato un corso per formare nuove guardie ecozoofile che si tiene a Rimini presso la sede della Protezione civile in via Marecchiese 193. Sono previste venti lezioni teoriche e un addestramento pratico sul campo. Anche volontari di Cesenatico, Cesena e circondario si stanno organizzando per parteciparvi. Il corso avrà valenza interprovinciale. La prima lezione si terrà sabato alle 15. E' ancora possibile iscriversi telefonando al 3926829632, 3881724806, oppure inviando una mail a [gezrimini@gmail.it](mailto:gezrimini@gmail.it). L'obiettivo è formare anche a Cesenatico e dintorni dei nuovi nuclei di guardie ecozoofile.

Image: 20140325/foto/1938.jpg

**«Molti meno danni se si fosse costruito bene»****Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)***"«Molti meno danni se si fosse costruito bene»"*Data: **25/03/2014**

Indietro

VETRINA CENTO pag. 18

«Molti meno danni se si fosse costruito bene» Ha escluso che le perforazioni del terreno possano essere tra le cause di terremoto

CONFERENZA IL GEOLOGO TOZZI OSPITE DELLA CASSA DI RISPARMIO DI CENTO HA PARLATO DI SISMA

LE FERITE Palazzo Martelli e nel tondo a sinistra Mario Tozzi

di ALBERTO LAZZARINI NON È ANDATA delusa l'attesa per Mario Tozzi, geologo e divulgatore scientifico, invitato dalla Cassa di Risparmio di Cento a una conferenza dedicata agli esiti del terremoto ma anche ai tanti e fondamentali risvolti che il sisma ha purtroppo prodotto. Salone gremito di pubblico, e microfono, in apertura, al presidente della banca Carlo Alberto Roncarati che ha ricordato soprattutto «il senso della comunità» espresso nella difficilissima circostanza del terremoto. Ma ha anche sottolineato i rallentamenti che tuttora registra l'opera di ricostruzione e infine i pericoli che producono i corsi d'acqua. E' quindi intervenuto Livio Zerbini, docente di archeologia dell'Università di Ferrara che con Tozzi ha dato vita a varie e importanti iniziative. Il breve filmato, realizzato dallo stesso Zerbini poche ore dopo il sisma del 2012, ha introdotto la relazione di Tozzi. CINQUANTAQUATTRO anni, romano, geologo, divulgatore scientifico, primo ricercatore del Cnr, giornalista e saggista noto anche come personaggio televisivo, Mario Tozzi fa della comunicazione sociale e dell'impegno civile la mission della sua vita. Non si possono fare previsioni su quando arriverà un terremoto, ha esordito il relatore, ma i rischi sono certi e, in Italia, «elevatissimi», e non solo quelli sismici. Le perforazioni del terreno non c'entrano. Ed ecco subito una risposta: «Se costruiamo bene i danni sono limitatissimi e ci si salva». Anche nel Ferrarese, zona sismica, si è invece costruito senza tenerne conto. La stessa manutenzione di edifici pubblici, a cominciare dalle chiese, è risultata carente. In America si investì moltissimo per il risanamento idrogeologico e la nazione ne trasse grandi benefici anche economici. Noi invece ci siamo persi in opere poco utili. Non parliamo della zona del Vesuvio col vulcano incombente, ma comunque colpevolmente si costruisce, o della Liguria dove sono intasati gli alvei dei fiumi. Consumiamo 100.000 ettari all'anno, un'enormità. La ricostruzione in Emilia, intanto, «non sarà né breve né a buon mercato». Quanto tempo occorrerà? Almeno 15 anni. E non copiamo dal recente passato: «A L'Aquila si è agito pessimamente». Di più: «Una presa in giro». E' dunque davvero necessario investire, anche i privati, sulla prevenzione per realizzare edifici sicuri. A Cento, ha infine ricordato, è venuto altre volte, per parlare di energie rinnovabili e fotovoltaico. A Ferrara si è invece occupato di geotermia e ha girato vari documentari e servizi su tema naturalistico. Anche con Hera ha trattato queste problematiche. È vegetariano. Fino a poche settimane fa ha condotto su La7 Atlantide. In Tv? Top secret ma sta progettando qualcosa.

Image: 20140325/foto/3182.jpg

***Le sentinelle del Bidente si uniscono in matrimonio*****Il Resto del Carlino (ed. Forlì)***"Le sentinelle del Bidente si uniscono in matrimonio"*Data: **25/03/2014**

Indietro

FORLÌ PROVINCIA pag. 15

Le sentinelle del Bidente si uniscono in matrimonio Siglata la fusione tra Federazione italiana e Tre Ponti

**SANTA SOFIA ACCORPATI I DUE GRUPPI DI PESCA SPORTIVA****IL GRUPPO** Una immagine del Memorial Liberino

di OSCAR BANDINI LE SENTINELLE del fiume Bidente. Dopo un anno di prova è arrivata la fusione ufficiale tra la storica Federazione italiana pesca sportiva Alto Bidente e la Tre Ponti Sport Fishing di Santa Sofia. Un matrimonio ufficiale con una dote di 70 associati adulti e 50 bambini, una associazione premiata nel 2013 dalla Fipsas come realtà con più iscritti a livello provinciale. «Nel mese di maggio precisa il presidente Luca Graziani partirà la zona di pesca regolamentata nel Bidente, a pagamento, istituita dal comune di Santa Sofia nel tratto Chiusa nuova Verdia. Circa 3 km per la pesca a mosca e spinning no kill, senza ardiglione e con rilascio immediato del pescato ad esclusione delle gare regolamentate. Stiamo pensando anche alla individuazione di un tratto di fiume dove si possa asportare al massimo 5 trote giornaliere. Il tratto rimarrà comunque aggiunge Graziani a disposizione dei bambini per scuola di pesca/informazione ecologica e gli introiti serviranno per interventi di riqualificazione ambientale dedicati soprattutto alla fauna ittica». Ricco il calendario di iniziative previste nel calendario di quest'anno. «Tra gli appuntamenti più sentiti precisa Ottavio Busti il Memorial Liberino il 27 luglio dedicato al decano dei pescatori santasofiesi, la pulizia del fiume, il corso di pesca per bambini, due gare e tre lezioni, gara di pesca per bambini in collaborazione con Romagna Acque, la partecipazione ai campionati Fipsas e partecipazione e organizzazione di varie feste paesane tra cui i Buskers e l'Epifania senza dimenticare gli interventi di protezione civile in collaborazione con il comune».

E PROPRIO il sindaco Flavio Foietta e l'assessore all'ambiente Fabio Michelacci si sono complimentati nel corso della serata dedicata al lancio del tesseramento della presenza dei pescatori nella difesa del fiume e delle sue acque. «Il nostro fine concludono Mauro Filippieri, Rossano Rossi, Piero Monti e Adriano Fabbri è quello di tutelare l'igienicità delle acque, acque destinate al fabbisogno potabile e quindi d'interesse pubblico chiedendo altresì la tutela del Bidente attraverso leggi più restrittive e per debellare i sempre più frequenti atti di bracconaggio e dalla crescente abitudine di cittadini stranieri e non di prelevare il pescato a fine battuta, spesso effettuata con tecniche e materiali vietati dalla legge».

Image: 20140325/foto/4096.jpg

we

*Alluvione, tanti aiuti per ripartire***Il Resto del Carlino (ed. Modena)***"Alluvione, tanti aiuti per ripartire"*Data: **25/03/2014**

Indietro

CAMPIONATO GIORNALISMO pag. 9

Alluvione, tanti aiuti per ripartire I ragazzi delle scuole medie Carducci ragionano sulle cause del disastro

I ragazzi della scuola media Carducci di Modena che partecipa al Campionato di giornalismo del Resto del Carlino'

ALLA FINE di gennaio in provincia di Modena, nelle zone di Bomborto e Bastiglia, c'è stata una grave alluvione che ha provocato centinaia di sfollati, la morte di una persona e 400 milioni di euro di danni. Intorno al 20 gennaio in

Emilia-Romagna si sono verificate numerose precipitazioni. Questo, unito al fatto che molti ghiacciai si stavano

sciogliendo, alle casse di espansione inadeguate e alla cattiva manutenzione degli argini dei fiumi, ha causato l'alluvione

di intere zone abitate. La responsabilità di questa catastrofe sembra ricadrà sull'Agenzia Interregionale per Il fiume Po, la

Aipo, che doveva provvedere alla gestione, al controllo e alla manutenzione degli argini. L'acqua li ha sgretolati e questo

non doveva succedere. Pare che nelle sponde del fiume avessero costruito le loro tane delle nutrie, causando

l'indebolimento degli argini e il loro conseguente cedimento. E' stata aperta un'inchiesta e si sta indagando ancora prima di

aprire un procedimento giudiziario. Il presidente di Confindustria accusa la Aipo di una gestione dilettantesca e dice che

ora è bene pensare a rimborsi rapidi. Il governo per adesso ha stanziato 11 milioni di euro, che verranno messi a

disposizione della protezione civile per l'attuazione delle opere più urgenti come, come l'assistenza e il soccorso alla

popolazione. Inoltre sono già disponibili i moduli per i risarcimenti dei danni subiti da privati e imprese a causa degli

allagamenti provocati dall'alluvione. Le schede dovranno essere compilate entro il 28 febbraio, è consigliabile che siano

accompagnate da una documentazione fotografica dei danni riscontrati. La situazione degli abitanti era molto grave:

centinaia di persone non potevano tornare a vivere nelle loro case che sono state pesantemente danneggiate dal fango.

Tantissimi hanno perso tutto. L'acqua in alcune zone è arrivata addirittura a sfiorare i primi piani dei palazzi: cucine,

bagni, letti, era tutto coperto dal fango. I cittadini si sono mobilitati, arrangiandosi spesso da soli per ripulire le loro

abitazioni, ma ora chiedono giustizia, vogliono far valere i loro diritti e si aspettano il risarcimento al 100% dei danni

subiti. Durante le ultime settimane si sono create numerose associazioni cittadine che rivendicano il diritto di avere un

territorio sicuro, affinché non accadano più disastri di questo genere. Per fortuna gli aiuti sono arrivati da tutte le parti. Il

gruppo Credem ha stanziato 10 milioni di euro per assistere gli alluvionati con mutui e finanziamenti agevolati e di durata

prolungata sia per le imprese e le aziende che per le famiglie. Inoltre il Consiglio Comunale di Formigine ha deciso

all'unanimità di impegnarsi per aiutare le zone colpite dall'alluvione. Un'alluvione costata la vita all'eroe Giuseppe Savioli,

il 44enne inghiottito il 19 gennaio dalla forte corrente mentre cercava di soccorrere gli altri alluvionati. Adesso tutti hanno

voglia di tornare alla normalità. Alice Zini con la collaborazione della 3ª B, scuola Carducci

Image: 20140325/foto/5680.jpg

***Un musical per superare il dramma del terremoto*****Il Resto del Carlino (ed. Modena)***"Un musical per superare il dramma del terremoto"*Data: **25/03/2014**

Indietro

CARPI pag. 12

Un musical per superare il dramma del terremoto AL COMUNALE ISPIRATO A TESTIMONIANZE VERE

Bartolomeo Montanari, 12 anni

CI SONO eventi che ci segnano drammaticamente e che non potremo dimenticare. Ma a volte, riviverli attraverso il ricordo, può aiutare a superare il dolore. Questo è l'obiettivo che si prefigge il musical Heartquake: vite che cambiano', scritto e diretto da Grazia Gamberini, promosso dall'associazione musicale Gospel Soul di Carpi e patrocinato dal Comune, che sarà messo in scena il 4 e 5 aprile al Teatro comunale. Lo spettacolo, eseguito lo scorso anno a Correggio e anche a Firenze, racconta il terremoto che ha colpito la nostra terra a partire dal 20 maggio 2012, e le sue conseguenze, soprattutto a livello sociale e psicologico. «I testi delle canzoni e dei recitativi sono ispirati alle testimonianze di cittadini che hanno vissuto il sisma racconta la regista. I personaggi riflettono i profondi cambiamenti che questo dramma ha comportato nelle vite delle persone e nelle relazioni, con l'energia tipicamente emiliana». Ecco spiegato il gioco di parole racchiuso nel titolo: heart-quake', ossia scossa del cuore' che ben sintetizza lo spirito dello spettacolo. «Il nostro è un work in progress prosegue Gamberini: rispetto all'anno scorso abbiamo aggiunto personaggi. Pensiamo che attraverso l'arte si possano in parte sanare le ferite provocate dal terremoto». In quest'ottica è stata prevista una esibizione dedicata alle scuole medie e superiori di tutta l'area del cratere. Accanto alla famiglia protagonista, ruotano due figure: don Mario, che richiama don Ivan Martini, morto nel crollo della chiesa di Rovereto, e il fratello imprenditore di successo che perde tutto e che dovrà ritrovare la speranza. Uno spettacolo intenso, emozionante, suonato e cantato dal vivo, con oltre 80 artisti, in cui la prosa si mescola alla forza dei canti del Gospel Soul e alla danza degli allievi dell'Accademia Katakò di Giulia Staccioli. Lo scorso anno sono stati raccolti 1500 euro per l'acquisto di una Lim per la scuola media di San Prospero. Quest'anno, il ricavato delle serate sarà utilizzato per progetti educativi scolastici a sostegno di famiglie in difficoltà. Maria Silvia Cabri

Image: 20140325/foto/5729.jpg

***Comune, torna la caccia all'evasore fiscale dell'Ici*****Il Resto del Carlino (ed. Modena)***"Comune, torna la caccia all'evasore fiscale dell'Ici"*Data: **25/03/2014**

Indietro

CARPI pag. 12

Comune, torna la caccia all'evasore fiscale dell'Ici In tredici anni buco di 13 milioni di euro, 11 recuperati

**BILANCIO RIPRENDONO I CONTROLLI SU VECCHI PAGAMENTI**

di SILVIA SARACINO DOPO un periodo di pausa forzata' dovuto al terremoto, a fine 2013 il Comune ha ricominciato l'invio degli avvisi di pagamento a chi si è dimenticato' per qualche anno di pagare l'Ici, poi diventata Imu. Mentre la tassa sulla prima casa negli ultimi anni è sparita, poi riabilitata e infine trasformata, il balzello su seconde case, terreni e fabbricati produttivi non se ne è mai andato e sono parecchi i carpigiani che non l'hanno pagato. Quanti? Si scoprono cifre sorprendenti: secondo i dati del Comune dal 2000 al 2013 sono stati evasi 13 milioni di euro di Ici. Ma chi pensava di imbrogliare il settore bilancio non ha fatto i conti con un agguerrito gruppo di lavoro che, anno dopo anno, ha stanato gli evasori. Risultato: dei 13 milioni evasi, 11 sono stati recuperati, 500 mila euro sono a contenzioso legale e quasi 2 milioni sono diventati ruoli coattivi, quindi passati nella mani dell'Agenzia delle entrate. Un metodo di recupero puntuale e talmente efficace che anche l'Agenzia se ne è avvalsa, stipulando nel 2011 una convenzione con il Comune per la segnalazione di casi sospetti'. Da corso Alberto Pio partono le segnalazioni soprattutto sull'Irpef non pagata, di solito conseguenza dell'evasione dell'Ici e l'Agenzia delle entrate gira quello che riscuote al Comune. Gli accertamenti sono retroattivi fino a cinque anni, quindi oggi si sta recuperando l'Ici dal 2010 in poi. Nel 2014 il Comune prevede di recuperare 563 mila euro, comprensivi di evasione Ici e riscossioni dalla convenzione con il Fisco. Ogni anno sono centinaia gli avvisi di pagamento inviati, ma non è nulla in confronto ai numeri dei primi anni di massiccia lotta all'evasione: tra il 2000 e il 2001 sono stati inviati diecimila avvisi di pagamento, poi la struttura si è consolidata su circa 2500 avvisi all'anno. Le verifiche si concentrano per filoni, dalle seconde case ai terreni diventati edificabili ma ancora agricoli secondo l'Ici pagata dai proprietari. Con il tempo i carpigiani hanno capito l'antifona fino ad arrivare ai 1638 avvisi inviati nel 2011. Poi il terremoto ha bloccato tutto nel pacchetto di sospensioni delle tasse ed è per questo motivo che nel 2012 sono stati mandati 776 avvisi e nel 2013 solo 538. Da quest'anno però si dovrebbe tornare a regime, con lo stesso ritmo di controlli pre terremoto. E si riprende il discorso da dove era stato interrotto con l'Agenzia delle entrate, da cui il Comune deve ricevere ancora la sua parte degli 800mila euro di evasione segnalati: il problema è che i soldi tornano indietro solo quando l'evasore paga e per adesso sono tornati in cassa circa 150 mila euro.

***Secchia, a Carpi incontro pubblico con il direttore di Aipo*****Il Resto del Carlino (ed. Modena)***"Secchia, a Carpi incontro pubblico con il direttore di Aipo"*Data: **25/03/2014**

Indietro

BASSA pag. 13

Secchia, a Carpi incontro pubblico con il direttore di Aipo ALLUVIONE

I tecnici durante le opere di chiusura della falla

CARPI SI TERRÀ domani sera un consiglio straordinario dell'Unione Terre d'Argine sullo stato del Secchia e la manutenzione e sorveglianza degli argini, ovviamente si parlerà anche dell'alluvione del 19 gennaio. Il consiglio, aperto a tutti, si svolgerà in Comune a Carpi (inizio alle 21) e per la prima volta parlerà in un'assemblea pubblica il direttore dell'Aipo Luigi Fortunato.

Image: 20140325/foto/5748.jpg

***Ricostruzione-lumaca, solo una casa su 3 risarcita*****Il Resto del Carlino (ed. Modena)***"Ricostruzione-lumaca, solo una casa su 3 risarcita"*Data: **25/03/2014**

Indietro

BASSA pag. 13

Ricostruzione-lumaca, solo una casa su 3 risarcita A due anni dal sisma sono ancora migliaia le pratiche bloccate dalla burocrazia

Augusto Gambuzzi (Ingegnere)

di SILVIA SARACINO A DISTANZA di due anni dal terremoto un terzo delle abitazioni danneggiate ha ricevuto i contributi pubblici per la ricostruzione. Fino a pochi giorni fa risultavano alla Regione circa 2.600 ordinanze di pagamento emesse dalle banche per la riparazione di altrettanti edifici, che siano case singole o condomini. Parlando di singole unità abitative coinvolte, sono 10 mila quelle nelle pratiche accettate, su un totale di 33 mila inagibili dopo il sisma. Sono invece poco meno di 400 le richieste di contributo presentate dalle imprese e accettate, su un totale stimato di circa 5000 aziende danneggiate tra Modena e Ferrara. Una ricostruzione ancora molto lenta perché frenata dalla burocrazia, un concetto che sembra astratto e in realtà è molto concreto. La Regione continua a sputare fuori ordinanze, norme su come compilare le pratiche che i tecnici privati consegnano ai comuni (o alla Regione per le imprese) e i tecnici pubblici approvano. Tra la consegna e l'approvazione cresce il germe della lentezza, alimentato da incomprensioni tra le due parti, quella privata e quella pubblica, interpretazioni diverse da comune a comune, richieste inutili di documenti. Augusto Gambuzzi, presidente dell'ordine degli ingegneri di Modena, ha finalmente ottenuto quello che chiedeva da un anno: un tavolo di confronto permanente tra ingegneri privati e tecnici della Regione che lavorano nella struttura del commissario straordinario. Il primo martedì di ogni mese si tiene l'incontro durante il quale gli ingegneri spiegano ai tecnici regionali i problemi quotidiani sulle pratiche. «Le ordinanze del commissario Errani sono abbastanza chiare, ma sono difficilmente applicabili perché si riferiscono a norme urbanistiche vecchie, non adatte alla ricostruzione dopo un terremoto» spiega Gambuzzi. In parole povere, ogni caso è diverso dall'altro e, per quanto una ordinanza possa essere onnicomprensiva, c'è sempre un problema che rimane fuori e il tecnico comunale non sa come interpretarlo. «Non vogliamo individuare un responsabile sottolinea il presidente degli ingegneri abbiamo chiesto il tavolo di confronto per fare in modo che gli ingegneri privati abbiano una interpretazione univoca delle norme». Ad allungare i tempi c'è anche l'inevitabile impreparazione dei nuovi tecnici comunali assunti nell'ultimo anno per sbrigare la mole di pratiche sulle abitazioni. Ma pare che la lentezza stia anche nella consegna delle pratiche da parte di alcuni ingegneri che hanno preso troppi lavori. «Se ci sono casi di questo tipo vanno segnalati al nostro ordine e interverremo».

Image: 20140325/foto/5741.jpg



# «I cittadini sappiano che fare quando arriva il terremoto»

**Il Resto del Carlino (ed. Pesaro)**

"«I cittadini sappiano che fare quando arriva il terremoto»"

Data: 25/03/2014

Indietro

FOSSOMBRONE, CAGLI E URBANIA pag. 22

«I cittadini sappiano che fare quando arriva il terremoto» APECCHIO OGGI INCONTRO SINDACO - PROTEZIONE CIVILE

APECCHIO LE SCOSSE telluriche registrate nel distretto sismico del Metauro e pubblicate negli ultimi giorni sul sito dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia riempiono quasi una pagina intera. Spesso l'epicentro di questi fenomeni è segnato su Apecchio. Dal resoconto del sindaco Orazio Ioni lo sciame risulta tuttavia ancora più rilevante. «Dal 21 a oggi (ieri per chi legge, ndr) integra infatti ci sono state circa 200 scosse. Di queste se ne sono percepite soltanto una decina. La più forte nella serata di domenica, quando il terremoto ha raggiunto una magnitudo di 3.4».

L'INTERMINABILE catena pur avendo messo in allarme la popolazione non ha però coinvolto edifici o persone.

«Nonostante la momentanea paura, che devo dire è stata molto contenuta, non ci sono stati danni, di nessun tipo». La buona notizia è confermata dal distaccamento dei Vigili del fuoco di Cagli che non hanno segnalato interventi. In ogni caso la guardia resta alta e l'amministrazione ha voluto diffondere alcuni consigli pratici che possano essere d'aiuto agli apecchiesi in caso di terremoti di una certa entità. Le regole, una dozzina, spiegano come gestire il panico e come potersi mettere in sicurezza utilizzando piccoli accorgimenti. Le precauzione d'altronde non si limitano a questo vademecum stilato già due anni addietro in una situazione simile. «PER domani (oggi, ndr) alle ore 11,30 a Palazzo Ubaldini di Apecchio conclude il sindaco ho preteso che si riunisse un summit con il direttore del dipartimento Politiche integrate di sicurezza e protezione civile della Regione Marche Roberto Oreficini. Assieme agli altri sindaci del territorio si discuterà di comportamenti da adottare per la sicurezza di tutti i cittadini». «IL SETTORE dell'Appennino che va dalla zona di Gubbio a Città di Castello, tra le province di Perugia e Pesaro Urbino, è molto attivo dal punto di vista sismologico», spiega Alessandro Amato, sismologo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv). «Per noi aggiunge è un laboratorio naturale, nel quale abbiamo installato molto strumenti. E' infatti una zona nella quale la sismicità è quasi continua e che stiamo studiando in dettaglio». APECCHIO e Pietralunga (in provincia di Perugia) sono i comuni più vicini all'epicentro del terremoto di magnitudo 3,1 avvenuto nella notte scorsa. Questa stessa zona, una lingua di terra che si estende lungo l'Appennino per circa sei chilometri e larga appena un chilometro, anche in passato è stata al centro di uno sciame sismico forte e prolungato. E' accaduto nel 2010, quando nell'arco di pochi giorni, dal 10 al 30 aprile, si sono concentrati fino a mille terremoti: un numero altissimo, ma che comprende anche i sismi più piccoli, di magnitudo inferiore a 1. «Sono stati registrati terremoti di magnitudo compresa fra -0,7 e 3,8, proprio grazie alla fitta rete di strumenti che abbiamo in quella zona», spiega Amato. UN GRUPPO di ricerca dell'Ingv ha recentemente studiato e localizzato con precisione tutti i terremoti avvenuti nella zona, identificando una faglia abbastanza superficiale e stretta poche centinaia di metri. «La sequenza degli ultimi terremoti sembrerebbe la continuazione di questa faglia, come se un'altra piccola parte di essa fosse tornata a muoversi», osserva Amato. Il fenomeno che gli esperti stanno osservando è «una sismicità che migra lentamente e che adesso sembra spostarsi più a Nord». Grazie alla rete capillare di strumenti che sorveglia la zona al centro dello sciame sismico, i sismologi dell'Ingv sono già al lavoro per analizzare la faglia. Allo stato attuale delle conoscenze, rileva Amato, «potrebbe essere la stessa faglia che si era attivata nel 2010 oppure una faglia adiacente: lo stiamo verificando». e. m.

Image: 20140325/foto/7507.jpg

***Civilino sbarca a Montecchio*****Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)***"Civilino sbarca a Montecchio"*Data: **25/03/2014**

Indietro

VAL D'ENZA pag. 21

Civilino sbarca a Montecchio L'INCONTRO UN ATTESTATO AL SINDACO COLLI

MONTECCHIO - IL "CIVILINO reggiano" prende confidenza con il proprio territorio e sbarca anche a Montecchio incontrando il sindaco Paolo Colli (nella foto). «E' importantissimo- dice Colli - che la popolazione montecchiese prenda familiarità con il sistema della Protezione Civile perché nel suo articolato sistema c'è anche un importante aspetto di ordine culturale e Civilino pertanto è un ottimo strumento per far conoscere il sistema della protezione civile. E non vi è dubbio che Civilino si rivolge alla fascia giovanile, quella che deve imparare quanto mai è vero il principio uno per tutti, tutti per uno». Ivo Bizzarri, presidente dell'associazione di protezione civile Val d'Enza Radiocomunicazioni, ha consegnato un attestato di benemerita al Sindaco come riconoscimento per l'interessamento dell'amministrazione comunale. Chi vuole contribuire può farlo tramite il 5x1000 citando il codice 91111070354. Per offerte con il codice bancario l'IBAN è: IT 11 Y 01030 66390 000001098527.

Image: 20140325/foto/8616.jpg

***LA CRI DI CARPINETI ORA HA L'ATTREZZATURA ANTI-VALANGA***

**Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)**

*"LA CRI DI CARPINETI ORA HA L'ATTREZZATURA ANTI-VALANGA"*

Data: **25/03/2014**

[Indietro](#)

MONTAGNA pag. 25

LA CRI DI CARPINETI ORA HA L'ATTREZZATURA ANTI-VALANGA LA CROCE Rossa di Carpineti in servizio per il soccorso in pista alla stazione sciistica di Cerreto Laghi ha ricevuto in dotazione dalla Recco l'attrezzatura per la ricerca di persone disperse in valanghe di neve. I volontari della Croce Rossa hanno subito fatto un'esercitazione.

***Il terremoto fa litigare Marconi e Filippi*****Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)***"Il terremoto fa litigare Marconi e Filippi"*Data: **25/03/2014**

Indietro

MONTAGNA pag. 25

**Il terremoto fa litigare Marconi e Filippi CASTELNOVO MONTI BOTTA E RISPOSTA PER LA PALAZZINA DANNEGGIATA IN VIA FONTANAGUIDIA**

CASTELNOVO MONTI BOTTA e risposta tra il consigliere regionale di Forza Italia, Fabio Filippi e il sindaco Gianluca Marconi per il ritardato intervento di messa in sicurezza della palazzina di via Fontanaguidia, danneggiata dal sisma del giugno scorso. Il consigliere Filippi, che già con un'interrogazione del 23 dicembre aveva segnalato alla Regione il disagio delle famiglie sfollate chiedendo chiarimento su tempi e modalità d'intervento, accusa il Comune di Castelnovo Monti ritenendolo responsabile per i ritardi sull'intervento. Per il sindaco Marconi, che afferma di aver preso contatti diretti con l'assessore regionale Paola Gazzolo, Filippi parla perché «ha necessità di visibilità, visto lo stato in cui sembra versare il suo partito in terra reggiana». Facendo riferimento ad un suo intervento in aula sulle famiglie sfollate del condominio di via Fontanaguidia, il consigliere Filippi afferma di aver "strappato" in quell'occasione una promessa dal presidente Vasco Errani per affrontare concretamente la questione attraverso l'erogazione di un contributo riservato a quei cittadini che hanno subito danni alle abitazioni e ad attività commerciali. «Sono passati ormai nove mesi aggiunge Filippi e il Comune di Castelnovo in questo arco di tempo ha formulato due richieste di finanziamento, 9.000 e 18.000 euro, al fine di garantire la copertura delle spese sostenute per l'assistenza alla popolazione sfollata. A detta dell'assessore regionale Paola Gazzolo, allo stato attuale non sono pervenute altre richieste di finanziamento da parte del Comune'. Se così stanno le cose, tutto è più chiaro e si comprendono gli eccessivi ritardi». Replica il sindaco Marconi: «Il Comune ha anticipato circa 20.000 euro per le indagini geologiche e geognostiche sull'area, necessarie per qualsiasi tipo d'intervento. Essendo stato realizzato l'edificio negli anni '90, quando già era in vigore l'antisismica, non si può accedere ai fondi regionali di adeguamento. Con l'assessore Paola Gazzolo stiamo valutando quali strade percorrere per accedere ad altre forme di finanziamento. L'abbiamo detto in Consiglio comunale, i cittadini sono informati». Settimo Baisi

***Terremoto, il distretto del Metauro trema ancora: scossa di magnitudo 3.1***

- il Resto del Carlino - Pesaro

**Il Resto del Carlino.it (ed. Pesaro)**

*"Terremoto, il distretto del Metauro trema ancora: scossa di magnitudo 3.1"*

Data: **24/03/2014**

[Indietro](#)

Homepage > Pesaro > Terremoto, il distretto del Metauro trema ancora: scossa di magnitudo 3.1.

Terremoto, il distretto del Metauro trema ancora: scossa di magnitudo 3.1

Il sisma è stato registrato alle 00.35 con epicentro vicino a d Apecchio (Pesaro Urbino) e Pietralunga (Perugia). Negli ultimi quattro giorni le scosse sono state almeno 37

Terremoto nelle Marche, le scosse più forti nel Pesarese: magnitudo 3.3

La scossa di terremoto di magnitudo 3.3

#### Notizie Correlate

Articoli correlati Terremoto nelle Marche, le scosse più forti nel Pesarese: magnitudo 3.3 Tremano tutte le Marche

Scossa di terremoto al largo della costa: paura ad Ancona

Pesaro, 24 marzo 2014 - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 e' stata registrata alle 00:35 tra Umbria e Marche, nel distretto sismico del Metauro, teatro di uno sciame sismico che solo negli ultimi quattro giorni ha fatto registrate almeno 37 scosse (di magnitudo uguale o superiore a 2).

Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 9,7 km di profondita' ed epicentro in prossimita' di Apecchio (Pesaro Urbino) e Pietralunga (Perugia).

Non si hanno segnalazioni di danni a persone o cose.

23 marzo: Le Marche tremano ancora: le scosse più forti nel Pesarese

22 marzo: Scossa di terremoto al largo della costa: paura ad Ancona

22 marzo: Terremoto, tremano tutte le Marche

***Terremoto nelle province di Perugia e Pesaro Urbino***

| italia | Il Secolo XIX

**Il Secolo XIX.it**

*"Terremoto nelle province di Perugia e Pesaro Urbino"*

Data: **25/03/2014**

Indietro

italia 24 marzo 2014

Terremoto nelle province di Perugia e Pesaro Urbino

Commenti

A- A= A+

Leggi Abbonati Regala

ROMA. Un terremoto di magnitudo 2.4 è stato registrato alle 23:02 italiane tra le province di Perugia e di Pesaro Urbino dalla rete sismica nazionale dell'Ingv. Il terremoto è stato localizzato nel distretto sismico Metauro, ad una profondità di 7.6 km. Tra i comuni più prossimi all'epicentro Pietralunga (Pg) e Apecchio (PU), poi Borgo Pace (PU), Mercatello sul Metauro (PU), Piobbico (PU), Sant'Angelo in Vado (PU), Città di Castello (Pg), Montone (Pg), Umbertide (Pg).

© Riproduzione riservata

## ***TERREMOTO/ Oggi in Italia le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Lunedì 24 marzo 2014 (alle ore 19.50)***

### **Il Sussidiario.net**

"TERREMOTO/ Oggi in Italia le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Lunedì 24 marzo 2014 (alle ore 19.50)"

Data: **25/03/2014**

[Indietro](#)

TERREMOTO/ Oggi in Italia le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Lunedì 24 marzo 2014 (alle ore 19.50)

Pubblicazione:

lunedì 24 marzo 2014

- Ultimo aggiornamento:

lunedì 24 marzo 2014, 19.50

Redazione

Foto InfoPhoto

NEWS CANALE

TERREMOTO/ Oggi in Italia le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Lunedì 24 marzo 2014 (alle ...

TERREMOTO/ Oggi in Italia le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Domenica 23 marzo 2014 ...

TERREMOTO/ Oggi in Italia le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Venerdì 21 marzo 2014 (ore ...

[Leggi tutte le notizie Terremoto](#)

TERREMOTO/ Oggi in Italia le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Lunedì 24 marzo 2014 (alle ore 19.50) - Nuovo evento sismico nella zona del Metauro in provincia di Perugia, interessata da ieri notte da dozzine di scosse per fortuna di bassa magnitudo, a parte una che ha di poco superato i 3 gradi. L'ultima in ordine di tempo è stata di 2.3 gradi, registrata alle ore 17 e 20 a una profondità di 7,8 chilometri. I comuni più vicini all'epicentro sono stati quelli di Apecchio e di Pietralunga. Alle ore 17 e 55 invece una scossa di 2 gradi della scala Richter è stata registrata in provincia dell'Aquila in Abruzzo nel distretto sismico del Velino-Sirente. La scossa è stata individuata a una profondità di 9,2 chilometri mentre i comuni più vicini sono stati quelli di Lucoli e Tornimparte.

TERREMOTO/ Oggi in Italia le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Lunedì 24 marzo 2014 (alle ore 17) - Continua a tremare la terra in provincia di Perugia, dove da qualche giorno è in atto un persistente sciame sismico che sta generando continue scosse di terremoto, fortunatamente di lieve intensità. Dopo quelle di stanotte, l'Ingv ha registrato nella stessa area altre decine di eventi, spesso molto lievi e al di sotto dei 2 gradi di magnitudo (la cosiddetta soglia di avvertibilità), ma comunque fonte di apprensione per una attività sismica che è tornata a farsi sentire. Le scosse più recenti, avvenute appena pochi minuti fa, sono tutte tra 0.9 e 1.4 gradi di intensità sulla Scala Richter, rilevate ancora una volta tra i comuni di Apecchio, Pietralunga e Città di Castello. Un altro terremoto di magnitudo 1.4 si è verificato alle 16.30 in provincia di Ancona, nelle Marche, a pochi chilometri di distanza dai comuni di Serra San Quirico (An), Mergo (An) e Genga (An). La terra ha tremato anche in provincia de L'Aquila, dove l'Ingv ha registrato una scossa di magnitudo 1.5 con epicentro tra Cagnano Amiterno (Aq), Barete (Aq) e Pizzoli (Aq).

TERREMOTO/ Oggi in Italia le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Lunedì 24 marzo 2014 (alle ore 10.10) - Un lunghissimo sciame sismico apparentemente ancora in atto si è registrato nelle ultime ore in Umbria, provincia di Perugia, nel distretto sismico del Metauro poco lontano da Città di Castello. Dopo una prima scossa infatti di magnitudo 2.6 registrata alle ore 22 e 14, se ne sono registrate altre tredici, l'ultima delle quali di magnitudo 2.2 alle ore 3 e 31. Fortunatamente tutte scosse contenute che si sono fermate sotto i 3 gradi della scala Richter. Le scosse di oggi sono state identificate alle ore 3, di magnitudo 2.2; una seconda scossa della stessa magnitudo si è verificata un minuto dopo, quindi

***TERREMOTO/ Oggi in Italia le scosse, magnitudo e comuni coinvolti.  
Lunedì 24 marzo 2014 (alle ore 19.50)***

alle ore 3 e 21 una scossa di 1.8 gradi e l'ultima al momento di 2.2 gradi alle ore 3 e 31. Quest'ultima scossa è stata individuata a 9,1 chilometri di profondità, i comuni più vicini all'epicentro quelli di Apecchio, Pietralunga, Borgo Pace, Mercatello sul Metauro, Piobbico, Santpangelo in Vado, Città di Castello, Montone e e Umbertide. Naturalmente l'Ingv, istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, tiene sotto controllo la zona per capire se gli eventi sismici continueranno nelle prossime ore.

© Riproduzione Riservata.



*la fascia di sindaco ai volontari*

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Il Tirreno**

""

Data: 24/03/2014

Indietro

**PROTEZIONE CIVILE A STAZZEMA**

La fascia di sindaco ai volontari

Gesto simbolico di Silicani a chiusura della maxi esercitazione

STAZZEMA Alla fine il sindaco di Stazzema, Michele Silicani, ha ceduto la sua fascia tricolore al responsabile della protezione civile di Anpas Toscana, Sandro Moni. Una testimonianza del grande affetto che c'è tra le pubbliche assistenze e questo territorio, sotto assedio da anni a causa delle calamità naturali, ma puntualmente sostenuto dall'impegno dei volontari. Volontari che ieri, al termine dell'esercitazione regionale di Protezione civile, sono rimasti commossi durante la cerimonia di premiazione di quanti hanno prestato servizio in questi anni nei campi dove le tute arancio sono state chiamate a operare. Si è conclusa così l'Esercitazione Monte Forato 2014 che ha coinvolto oltre 500 volontari di protezione civile delle Pubbliche Assistenze toscane. «In questi due giorni - ha detto il responsabile della protezione civile di Anpas Toscana, Alessandro Moni - abbiamo testato in collaborazione con la Regione, metodi di lavoro per rendere più efficace il lavoro dei volontari in caso di intervento reale in situazione di emergenza». A completare il quadro, corsi di formazione per la gestione dei campi, la logistica, la preparazione dei pasti per gli sfollati, l'addestramento degli operatori per macchine del movimento terra.

***albero su un'auto in centro vento a 30 chilometri l'ora***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Il Tirreno**

""

Data: 24/03/2014

Indietro

**MALTEMPO**

Albero su un'auto in centro Vento a 30 chilometri l'ora

La Protezione civile del Comune ha riattivato gli irrigatori sulla spiaggia di piazza Mazzini per evitare che la sabbia voli lungo tutta la Passeggiata

VIAREGGIO Un leccio caduto sopra una panchina in piazza D'Azeglio, proprio all'angolo di piazza Shelley, una delle zone più frequentate da chi va e viene dalla Passeggiata. Nella giornata di Libeccio a 25-30 chilometri l'ora è andata bene: solo i danni all'auto, proprietario infuriato, ma nessun ferito. Resta la realtà di una città che da anni non riesce a prendersi cura del verde che ne era un vanto. Al punto che non è bastato il morto (al Marco Polo, un anno e mezzo fa) per mettere a punto un intervento serio che garantisca la sicurezza ai cittadini. La Protezione civile ha molto lavorato tra sabato e domenica, fine settimana sferzato da pioggia, vento e freddo. Nel tardo pomeriggio di sabato è andato in tilt il sottopasso di Torre del Lago, non nuovo a questo genere di problemi, perché non funzionavano più le pompe, poi ripristinate affinché non vi fossero problemi nelle ore notturne, quelle in cui la pioggia era prevista. In via Mazzini a Viareggio è stato messo in sicurezza un lampione della pubblica illuminazione che era caduto, mentre i vigili del fuoco hanno effettuato alcuni interventi in città, tra allagamenti e oggetti a rischio caduta a causa del vento forte. Per la serie buone notizie, sulla sabbia del Belvedere delle maschere (Passeggiata, piazza Mazzini) sono tornati in funzione gli irrigatori, attivati già da sabato sera. Funzionano per buona parte, anche se non hanno una grande portata a causa dei pozzi che sono vecchi e non sono mai stati puliti. Ma con il contributo delle associazioni di volontariato, la Protezione civile del Comune è riuscita a portare a termine la missione impossibile di avere la sabbia bagnata e dunque impedire che se ne vada svolazzando per gran parte della Passeggiata. Nella giornata di ieri non è stata disposta la chiusura del viale dei Tigli, dato che non per Viareggio non è stato diramato allarme meteo. (d.f.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

*concordia, scontro sulla rimozione*

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Il Tirreno**

""

Data: 24/03/2014

Indietro

- Pisa

Concordia, scontro sulla rimozione

Il sindaco del Giglio la vuole a settembre; il capo della protezione civile lo accusa di fare campagna elettorale di Guido Fiorini wISOLA DEL GIGLIO La gente del Giglio chiede rispetto: il rigalleggiamento della nave e la rimozione si faccia a settembre, non fra giugno e luglio. Due mesi possono cambiare molte cose per l'economia dell'isola, che sta già raccogliendo le prenotazioni per l'estate. Un'altra stagione con i lavori in corso sarebbe un problema non da poco. Da questo nasce il botta e risposta, che va avanti da un paio di giorni, fra il sindaco del Giglio, Sergio Ortelli, e il prefetto Gabrielli, capo della protezione civile. E con Ortelli, accusato da Gabrielli di fare campagna elettorale, si schiera anche Leonardo Marras, presidente della Provincia. Tutto era nato qualche settimana fa quando Ortelli, in un'intervista al Tirreno, manifestò le sue preoccupazioni per la tempistica. Poi sabato, in un'assemblea pubblica, la gente ha confermato la linea: si rinvii a settembre, a stagione finita. Da qui lo scontro istituzionale. «Ci si aspetterebbe che la correttezza nella rappresentazione dei fatti coinvolgesse tutti quanti anche in periodi di campagna elettorale - ha scritto Gabrielli - ma di questo chiederemo conto al sindaco in occasione del prossimo comitato consuntivo». «Le parole di Gabrielli ha replicato Ortelli - costituiscono un fatto di una gravità inaudita, e per certi versi irraguardose, per ciò che il sindaco rappresenta e cioè un'intera comunità che da due anni in silenzio si è prodigata affinché l'Italia avesse una qualche forma di riscatto davanti ad una gravissima tragedia». E ancora: «Apprendere delle modalità del progetto di rimozione - afferma ancora Ortelli - dai media tramite una conferenza stampa di Costa Crociere e del Dipartimento, senza un passaggio preventivo con l'organismo di riferimento che non si riunisce da settembre 2013, costituisce una profonda violazione dei sani principi che ci eravamo dati per la gestione dell'intera vicenda». E poi ancora Gabrielli: «Ortelli e i cittadini del Giglio hanno ogni diritto a chiedere di valutare uno slittamento della rimozione della Concordia a settembre. Ma non sembra si sia detto nulla di gravità inaudita o irraguardoso verso il sindaco e la comunità. Ciò che ha stupito e profondamente amareggiato sono state le modalità con cui si è appresa questa esigenza: solo attraverso la stampa. La Protezione Civile ricorda che il 14 dicembre Franco Porcellacchia in un incontro con la popolazione disse: «Abbiamo ipotizzato di dare il via alle operazioni preliminari al rigalleggiamento, che consiste nella sistemazione dei 19 cassoni mancanti, ad aprile. Questa tempistica consentirà di riportare in galleggiamento la nave entro di giugno. E quindi le date non sono mai state messe in discussione». E il presidente della Provincia, Marras, si schiera col sindaco. Spiegando che settembre sarebbe l'ideale anche per Piombino. «Polemica inutile, quella di Gabrielli col sindaco del Giglio. Le comunità del Giglio e della provincia di Grosseto esprimono da tempo la preoccupazione per il periodo in cui potrebbe svolgersi il rigalleggiamento. Non si conosce ancora la durata, complessità e portata di tali operazioni, mentre ormai al Giglio si organizza la stagione senza avere certezze. È quindi un atteggiamento ispirato al buon senso, pensare di spostare il relitto alla fine della stagione turistica. A settembre potrebbero essere conclusi i lavori per il fondale e la banchina del porto di Piombino e, anche sul fronte della sicurezza ambientale, tutto potrebbe essere più semplice e Non si tratta, quindi, di garantire la prossima campagna elettorale che, fra l'altro, viste le nostre appartenenze politiche, vedrà opposti me e Ortelli, bensì di tenere in debito conto le giustificate richieste degli operatori locali».

*rimozione concordia scontro ortelli-gabrielli*

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Il Tirreno**

""

Data: 24/03/2014

Indietro

- Grosseto

Rimozione Concordia scontro Ortelli-Gabrielli

Il sindaco, sentita la gente del Giglio, chiede lo spostamento dei lavori a settembre. E Marras si schiera con lui: «Sarebbe meglio anche per Piombino»

Il presidente Rossi incontra Jessica a Firenze

Il presidente della Regione Enrico Rossi incontra oggi Jessica Rossi, la ragazza di Grosseto che dopo essere finita in ospedale con il naso rotto in seguito a una lite con l'ex fidanzato ha deciso di far vedere a tutti la sua condizione, postando su Facebook il suo volto gonfio. «So che a Jessica sono arrivate tantissime attestazioni di solidarietà», afferma il presidente Rossi. «Anch'io voglio esprimerle la mia vicinanza e la mia ammirazione per il gesto di coraggio. Gli atti di violenza sulle donne sono in aumento e Jessica ci ha sbattuto in faccia una realtà con la quale dobbiamo fare i conti tutti i giorni. Spero che con il suo gesto Jessica convinca tante donne vittime di soprusi ad avere la sua stessa forza». Enrico Rossi riceverà Jessica a palazzo Strozzi Sacratì oggi alle 13.

di Guido Fiorini wISOLA DEL GIGLIO La gente del Giglio chiede rispetto: il rigalleggiamento della nave e la rimozione si faccia a settembre, non fra giugno e luglio. Due mesi possono cambiare molte cose per l'economia dell'isola, che già adesso sta raccogliendo le prenotazioni per l'estate. Un'altra stagione con i lavori in corso sarebbe un problema non da poco. Da questo nasce il botta e risposta, che va avanti da un paio di giorni, fra il sindaco del Giglio, Sergio Ortelli, che rappresenta la gente dell'isola, e il prefetto Gabrielli, da tempo nominato capo della protezione civile. E con Ortelli, accusato da Gabrielli di fare campagna elettorale, si schiera anche Leonardo Marras, presidente della Provincia, ma politicamente dello schieramento opposto. Tutto era nato qualche settimana fa quando Ortelli, in un'intervista al Tirreno, manifestò le sue preoccupazioni per la tempistica. Poi sabato, in un'assemblea pubblica, la gente ha confermato la linea: si rinvii a settembre, a stagione finita. Da qui lo scontro istituzionale. «Ci si aspetterebbe che la correttezza nella rappresentazione dei fatti coinvolgesse tutti quanti anche in periodi di campagna elettorale - ha scritto Gabrielli -, ma di questo chiederemo conto al sindaco in occasione del prossimo comitato consuntivo». «Le parole di Gabrielli ha replicato Ortelli costituiscono un fatto di una gravità inaudita, e per certi versi irraguardose, per quello che la figura del sindaco rappresenta e cioè non se stesso ma un'intera comunità che da due anni in silenzio si è prodigata affinché l'Italia avesse una qualche forma di riscatto davanti ad una gravissima tragedia». E ancora: «Apprendere delle modalità del progetto di rimozione - afferma ancora il sindaco Sergio Ortelli - dai media tramite una conferenza stampa di Costa Crociere e del Dipartimento, senza un passaggio preventivo con l'organismo di riferimento che non si riunisce da settembre 2013, costituisce una profonda violazione dei sani principi che ci eravamo dati per la gestione dell'intera vicenda». E poi ancora Gabrielli: «Ortelli e i cittadini del Giglio hanno ogni diritto a chiedere di valutare uno slittamento dei lavori di rimozione della Concordia a settembre. Ma non sembra si sia detto nulla di gravità inaudita o di irraguardoso nei confronti del sindaco e della comunità che egli rappresenta. Ciò che ha stupito e profondamente amareggiato sono state le modalità con le quali si è appreso di questa esigenza: solo attraverso la stampa. La Protezione Civile ricorda che il 14 dicembre l'ing. Franco Porcellacchia nel corso di un incontro con la popolazione disse: «Abbiamo ipotizzato di dare il via alle operazioni preliminari al rigalleggiamento, che consiste nella sistemazione dei 19 cassoni mancanti, nel mese di aprile. Questa tempistica consentirà di riportare in galleggiamento la nave entro il mese di giugno. E quindi le date non sono mai state messe in discussione». E il presidente della Provincia, Leonardo Marras, si schiera con il sindaco. Spiegando che settembre sarebbe l'ideale anche per Piombino. «Polemica inutile, quella di Gabrielli con il sindaco del Giglio, in un campo non opportuno per un funzionario pubblico. Le comunità del Giglio e della provincia di Grosseto esprimono da tempo la preoccupazione per il periodo in cui le operazioni di rigalleggiamento potrebbero svolgersi. Non si conosce ancora la durata, la complessità, la portata di tali operazioni, mentre ormai al Giglio si organizza la stagione senza avere

***rimozione concordia scontro ortelli-gabrielli***

delle certezze. È quindi un atteggiamento ispirato al buon senso, pensare di spostare il relitto della Concordia alla fine della stagione turistica. A settembre potrebbero essere conclusi i lavori per il fondale e la banchina del porto di Piombino e, anche sul fronte della sicurezza ambientale, tutto potrebbe essere più semplice e Non si tratta, quindi, di garantire la prossima campagna elettorale che, fra l'altro, viste le nostre appartenenze politiche, vedrà opposti me e Ortelli, bensì di tenere in debito conto le giustificate richieste degli operatori locali». ©RIPRODUZIONE RISERVATA

we

***concordia, il giglio non ci sta***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Il Tirreno**

""

Data: **24/03/2014**

[Indietro](#)

- *Pisa*

Concordia, il Giglio non ci sta

Il sindaco contro Gabrielli: rimozione a settembre o danni al turismo

Scontro fra il sindaco del Giglio Ortelli e il capo della protezione civile Gabrielli. Il primo chiede di spostare a settembre la rimozione del relitto per il turismo, ma Gabrielli parla di posizioni da campagna elettorale. E il sindaco si offende.

FIORINI A PAGINA 9

***burraco con il rotary***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Il Tirreno**

""

Data: **24/03/2014**

Indietro

**BENEFICENZA****Burraco con il Rotary**

Torneo di burraco per beneficenza del Rotary Domenica 6 aprile ore 15 Hotel Massimo (Cecina)

CECINA Domenica 6 aprile alle 15 all'Hotel Massimo a Cecina Mare si svolgerà un torneo di burraco (nella foto di repertorio i tavoli di un torneo) organizzato dalle consorti rotariane del Club Cecina-Rosignano. L'evento, aperto a tutti, è finalizzato alla raccolta di fondi da destinare alla Protezione Civile di Cecina. L'iscrizione al torneo ha il costo di 10 euro a partecipante e saranno messi in palio premi gastronomici delle eccellenze della nostra zona (vino, olio, salumi, conserve, ma anche buoni consumazione per ristoranti, pizzerie e bar). Non solo i giocatori ma chiunque è invitato anche solo con la presenza a testimoniare la propria solidarietà. Info ed iscrizioni presso Asso di Picche: 392-1056050 o Valerio Calderini: 349-6700766.

***Scossa tra Umbria e Marche, nessun danno*****Julie news.it***"Scossa tra Umbria e Marche, nessun danno"*Data: **24/03/2014**

Indietro

Scossa tra Umbria e Marche, nessun danno

24/03/2014, 12:32

ANCONA - Come riporta l'Ansa, una scossa di terremoto di magnitudo 3.1, seguita da altre più lievi, è stata registrata la notte scorsa tra Umbria e Marche, nel distretto del Metauro, teatro di uno sciame che solo negli ultimi quattro giorni ha fatto registrare almeno 37 scosse intorno al 2. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 9,7 km di profondità ed epicentro in prossimità di Apecchio e Pietralunga. Non si hanno segnalazioni di danni.

we



***Protezione civile Accordo in Comune*****La Nazione (ed. Firenze)***"Protezione civile Accordo in Comune"*Data: **25/03/2014**

Indietro

FIRENZE PROVINCIA pag. 21

Protezione civile Accordo in Comune RUFINA

SARÀ FIRMATO oggi pomeriggio, alle 17,30, nella sala consiliare del palazzo comunale di Rufina, il protocollo d'intesa tra l'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve e le associazioni di volontariato locali, per la costituzione del Coordinamento Operativo intercomunale del volontariato di protezione civile. All'incontro è prevista la partecipazione del vicepresidente e assessore alla protezione civile dell' Unione di Comuni, Aleandro Murras, ed un delegato della Provincia di Firenze.

***Rossi: «La Concordia a Piombino in estate»*****La Nazione (ed. Firenze)***"Rossi: «La Concordia a Piombino in estate»"*Data: **25/03/2014**

Indietro

ECONOMIA &amp; FINANZA pag. 29

Rossi: «La Concordia a Piombino in estate» «Faremo una riunione, ribadisco la mia posizione: penso che per qualche mese in più non accada nulla di negativo». Enrico Rossi, presidente della Toscana, interviene sulla rimozione della Costa Concordia e sulla polemica fra il sindaco del Giglio, Sergio Ortelli, e il capo della Protezione Civile, Franco Gabrielli. «Noi stiamo lavorando - afferma Rossi - perché a Piombino la Costa Concordia possa essere ospitata al più tardi a fine estate».

we

**«Sono tutte persone in buona salute che non hanno malattie infettive»****La Nazione (ed. Grosseto)***"«Sono tutte persone in buona salute che non hanno malattie infettive»"*Data: **25/03/2014**

Indietro

PRIMO PIANO GROSSETO pag. 3

**«Sono tutte persone in buona salute che non hanno malattie infettive» IL PREFETTO LE RASSICURAZIONI E I RINGRAZIAMENTI DI ANNA MARIA MANZONE**

I QUATTORDICI profughi saranno sistemati nella struttura di via Trento a Grosseto, villino gestito dalla cooperativa Uscita di Sicurezza. E' stata decisa ieri la destinazione degli altri profughi che non sono stati portati a Batignano. Lo ha comunicato Anna Maria Manzone, il prefetto di Grosseto, (nella foto insieme a Bonifazi) che ha chiuso il discorso di sua competenza come le era stato imposto dal Ministero venerdì pomeriggio, quando tutte le prefetture d'Italia erano state allertate per l'arrivo dei profughi. «Il piano di emergenza che è stato condiviso da tutti ha detto il rappresentante del Governo ha visto i soggetti impegnarsi al massimo per la buona riuscita. Queste persone sono state tutte visitate dalla Asl, si trovano in buono stato di salute, non hanno malattie infettive come è stato certificato. Adesso sono stati presi in carico dalle cooperative sociali che hanno avuto anche una grande mano dalla Croce rossa, la Protezione civile e dagli addetti del Comune che hanno lavorato in sinergia perfetta e in un'unica direzione». I ringraziamenti del prefetto abbracciano anche «i marinesi e tutte quelle persone che si sono prodigate con gesti di solidarietà molto belli». In via Trento si accomoderanno una famiglia Eritrea, composta da padre, madre e una figlia, e altre dieci persone. L'iter sarà lo stesso: prima il riconoscimento in questura e dopo saranno accompagnati in via Trento dove gli verrà consegnato l'alloggio. IL CASO della fuga delle tre donne eritree è già dimenticato: «Nessuna fuga, perché non erano recluse ha detto il prefetto si sono allontanate come è successo un po' ovunque in Italia. Purtroppo sarebbe stato meglio se fossero rimaste nel gruppo anche perché adesso rischiano di essere identificate come clandestine».

Image: 20140325/foto/3755.jpg

**«Concordia», ora si riapre qualche speranza****La Nazione (ed. Grosseto)***"«Concordia», ora si riapre qualche speranza"*Data: **25/03/2014**

Indietro

PIOMBINO pag. 15

**«Concordia», ora si riapre qualche speranza PIOMBINO I RITARDI NEI LAVORI AL GIGLIO OFFRONO NUOVE POSSIBILITÀ PER LO SCALO MARITTIMO****RELITTO** Ritardi per la rimozione

di FIORENZO BUCCI PIOMBINO L'INDICAZIONE era per marzo ed ora siamo ormai in vista di aprile: tempi quindi prossimi per l'indicazione da parte di Costa Crociere sul porto di destinazione del relitto della Concordia. C'è addirittura chi sostiene che la London Offshore Consultants, la società che ha avuto incarico di esaminare le proposte dei vari pretendenti, abbia ultimato il proprio lavoro e che spetti ormai solo alla Costa la scelta sulla base di valutazioni tecniche e "politiche". L'ipotesi Piombino, che pareva tramontata nonostante l'appoggio della Regione Toscana, ha ripreso, secondo molti, una qualche consistenza alla luce di alcune novità che sembrerebbero favorire lo scalo della Val di Cornia. Innanzi tutto l'inizio dei lavori a Piombino: non vuole dire che le ingenti opere saranno concluse in tempo ma è indubbiamente un passo. Poi il perdurare del sequestro di una parte del relitto dopo l'incidente ad un sub, un fatto che ostacola i lavori per il rigalleggiamento al Giglio. QUINDI la presa di posizione del sindaco dell'isola, Sergio Ortelli, appoggiato dalla Regione, che spinge per lo spostamento della nave a stagione estiva conclusa mentre lo stesso Michael Thamm, amministrazione di Costa aveva, a suo tempo indicato nel mese di giugno il periodo per il trasferimento del relitto. Ortelli, peraltro impegnato in campagna elettorale, ha sposato da tempo le rivendicazioni dei propri cittadini i quali vogliono una sollecita rimozione del relitto ma in sicurezza ed in modo da non ostacolare il turismo. LA RICHIESTA del sindaco nelle ultime ore ha trovato l'appoggio anche del presidente della provincia di Grosseto, Leonardo Marras. Il possibile slittamento potrebbe creare problemi per l'uso del Vanguard, la piattaforma semisommersibile grazie alla quale la Concordia è in grado di raggiungere in piena sicurezza e con buona velocità anche mete lontane dal Giglio. La Costa infatti ha opzionato la nave per tre mesi che non abbraccerebbero anche l'autunno. L'alternativa al Vanguard, per il trasloco della Concordia, è rappresentata dal traino con rimorchiatori, un'operazione rischiosa che indubbiamente consiglia l'approdo nel porto più vicino, quale è appunto Piombino. O, come dicono molti parlamentari laziali del Pd ed il governatore Zingaretti, Civitavecchia, poche miglia più distante. Decisamente contrario allo slittamento dei tempi, in assenza del quale le speranze di Piombino si affievoliscono di molto, si è dichiarato il prefetto Franco Gabrielli che, da capo delle protezioni civili non ha mancato di polemizzare con Ortelli ed ha comunque ribadito l'urgenza di far presto, estate o non estate. Infine c'è da dire che non tacciono certo le altre pretendenti italiane nella gara per accaparrarsi il relitto.

Image: 20140325/foto/3960.jpg

***Alluvione e danni al Puntone: oggi se ne parla in Consiglio*****La Nazione (ed. Grosseto)***"Alluvione e danni al Puntone: oggi se ne parla in Consiglio"*Data: **25/03/2014**

Indietro

FOLLONICA / SCARLINO pag. 9

Alluvione e danni al Puntone: oggi se ne parla in Consiglio ALLARME Il disastro causato dalle piogge al Puntone IN CONSIGLIO comunale si parlerà di alluvione. I danni della piena di fine gennaio saranno al centro dell'assemblea convocata oggi alle 9 nella sala consiliare di piazza Garibaldi, a Scarlino: il primo obiettivo è reperire le risorse economiche per finanziare le opere necessarie, anzi indispensabili, a riportare in sicurezza gli argini e le strade che costeggiano la Fiumara del Puntone, che hanno ceduto. All'ordine del giorno ci sono anche la convenzione con la società Netspring di Grosseto, l'approvazione del Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare del municipio, la modifica al Regolamento sui controlli interni al municipio e le interpellanze delle forze di opposizione. Tra queste c'è l'interrogazione sull'efficienza del Piano di protezione civile e quella sulla tassa di soggiorno, che saranno affrontate alla fine della discussione in consiglio comunale.

Image: 20140325/foto/3885.jpg

we

*«Gli studi dimostrano che la ferrovia va adeguata»***La Nazione (ed. Grosseto)***"«Gli studi dimostrano che la ferrovia va adeguata»"*Data: **25/03/2014**

Indietro

ORBETELLO / ARGENTARIO pag. 11

*«Gli studi dimostrano che la ferrovia va adeguata»* ALLUVIONE

INTERVENTI lungo la ferrovia: i tecnici confermano che la presenza delle infrastrutture ha impedito il deflusso delle acque durante l'alluvione del 2012. Il Comune di Orbetello approva la richiesta di Rfi per intraprendere i lavori di adeguamento urbanistico di protezione e consolidamento, in particolare per il tratto dal chilometro 155+300 al 156+050 della linea Roma-Pisa, ma l'ufficio urbanistica, che ha dato parere favorevole, ha chiesto alcune integrazioni. «Gli studi condotti dagli uffici tecnici della Regione per conto del commissario delegato spiega la prima cittadina. Monica Paffetti hanno evidenziato che le opere infrastrutturali esistenti di Anas e Rfi in corrispondenza degli attraversamenti del fiume Albegna e del reticolo minore afferente non risultano pienamente adeguate alle normative di costruzione attualmente vigenti e volte a garantire il deflusso dell'acqua in completa sicurezza delle portate di piena associate a un tempo di ritorno di duecento anni». Ulteriori conferme, quindi, al ruolo di «tappo» che le infrastrutture hanno avuto in quei terribili momenti, bloccando il deflusso delle acque che si sono poi riversate sull'abitato di Albinia. «Con le integrazioni del nostro ufficio tecnico, con le quali si fa richiesta di integrare la realizzazione di muri a difesa del rilevato ferroviario proposta da Rfi con la costruzione di nuovi bypass, si vogliono evidenziare quelle che sono le problematiche relative al deflusso del reticolo minore prosegue la prima cittadina soprattutto per quanto riguarda la zona del Guinzone che secondo noi non sono state ben studiate precedentemente». Lavori complessi, quindi, che dovranno mettere al sicuro l'intera zona creando le vie di deflusso idrico necessarie. «Gli eventi alluvionali del 2012 hanno dimostrato che le infrastrutture esistenti sono insufficienti e non adeguate e questa è una questione che va affrontata al più presto, soprattutto alla luce dell'eventualità della costruzione di nuove e più imponenti infrastrutture sul medesimo territorio». Il riferimento all'autostrada è chiaro.

***cecina Torneo di burraco con il ricavato alla Protezione Civile*****La Nazione (ed. Livorno)**

*"cecina Torneo di burraco con il ricavato alla Protezione Civile"*

Data: **25/03/2014**

Indietro

CECINA pag. 13

cecina Torneo di burraco con il ricavato alla Protezione Civile CECINA DOMENICA 6 aprile alle 15 presso l'Hotel Massimo a Cecina Mare si svolgerà un torneo di burraco organizzato dalle consorti rotariane del Club Cecina-Rosignano. L'evento, aperto a tutti, è finalizzato alla raccolta di fondi da destinare alla Protezione Civile di Cecina. L'iscrizione al torneo ha il costo di 10 euro a partecipante e saranno messi in palio premi gastronomici delle eccellenze della nostra zona (vino, olio, salumi, conserve, ma anche buoni consumazione per ristoranti, pizzerie e bar). Non solo i giocatori ma chiunque è invitato anche solo con la presenza a testimoniare la propria solidarietà. Info ed iscrizioni presso Asso di Picche al 392/105.60.50 o Valerio Calderini al 349/670.07.66.

***NON SI È ANCORA ESAURITA LA FASE DI MALTEMPO. STAMANI POCO NUVOLOSO A CECINA E ROSIGNAN...*****La Nazione (ed. Livorno)***"NON SI È ANCORA ESAURITA LA FASE DI MALTEMPO. STAMANI POCO NUVOLOSO A CECINA E ROSIGNAN..."*Data: **25/03/2014**

Indietro

CECINA ROSIGNANO pag. 8

NON SI È ANCORA ESAURITA LA FASE DI MALTEMPO. STAMANI POCO NUVOLOSO A CECINA E ROSIGNAN... NON SI È ANCORA ESAURITA LA FASE DI MALTEMPO. STAMANI POCO NUVOLOSO A CECINA E ROSIGNANO, MA DAL POMERIGGIO AUMENTO DELLE NUBI E PIOGGE. TEMPERATURE IN LIEVE RIPRESA, OGGI SARANNO COMPRESSE FRA 7 E 15 GRADI. VENTO MODERATO DA SUD. DOMANI ANCORA NUBI E PIOGGE. PER UN MIGLIORAMENTO BISOGNERÀ ASPETTARE IL FINE SETTIMANA QUANDO FARÀ ANCHE PIÙ CALDO.

we



*A lezione di Protezione civile con la «app» InfoRischio***La Nazione (ed. Lucca)***"A lezione di Protezione civile con la «app» InfoRischio"*Data: **25/03/2014**

Indietro

24 ORE LUCCA pag. 7

A lezione di Protezione civile con la «app» InfoRischio PROVINCIA

PROSEGUE il tour nelle scuole superiori della provincia di Lucca per illustrare agli studenti il funzionamento del sistema di protezione civile. Dopo un primo incontro all'Istituto Campedelli di Castelnuovo, cui ha partecipato anche l'amministrazione comunale, ieri mattina i tecnici di Palazzo Ducale hanno incontrato i ragazzi del Liceo Machiavelli di Lucca nella Chiesa di S. Nicolao. Nell'occasione è stato illustrato anche il funzionamento dell'app di Protezione civile «InfoRischio», che gli studenti hanno scaricato sul proprio smartphone, anche per contribuire, grazie al meccanismo di reinoltro delle notifiche dell'applicazione tramite i social network facebook e twitter, alla diffusione immediata di una notizia di protezione civile diramata dagli enti durante un evento calamitoso.

**«I volterrani non lascino sole le attività danneggiate dalla frana»****La Nazione (ed. Pisa-Pontedera)***"«I volterrani non lascino sole le attività danneggiate dalla frana»"*Data: **25/03/2014**

Indietro

VOLTERRA / VAL DI CECINA pag. 15

**«I volterrani non lascino sole le attività danneggiate dalla frana» VOLTERRA L'APPELLO DELL'ASSESSORE MOSCHI PER AIUTARE GLI ESERCIZI COMMERCIALI ISOLATI SULLA SP 15**

SONO in ginocchio. Gli affari calano vertiginosamente per gli esercizi commerciali che gravitano nell'area di Borgo San Giusto dopo la chiusura della strada provinciale 15, arteria a pezzi martoriata dalle frane. Se al supermercato Conad il giro di affari è diminuito oltre l'8% e sono due i dipendenti che stanno rischiando il posto di lavoro, non va certo meglio agli altri esercizi commerciali della borgata, dove, in alcuni casi, il fatturato è addirittura sceso del 50% dall'interdizione della strada. «Una situazione limite sottolinea l'assessore Paolo Moschi per questo invito i volterrani a non lasciare sole le attività della via Pisana. Dobbiamo continuare a frequentare ed a fare acquisti nella zona per sostenere tutte le attività che stanno subendo perdite per la chiusura della sp 15. Continueremo a spronare la Provincia certi che, il prossimo 7 aprile, come promesso dallo stesso presidente Andrea Pieroni, avremo finalmente il crono programma degli interventi».

INTANTO Moschi lancia l'ennesimo appello per la sr 68. Stavolta l'Sos è rivolto al Prefetto ed al presidente della Provincia di Siena per la messa in sicurezza del tratto che da Montemiccioli arriva a Castel San Gimignano: «Dai dati che abbiamo, questa porzione di sr 68 è una delle più pericolose del circondario dice Moschi non possiamo attendere oltre perché le strade sono il nostro biglietto da visita. Evitiamo di spaventare i nostri visitatori e mettiamo in sicurezza l'arteria, che non presenta più i requisiti minimi».

***IL PD Cascina interviene sulla variante. «L'approvazione rappresenta pe...*****La Nazione (ed. Pisa-Pontedera)***"IL PD Cascina interviene sulla variante. «L'approvazione rappresenta pe..."*Data: **25/03/2014**

Indietro

CASCINA / CALCI / SAN GIULIANO / VECCHIANO pag. 10

IL PD Cascina interviene sulla variante. «L'approvazione rappresenta pe... IL PD Cascina interviene sulla variante.

«L'approvazione rappresenta per noi il passaggio focale di questa legislatura commenta Edoardo Baglini, segretario dell'unione comunale del Pd locale. Abbiamo la possibilità di decidere il modello di sviluppo dei prossimi 20 anni e noi non possiamo che appoggiare con fermezza questo provvedimento poiché la vediamo come una rivoluzione verde'. Per la prima volta non si costruisce di più, ma di meno. Inoltre sono valorizzate quelle imprese che si preoccupano di ridurre i consumi energetici o che puntano sulla sicurezza dai rischi sismici. Aggiungendo che, con l'esclusione dalle zone edificabili da quelle aree a rischio idrogeologico si ottengono importanti benefici sotto il profilo della sicurezza, crediamo che sia doveroso andare avanti approvando la variante nonostante i "mal di pancia" di alcuni consiglieri di maggioranza. Sono passati circa cinque mesi dalla presentazione e non possiamo fermarci proprio davanti al traguardo. I dubbi, se c'erano, dovevano essere risolti prima sottolineo -. Adesso è il momento che ognuno si assuma le proprie responsabilità di fronte alla maggioranza, ma soprattutto davanti ai cittadini: un voto negativo sarà considerato un atto di abbandono della coalizione di centrosinistra».

***Oltre 21 milioni di danni per le alluvioni di quest'anno*****La Nazione (ed. Pistoia-Montecatini)***"Oltre 21 milioni di danni per le alluvioni di quest'anno"*Data: **25/03/2014**

Indietro

CRONACA PISTOIA pag. 4

Oltre 21 milioni di danni per le alluvioni di quest'anno PROVINCIA VIA ALLA PROCEDURA PER I RIMBORSI E' DI OLTRE 21 milioni di euro l'ammontare totale dei danni a infrastrutture, reticolo idraulico e patrimonio edilizio pubblico in provincia di Pistoia a seguito delle alluvioni di gennaio e febbraio 2014. La stima aggiornata e conclusiva delle criticità è stata resa nota dalla Provincia e prevede oltre 2 milioni e 700 mila euro per somme urgenze; quasi 16 milioni di euro per interventi urgenti necessari; quasi 2 milioni e 500 mila euro per interventi di completamento e più di 148 mila euro per le spese di soccorso. INTANTO la protezione civile della Regione, a seguito della deliberazione da parte della presidenza del Consiglio, ha inviato alla Provincia e ai Comuni pistoiesi la comunicazione di avvio della procedura, insieme alle relative schede di segnalazione, al fine di provvedere alla ricognizione dei fabbisogni per i ripristini del patrimonio edilizio privato e delle attività economiche e produttive danneggiate. I proprietari degli immobili e delle attività produttive danneggiati potranno rivolgersi alle amministrazioni comunali di appartenenza per la presentazione della documentazione necessaria. CONTESTUALMENTE, e con le stesse modalità, a seguito dell'approvazione da parte della Giunta regionale, per il contributo straordinario di solidarietà alle famiglie che hanno subito danni dagli eventi alluvionali sempre del periodo gennaio-febbraio 2014, i Comuni procederanno alla raccolta delle apposite schede per l'individuazione dei nuclei familiari idonei a ricevere il contributo.

***Peraldaccio, la strada resta chiusa per frana Il sindaco Bugetti: «E' troppo pericolosa»*****La Nazione (ed. Prato)***"Peraldaccio, la strada resta chiusa per frana Il sindaco Bugetti: «E' troppo pericolosa»"*Data: **25/03/2014**

Indietro

VAL DI BISENZIO pag. 12

**Peraldaccio, la strada resta chiusa per frana Il sindaco Bugetti: «E' troppo pericolosa» CANTAGALLO SOPRALLUOGO DELLA DITTA PER PROGRAMMARE I LAVORI****RISCHIO** La situazione lungo la strada per Peraldaccio continua a destare preoccupazione

LA STRADA per il Peraldaccio continua a franare e resta chiusa. L'ha deciso ieri il sindaco di Cantagallo dopo un sopralluogo del comune che ha verificato lo stato precario della parete sovrastante, dalla quale domenica si erano staccati alcuni grossi massi. "E' troppo pericolosa ha detto il sindaco Ilaria Bugetti quindi resta chiusa. Stamani (ieri, ndr) ho avuto un incontro in Provincia per chiedere, tramite loro, un intervento straordinario di protezione civile alla Regione. C'è da lavorare in urgenza, infatti, per poter aprire una via di fuga alle due famiglie che sono rimaste isolate. E la soluzione più veloce e semplice è sfruttare la strada privata del Podere, rendendola percorribile con un mezzo fuoristrada, di cui, entrambe le famiglie sono dotate". Per adesso le due famiglie continuano a vivere in casa propria, una a Sanguineta e una al Peraldaccio, e possono usufruire del servizio navetta della protezione civile, che funziona "a chiamata" e i due nuclei si mettono d'accordo di volta in volta per minimizzare il numero dei viaggi. "Domani sarò in Regione conclude Bugetti perché per aprire la via di fuga servono dei soldi che noi non abbiamo. E oggi una ditta andrà a fare un sopralluogo per programmare i lavori. Si spera di risolvere entro questa settimana, in attesa di un intervento che sistemi la strada principale in modo definitivo, con i 175 mila euro già stanziati, ma i tempi in questo caso sono lunghi e la via di fuga serve subito". Claudia Iozzelli

Image: 20140325/foto/7547.jpg

**«Beautiful mind» Il cane aiuta i piccoli nell'apprendimento****La Nazione (ed. Siena)***"«Beautiful mind» Il cane aiuta i piccoli nell'apprendimento"*Data: **25/03/2014**

Indietro

POGGIBONSI pag. 11

«Beautiful mind» Il cane aiuta i piccoli nell'apprendimento L'INIZIATIVA

UNA INIZIATIVA interessante, quella che si svolgerà il 12 aprile alle 16 al centro Insieme di Bellavista. Si tratta di un incontro a ingresso gratuito in cui si parlerà del cane come strumento compensativo per il bambino, il ragazzo, l'uomo. A organizzarlo è l'associazione «Beautiful Mind», che si occupa di bambini con disturbi di apprendimento. Interverranno la psicologa Ilaria Fabbri e le unità cinofile della Saucs costa maremmana, associazione che collabora con Protezione civile e Guardia costiera per mantenere in sicurezza le nostre spiagge.

***Guerra all'eternit che deturpa l'ambiente*****La Nazione (ed. Siena)***"Guerra all'eternit che deturpa l'ambiente"*Data: **25/03/2014**

Indietro

PROVINCIA SIENA pag. 10

Guerra all'eternit che deturpa l'ambiente RADDA IN CHIANTI II MATERIALE VERRA' SMALTITO

LASTRE di fibrocemento a pezzi, e canne fumarie e serbatoi sempre a frammenti: il tutto in eternit, cioè contenente amianto. Il Comune sta rimuovendo il materiale da una zona di campagna ma molto vicina al centro, in seguito all'ultimo sopralluogo della squadra esterna lavori pubblici. L'amianto può essere cancerogeno, ma solo se si sfibra e si volatilizza. Non sembra essere questo il caso. Comunque da quanto precisato ieri dallo stesso Comune non si tratta di un abbandono di materiale quanto piuttosto dell'ultimo atto di una vasta opera di risanamento nella zona contigua al cimitero. L'eternit sarà smaltito. «Su terreni acquisiti dal Comune spiega il capo dell'ufficio tecnico, Carlo Gagliardi (nella foto, è anche responsabile della Protezione Civile) sono state riscontrate e demolite strutture agricole realizzate in fibrocemento. Rintracciati altri pezzi di questo materiale, abbiamo proceduto allo smaltimento». In una parte del terreno risanato, il Comune ha intanto ricavato un'ulteriore area di sosta per 18 posti. Andrea Ciappi

***Maltempo: è di oltre 21 milioni di euro la stima dei danni dovuti alle alluvioni di febbraio***

- La Nazione - Pistoia

**La Nazione.it (ed. Pistoia)***"Maltempo: è di oltre 21 milioni di euro la stima dei danni dovuti alle alluvioni di febbraio"*Data: **24/03/2014**

Indietro

Homepage > Pistoia > Maltempo: è di oltre 21 milioni di euro la stima dei danni dovuti alle alluvioni di febbraio.

Maltempo: è di oltre 21 milioni di euro la stima dei danni dovuti alle alluvioni di febbraio

I proprietari degli immobili e delle attività produttive danneggiati potranno rivolgersi alle amministrazioni comunali di appartenenza per la presentazione della documentazione necessaria / Pioggia incessante, le foto dell'alluvione / Frana sulla statale, incubo maltempo

Disagi nella frazione di Vignole, a Quarrata (Castellani)

Pistoia, 24 marzo 2014 - Le alluvioni di gennaio e febbraio hanno provocato oltre 21 milioni di euro di danni a infrastrutture, reticolo idraulico e patrimonio edilizio pubblico in provincia di Pistoia. La stima aggiornata e conclusiva delle criticità è stata resa nota dalla Provincia di Pistoia e prevede oltre 2 milioni e 700 mila euro per somme urgenze; quasi 16 milioni di euro per interventi urgenti necessari; quasi 2 milioni e 500 mila euro per interventi di completamento e più di 148 mila euro per le spese di soccorso.

Intanto la protezione civile della Regione Toscana ha inviato alla Provincia e ai Comuni pistoiesi la comunicazione di avvio della procedura, insieme alle relative schede di segnalazione, al fine di provvedere alla ricognizione dei fabbisogni per i ripristini del patrimonio edilizio privato e delle attività economiche e produttive danneggiate. I proprietari degli immobili e delle attività produttive danneggiati potranno rivolgersi alle amministrazioni comunali di appartenenza per la presentazione della documentazione necessaria.

Strumenti INVIA STAMPA NEWSLETTER

Iscriviti

Media Correlati

`{{#each linkList}}``{{#if sponsor}}``{{/if}}``{{ title }} {{#if sponsor}}(sponsor){{/if}}`



*sisma, serve la prevenzione*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**La Nuova Ferrara**

""

Data: 25/03/2014

Indietro

*- Provincia*

«Sisma, serve la prevenzione»

Nel salone Caricento il geologo e divulgatore Mario Tozzi: i giusti accorgimenti possono evitare crolli

CENTO Salone di rappresentanza della Caricento gremito, ieri pomeriggio, per assistere alla conferenza organizzata dall'istituto di credito sul tema Il terremoto, due anni fa. Serve un new deal contro le continue emergenze. L'argomento era di indubbio interesse e il relatore di gran richiamo. Si trattava di Mario Tozzi ricercatore, divulgatore scientifico e conduttore televisivo di importanti programmi. «Con piacere - ha detto Carlo Alberto Roncarati, presidente Caricento - ospitiamo un personaggio avvezzo a importanti platee e, nel contempo, condividiamo questo salone con la città essendo stato riaperto dopo i danni subiti dal terremoto». Il dibattito è stato introdotto dal professor Livio Zerbini, archeologo e docente dell'Università di Ferrara, che ha proiettato una serie di immagini relative ai danni subiti dal sisma dal patrimonio dei beni culturali mettevano l'edificio danneggiato a confronto come era prima del terremoto. «Ogni volta che c'è un terremoto - ha iniziato Mario Tozzi - ci ostiniamo a dire che questo evento non era previsto. Certo non possiamo sapere prima quando la terra trema, ma non dobbiamo far finta di non sapere che quasi la metà del territorio italiano è soggetto a terremoti, eventi vulcanici, frane e alluvioni. Questa zona, dove passa la dorsale ferrarese, nel sottosuolo si accumula energia con conseguenti onde sismiche che provocano i terremoti. Come è successo». Cosa fare allora per mettersi al sicuro? Era la domanda nell'aria «In Italia - ha detto Mario Tozzi - il massimo di magnitudo che si può arrivare è del 7.2 della scala Richter, nella zona dello stretto di Messina. Quindi se si costruisce bene la casa oscilla, può subire qualche danno ma non crolla. I capannoni che sono crollati da queste parti non erano stati realizzati con un progetto antisismico. Vale a dire che muri, solai e tetti devono tenersi insieme e fare un tutt'uno tramite tiranti, angolari, ferri ad incastro e staffe. Negli edifici del patrimonio culturale è invece mancata la manutenzione che, se fatta, avrebbe ridotto di molto i danni subiti». È stato spiegato che nel Castello Lambertini, a Poggio Renatico, è crollata la torre centrale ma non i muri laterali della struttura. Questo perché durante la costruzione, all'epoca, non si è pensato di incastrarla con il resto dell'edificio e, in epoca recente, nessuno è intervenuto inserendo catene e tiranti per ancorarla al resto della struttura del Castello, che ha subito danni ma non è crollata. La mancanza di questo tipo di manutenzione lo si nota anche nella chiesa di Mirabello, nel municipio di Sant'Agostino e in tanti edifici storici crollati nella zona del cratere. «Se guardate il castello Estense - ha continuato Tozzi, - sia nei muri sia nelle pareti delle torri si vede in modo chiaro che sono stati inseriti tiranti e staffe. Infatti solo il cupolino di una torre ha riportato danni. Basta anche solo una manutenzione ordinaria per rendere più sicuri tutti gli edifici. In queste zone c'è anche stato il fenomeno della liquefazione. Nessuno lo fa ma è consigliabile che ognuno faccia indagini per sapere su quale tipo di terreno si trova la sua abitazione e valutare se occorre fare interventi per la sicurezza». Nel dibattito finale è stato ripetuto che il terremoto non dà alcun segnale di preavviso, si tratta di un fenomeno sotterraneo che non si può indagare preventivamente. Infine un dato: ogni euro investito per rendere sicuri gli edifici vale almeno 7 di quelli che dovranno servire per la ricostruzione. Giuliano Barbieri

## *È caduta anche la grandine ancora danni con il vento*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**La Nuova Ferrara**

""

Data: **25/03/2014**

Indietro

- *Cronaca*

È caduta anche la grandine Ancora danni con il vento

Altri interventi ieri pomeriggio dei vigili del fuoco per alberi caduti in strada Gli sbalzi termici hanno provocato il maltempo che ha colpito anche Comacchio

Maltempo davvero protagonista in questo inizio di primavera, che si conferma essere una stagione particolarmente capricciosa sia a livello di precipitazioni che di temperatura. L'abbassamento del termometro di circa 5 gradi ha provocato ieri anche una grandinata tra Comacchio e i Lidi a causa dello sbalzo termico rilevante. Non è mancato il solito vento impetuoso che nel pomeriggio di domenica ha causato molti danni con alberi e impalcature che sono volate in strada, lasciando miracolosamente illesi gli automobilisti in transito. Anche ieri pomeriggio, quasi alla stessa ora del giorno precedente, il vento ha incominciato a soffiare con garden intensità provocando ancora una volta la caduta di rami in strada e anche di alberi. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire infatti per mettere in sicurezza la popolazione e la circolazione stradale in via Foro Boario nei pressi dell'ex stazione ferroviaria Porta Reno. Una squadra è andata anche sulla via Pomposa per rimuovere rami e tronchi finiti sulla carreggiata che ostacolavano il passaggio nella trafficata arteria stradale che collega il capoluogo con Tresigallo. Intervento complesso anche sulla via Porta Catena, vicino al motovelodromo dove i vigili hanno lavorato per la messa in sicurezza di un albero spezzato dal maltempo. In piazza Ariostea sono numerosi i rami che sono caduti sia nell'anello centrale che nella confinante via Palestro. Anche alcuni cartelli stradali, sia quelli posizionati con il triangolo che quelli piantati sul palo sono stati divelti e scaraventati in strada, in centro storico e anche nella zona di Borgo Punta. L'unico dato positivo è l'abbassamento delle polveri sottili per via della pioggia e del forte vento, ma preoccupano non poco queste folate di vento, che portano danni e rischi.

***valanga di voti alla nuova: quasi 80mila***

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**La Nuova Ferrara**

""

Data: **25/03/2014**

[Indietro](#)

- *Cronaca*

Valanga di voti alla Nuova: quasi 80mila

Ieri è terminata la consegna dei tagliandi con una grande partecipazione: domani i risultati definitivi

Ancora un po' di suspense per conoscere i nomi dei vincitori della 18ª edizione del grande gioco del personaggio dell'anno. Basta attendere domani quando pubblicheremo le classifiche finali in quanto fino alla tarda serata di ieri erano ancora in corso i conteggi manuali e le opportune verifiche. In redazione complessivamente sono arrivati quasi 80mila tagliandi (79.775), superando di slancio anche il monteschede dello scorso anno che si era fermato alla ragguardevole cifra di 77mila. Un gioco che quindi si consolida nel tempo, diventando un appuntamento particolarmente gradito ai nostri lettori. In tantissimi ieri hanno portato le schede. Il solito scrigno da parte dell'Avis di Vigarano, un capientissimo scatolone della Polisportiva Quadrilatero che ha potuto contare anche su altri singoli invii e poi sono arrivati i protagonisti dtessi dalla gara, da Marco Frighi a Giordano Conti, da Eridano Battaglioli a Manrico Mezzogori. Ricordiamo che la cerimonia di premiazione dei primi sei di ogni categoria si svolgerà sabato 5 aprile alle ore 16 nella sala degli Stemma del Castello Estense.

***Maltempo: dopo la violenta grandinata, prosegue l'allerta meteo***

Maltempo allerta meteo Latina e Lazio 25 marzo 2014

**LatinaToday**

""

Data: **25/03/2014**

Indietro

Maltempo: dopo la violenta grandinata, prosegue l'allerta meteo

La forte precipitazione di stamattina che ha ricoperto di un suggestivo manto bianco il capoluogo pontino e non solo, sembra non aver arrestato la perturbazione che in queste ore si sta abbattendo anche su Latina

Redazione 24 marzo 2014

Piazza del Popolo imbiancata dai chicchi di grandine

Prosegue l'allerta meteo nella provincia di Latina. Dopo la forte grandinata di questa mattina che ha completamente imbiancato il capoluogo pontino, così come anche molte altre zone della provincia, l'ondata di maltempo sembra non voler proprio mollare la presa.

Pioggia, temporali e forte vento proseguiranno anche per la giornata di domani quando è prevista l'allerta meteo diramata dal dipartimento della protezione civile e dalla Regione Lazio.

Proprio a partire dalla prima mattinata di martedì 25 marzo, e per le successive 18-24 ore, sono previste "precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forte raffiche di vento".

Annuncio promozionale

Come sempre si invita alla massima prudenza, soprattutto per quanti si mettono alla guida; ricordiamo che il numero attivo per le emergenze 24 ore su 24 è lo 0773/6581.

Data:

24-03-2014

## Leggo

### *Roma, con la pioggia di ieri nuove buche e rischio crolli*

Roma, con la pioggia di ieri nuove buche e rischio crolli

**Leggo**

""

Data: 24/03/2014

Indietro

Roma, con la pioggia di ieri  
nuove buche e rischio crolli

Tweet

| COMMENTA

Lunedì 24 Marzo 2014

di **Flavia Scicchitano** Per la primavera si dovrà ancora aspettare: come nel resto d'Italia anche sulla Capitale è tornato il maltempo che secondo le previsioni non placherà prima di una decina di giorni. Dalle prime ore della mattinata di ieri forti piogge e raffiche di vento insistenti. E come sempre a Roma, non appena cade qualche goccia di troppo, nuovi allagamenti, buche, voragini.

Nuove criticità che si vanno ad aggiungere a una città già messa in ginocchio dall'alluvione di gennaio scorso e di cui porta ancora ferite profonde: basta pensare alla voragine aperta due mesi fa in via Pasquale Revoltella a Monteverde o al cratere di sette metri in via Anastasio II, dove con i lavori ancora non completati l'asfalto è ancora aperto e nuove infiltrazioni d'acqua potrebbero essere fatali. Ma il pericolo è che la nuova ondata di precipitazioni vada a incidere sulla tenuta del terreno lì dove ha già franato: dalla Panoramica di Roma Nord, ancora chiusa per la frana di febbraio scorso e colpita da un nuovo smottamento qualche giorno fa, al tratto dell'Olimpica compreso tra via Cassia e la galleria Giovanni XXIII. Senza contare il dissesto del manto stradale già divorato da centinaia di buche dalla periferia al centro storico, senza risparmiare nessun quartiere. Insomma una nuova ondata di pioggia e maltempo che, oltre a ritardare la bella stagione, rischia di mettere ancora una volta la città a dura prova. E con l'allerta per condizioni meteorologiche avverse lanciata anche per oggi e domani, il Campidoglio è corso ai ripari attivando l'ufficio emergenze della Protezione Civile di Roma Capitale: ieri mattina 10 squadre della Protezione Civile e associazioni di volontari a presidio dei punti critici, tra cui alcune aree di Roma nord, Infernetto e Piana del Sole.

DIVENTA FAN DI LEGGO

Segui @leggoit

+ TUTTI I VIDEO

POLEMICA... mente - Distacchi enormi, niente sprint: il campionato fa...

***Roma, con la pioggia di ieri nuove buche e rischio crolli***

Milan, parla Mexes: "Nessun conflitto nello spogliatoio"

Obama arriva in Europa: oggi in Olanda, giovedì il vertice con Renzi...

20 Edizione della Maratona di Roma

***Altro che primavera, torna l'inverno: Roma sotto la grandine -Foto/Video***

Altro che primavera, torna l'inverno: Roma sotto la grandine. Disagi in Ciociaria, Latina imbiancata

**Leggo**

""

Data: **24/03/2014**

Indietro

Altro che primavera, torna l'inverno:  
Roma sotto la grandine -Foto/Video

Tweet

| <a href="http://foto.leggo.it/ITALIA/foto\_1/0-65672.shtml?idArticolo=590823" title="-Foto 1">FOTO | <a href="http://video.leggo.it/index.jsp?videoId=27508&sectionId=51&t=ostia-torna-il-maltempo-con-grandine-e-raffiche-di-vento-a-30-nodi" title="/Video">VIDEO | COMMENTA

Altro che primavera, torna l'inverno: Roma sotto la grandine. Disagi in Ciociaria, Latina imbiancata

Lunedì 24 Marzo 2014

ROMA - Altro che primavera, questa mattina Roma si è svegliata sotto la grandine. Chicchi anche di due centimetri si sono abbattuti verso le 8 su tutta la città. Il motivo della violenta grandinata - spiega il centro meteo italiano.it - è stato l'arrivo improvviso di un ciclone di aria fredda che ha provocato temporali particolarmente violenti ma anche - per fortuna - particolarmente veloci. Insomma chi sperava di essersi liberato del cappotto dovrà rimetter mano nell'armadio: da mercoledì infatti ancora piogge forti e temperature in calo. Coda d'inverno anche in Ciociaria. Dopo alcuni giorni con clima primaverile è tornato il maltempo che ha riportato la neve in alcuni paesi dell'alto frusinate, nel comprensorio di Fiuggi. Stamattina i fiocchi sono caduti nella zona dei Simbruini imbiancando Filettino, Trevi nel Lazio e gli Altipiani di Arcinazzo. Appena una spruzzata, che non ha causato disagi. Mentre gioiscono gli operatori turistici di Campo Staffi (Filettino) e Campocatino (Guarcino) dove si sono accumulati altri centimetri di neve aumentando lo spessore bianco: nelle due stazioni sciistiche si scierà almeno fino a Pasqua. Imbiancate le cime dei Simbruini, il monte Scalambra e i monti di Arcinazzo. COLLEGAMENTI A SINGHIOZZO PER CAPRI Venti a raffiche da ovest e mare mosso stanno creando da questa mattina difficoltà nei collegamenti marittimi nel golfo di Napoli. Gli aliscafi tra Capri e Napoli sono attualmente fermi, mentre tra Capri e Sorrento viaggia soltanto il monocalcare Superflyte della Alilauro. La nave veloce «Isola di Capri» della Caremar, dopo aver effettuato le partenze in mattinata, ha poi sospeso le corse previste nel primo pomeriggio. Regolari invece i traghetti della Caremar. I passeggeri della nave Naiade sono stati protagonisti di un fuoriprogramma stamattina: il traghetto in viaggio da Napoli verso Capri è stato costretto a modificare la rotta e ad effettuare un giro tra Punta Campanella e il Capo di Tiberio, con vista sui Faraglioni e sulla Grotta Bianca, riparandosi in una zona meno esposta ai venti in attesa che l'ormeggio nel porto di Capri si liberasse. I COMMENTI SU LEGGO FACEBOOK

Pubblicazione di Leggo - Il sito ufficiale.

DIVENTA FAN DI LEGGO

***Altro che primavera, torna l'inverno: Roma sotto la grandine -Foto/Video***

Segui @leggoit

+ TUTTI I VIDEO

POLEMICA... mente - Distacchi enormi, niente sprint: il campionato fa...

Ostia, torna il maltempo con grandine e raffiche di vento a 30 nodi

Milan, parla Mexes: "Nessun conflitto nello spogliatoio"

Obama arriva in Europa: oggi in Olanda, giovedì il vertice con Renzi...



*In 600 alla marcia sulle colline valnuresi*

Articolo

**Libertà**

""

Data: 25/03/2014

Indietro

In 600 alla marcia sulle colline valnuresi

Pontedellolio, prodotti tipici in premio. Prosegue la campagna per il defibrillatore

**PONTEDELLOLIO** - Sono stati quasi 600 i partecipanti all'ottava "Camminata del volontario" che si è tenuta nella mattinata di ieri a Pontedellolio, promossa dalla Pubblica assistenza Valnure con l'associazione sportiva marciatori "I Bipedi" di Vigolzone e il patrocinio del Comune di Pontedellolio. Una marcia che, come ogni anno, ha saputo coniugare la proposta del buon stile di vita attraverso l'attività fisica alla promozione del territorio e alla sensibilizzazione al volontariato.

La manifestazione podistica, non competitiva ed omologata dal comitato Fiasp di Piacenza, prevedeva quattro itinerari (6, 9, 13 e 21 chilometri) tracciati dai Bipedi sulle colline pontolliesi. I più allenati hanno potuto correre la mezza maratona che transitava a Montesanto, Sarmata, passando per Padri, in un "saliscendi" transitando anche un piccolo tratto interessato da una frana, ma senza pericoli.

La partenza e l'arrivo era alla sede della Pubblica assistenza Valnure in via Parri che ha messo a disposizione i locali per il ristoro finale, ma soprattutto i mezzi di soccorso, tre ambulanze sul percorso e la jeep della protezione civile che ha vigilato sulle auto dei marciatori parcheggiate nelle vie adiacenti alla sede per scongiurare qualsiasi atto di vandalismo o di furto.

Ben ristorati, i marciatori, o meglio i 21 gruppi più numerosi, sono stati premiati con prodotti gastronomici, tipicità, buoni spesa, articoli di ogni genere. Li hanno ricevuti dal presidente della Pav, Giorgio Villa e dal presidente del gruppo I Bipedi, Mario Romanini. «Tutti i premi che abbiamo potuto distribuire - ha informato Villa - ci sono stati donati dai commercianti di Pontedellolio e zone limitrofe che ogni anno si dimostrano generosi. Senza il loro aiuto non potremmo consegnare così tanti riconoscimenti». Tra i primi gruppi più numerosi si sono registrati il "Gelindo Bordin" di Podenzano, Marciatori Carpaneto, Millepiedi Fiorenzuola, I Bipedi di Vigolzone e l'Italpose di Gossolengo. Quest'ultimo proprio giovedì sera ha partecipato, con i suoi associati, alla lezione di "Rcp hands only (rianimazione cardio polmonare solo con l'uso delle mani) e uso del defibrillatore", promosso e tenuto dai Bipedi e dalla pubblica Valnure in collaborazione con Progetto Vita, che rilascia il tesserino di abilitazione all'uso del defibrillatore. «Vogliamo proseguire nel percorso di informazione e formazione non solo dei volontari - fanno sapere Villa e Romanini -, ma di tutti i marciatori perché sappiano come comportarsi nel caso di un arresto cardiaco di qualcuno. Siamo sempre disponibili con il nostro gruppo di formazione. Basta contattare la nostra sede».

**Nadia Plucani**

24/03/2014

&lt;!--

***Studenti del liceo classico Machiavelli a lezione di protezione civile*****Lucca In Diretta.it**

*"Studenti del liceo classico Machiavelli a lezione di protezione civile"*

Data: **24/03/2014**

[Indietro](#)

Studenti del liceo classico Machiavelli a lezione di protezione civile Lunedì, 24 Marzo 2014 16:33 [dimensione font](#)  
[riduci dimensione font](#) [aumenta la dimensione del font](#) [Stampa](#) [Email](#) [Add new comment](#)

Vota questo articolo

1 2 3 4 5

(0 Voti)

Prosegue il tour nelle scuole superiori della provincia di Lucca per illustrare agli studenti il funzionamento del sistema di protezione civile. Dopo un primo incontro all'Istituto Campedelli di Castelnuovo Garfagnana, cui ha partecipato anche l'amministrazione comunale, questa mattina (24 marzo) i tecnici di Palazzo Ducale hanno incontrato i ragazzi del Liceo Machiavelli di Lucca nella Chiesa di S. Nicolao.

Nell'occasione è stato illustrato anche il funzionamento dell'app di Protezione civile InfoRischio, che gli studenti hanno scaricato sul proprio smartphone, anche per poter contribuire, grazie al meccanismo di reinoltro delle notifiche dell'applicazione tramite i social network facebook e twitter, alla diffusione immediata di una notizia di protezione civile diramata dagli enti durante un evento calamitoso.

Nei prossimi giorni l'iniziativa verrà ripetuta al Barsanti e Matteucci di Viareggio.

***Volontariato e solidarietà, ieri a Bagnacavallo doppio appuntamento***

Lugonotizie.it -

**Lugonotizie.it**

*"Volontariato e solidarietà, ieri a Bagnacavallo doppio appuntamento"*

Data: **24/03/2014**

[Indietro](#)

Cronaca, Bagnacavallo

Volontariato e solidarietà, ieri a Bagnacavallo doppio appuntamento

lunedì 24 marzo 2014

Inaugurata la nuova sede delle associazioni di volontariato di Protezione Civile, presentato il defibrillatore donato da un cittadino e collocato al Palazzetto dello Sport Doppio appuntamento domenica 23 marzo, a Bagnacavallo, con la presentazione del nuovo defibrillatore e l'inaugurazione della sede delle associazioni di volontariato di Protezione Civile. I numerosi intervenuti sono stati accompagnati prima all'ingresso atleti del Palazzetto dello Sport, dove è stato collocato il defibrillatore donato da un cittadino alla comunità bagnacavallese, poi alla palazzina di via Togliatti 2 per l'inaugurazione della sede delle associazioni di volontariato di Protezione Civile.

Gli spazi, messi a disposizione dall'Amministrazione comunale e risistemati grazie all'impegno dei volontari, saranno utilizzati dal Gruppo comunale volontari di Protezione Civile di Bagnacavallo, dall'Associazione Italiana Radioamatori e dal Corpo Volontario Forestale.

L'uso del defibrillatore comporta la necessità di una formazione specifica finalizzata al riconoscimento del ritmo cardiaco e al funzionamento del dispositivo. A questo scopo il "Comitato genitori" ha devoluto un contributo significativo per consentire la realizzazione di un corso di formazione.

«Voglio rivolgere un caloroso ringraziamento alle associazioni e ai volontari di Protezione Civile, al Comitato genitori e ai cittadini bagnacavallese che ancora una volta si sono resi protagonisti di gesti di grande generosità - ha sottolineato il sindaco Laura Rossi -, dimostrando un forte senso civico e di appartenenza alla propria comunità, come nella migliore tradizione di questo territorio».

***Il 29 e 30 marzo a Russi ritorna la "Fira di Sett Dular d'Inveran"***

Lugonotizie.it -

**Lugonotizie.it***"Il 29 e 30 marzo a Russi ritorna la "Fira di Sett Dular d'Inveran"'"*Data: **24/03/2014**

Indietro

Russi, Cultura Eventi Spettacoli

Il 29 e 30 marzo a Russi ritorna la "Fira di Sett Dular d'Inveran"

lunedì 24 marzo 2014

Stand gastronomici, fiera della birra artigianale, musica, balli. Pancetta e salsiccia gratis per tutti Sabato 29 e domenica 30 marzo torna a Russi la Fira in veste invernale con la "Fira di Sett Dular d'Inveran". Patrocinata dal Comune di Russi e organizzata in collaborazione con il Consorzio dei Commercianti Russi Centro di Romagna, la manifestazione offre anche quest'anno un week end ricco di mercati, mostre, sapori tipici invernali e spettacoli di piazza che rievocheranno i vecchi mestieri, i giochi e i costumi di una volta. A tutto ciò si aggiungono poi le novità dell'edizione 2014, ovvero la Fiera della birra artigianale, la Festamercato dei salumicotti e la distribuzione gratuita di pancetta e salsiccia di Mora romagnola (per ritirare la pancetta o la salsiccia occorre prima acquistare il panino al costo di 50 centesimi).

Tutto il ricavato sarà devoluto in beneficenza alla Casa Famiglia "Angeli Custodi di Russi" della comunità "Papa Giovanni XXIII").

Il programma completo della manifestazione:

**SABATO 29 MARZO**

dalle ore 10:00 alle ore 22:00 Piazza Farini e vie del centro

Fiera della Birra Artigianale. Esposizione, Degustazione, Vendita (a cura di Birrifici Artigianali)

Mercatino di Prodotti Tipici ed Artigianato Artistico

dalle ore 11:30

Stand Gastronomico (a cura della Polisportiva "Bertolt Brecht" di Russi)

ore 14:30 via Manzoni, Giardini della Rocca, Museo civico

Alla Corte dei Manfredi

Rappresentazioni teatrali, Mercatino medievale, Esibizione dei Tamburini di Brisighella, Spazio ludico con Giochi Medievali (a cura dell'Istituto Comprensivo "Alfredo Baccarini" del Comune di Russi)

ore 17:00 Piazza Farini

Esibizione di Danza Moderna e Contemporanea, Zumba e Kickboxing (a cura dell'Associazione Sportiva "Fitness Time")  
ore 19:15

Accensione del Fuoco e cena allo Stand Gastronomico

Esibizione del gruppo folk Quinzan

al termine dell'esibizione Pancetta e Salsiccia di Mora Romagnola GRATIS PER TUTTI\*

Il fuoco rimarrà acceso tutta la notte in collaborazione con i volontari del Nucleo di Protezione Civile di Russi

**DOMENICA 30 MARZO**

dalle ore 10:00 alle ore 20:00 Piazza Farini e vie del centro

Fiera della Birra Artigianale. Esposizione, Degustazione, Vendita (a cura di Birrifici Artigianali)

Mercatino di Prodotti Tipici, Artigianato Artistico e Medievale

dalle ore 11:00

Stand Gastronomico (a cura della Polisportiva "Bertolt Brecht" di Russi)

ore 14:30

***Il 29 e 30 marzo a Russi ritorna la "Fira di Sett Dulur d'Inveran"***

Esibizione del gruppo musicale "La Banda dè Grel"

Spettacolo di balli, canzoni popolari romagnole e di storie cantate

ore 15:00

Festa Mercato dei Salumi Cotti dell'Emilia-Romagna: potrai gustare i migliori salumi cotti della Regione, assaggiare i vini degli antichi vitigni ravennati, imparare a fare la piadina e la sfoglia, assistere alla preparazione di piatti e acquistare grandi prodotti a prezzi 'aziendali'. I cuochi 'stellati' di CheftoChef presenteranno abbinamenti insoliti, mentre i macellai di Russi proporranno il Bel e Cot.

ore 17:00

Pancetta e Salsiccia di Mora Romagnola GRATIS PER TUTTI\*

\*per ritirare la pancetta o la salsiccia occorre prima acquistare il panino al costo di 50 centesimi cadauno. Tutto il ricavato sarà devoluto in beneficenza alla Casa Famiglia "Angeli Custodi di Russi" della comunità "Papa Giovanni XXIII"

we

***Consiglio dell'Unione tematico sullo stato dei fiumi, mercoledì 26 marzo a Carpi***

Modena 2000 | Consiglio dell'Unione tematico sullo stato dei fiumi, mercoledì 26 marzo a Carpi

**Modena2000.it**

""

Data: 24/03/2014

[Indietro](#)

» **Ambiente - Carpi**

Consiglio dell'Unione tematico sullo stato dei fiumi, mercoledì 26 marzo a Carpi

24 mar 2014 - 113 letture //

L Unione delle Terre d'Argine ha programmato, per mercoledì 26 marzo, un Consiglio Tematico con ospiti qualificati, assieme ai quali dibattere dello stato dei fiumi del territorio e della manutenzione degli argini degli stessi. Appuntamento alle 21.00 presso la sede dell'Unione TdA Comune di Carpi Sala Consiliare, Palazzo Scacchetti, Corso A. Pio, 91

Stato dei fiumi del territorio dell'Unione delle Terre d'Argine: prevenzione, manutenzione e sorveglianza degli argini  
Introdurranno i lavori il Presidente del Consiglio Claudio Cavazzuti ed il Presidente dell'Unione Giuseppe Schena.

Saranno presenti: Paola Gazzolo, Assessore Regionale Sicurezza territoriale, difesa del suolo e della costa, protezione civile; Luca Gozzoli, Assessore Provinciale Agricoltura e Qualità del Territorio Rurale; Rita Nicolini, Dirigente Provinciale Area territorio e Ambiente Servizio Sicurezza del territorio e cave; Luigi Fortunato Direttore dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po – AIPO.

***San Felice: taglio del nastro a Casainsieme***

Modenaonline | Ultime notizie da Modena -

**Modenaonline**

"San Felice: taglio del nastro a Casainsieme"

Data: **24/03/2014**

[Indietro](#)

[Eventi](#)

San Felice: taglio del nastro a Casainsieme

lunedì 24 marzo 2014 12:35

Il prossimo 2 aprile apre la struttura per anziani completamente finanziata da Confindustria Modena

Una ricostruzione della struttura a San Felice

**SAN FELICE SUL PANARO (Modena)** - A un anno dal lancio del progetto e a sei mesi dalla posa della prima pietra, taglio del nastro per *Casainsieme*, la nuova residenza per anziani a San Felice sul Panaro realizzata grazie alla solidarietà del sistema confindustriale.

L'inaugurazione avverrà mercoledì 2 aprile alle 10 alla presenza dei rappresentanti di Confindustria e di numerose autorità regionali e provinciali. È la solidarietà, infatti, il motore di questa iniziativa, che ha visto protagonisti Confindustria Modena e il Gruppo Giovani imprenditori di Modena. Nel luglio 2012, dopo il terremoto che ha messo in ginocchio parte della provincia di Modena, gli imprenditori locali hanno collaborato con gli enti locali per dare risposte alle esigenze del territorio.

È nata così l'adesione al progetto dall'Asp (Azienda pubblica di servizi alla persona dei comuni modenesi Area Nord) che prevede la costruzione di unità abitative assistite per anziani disabili parzialmente autosufficienti nei nove comuni della Bassa. Confindustria Modena e il Gruppo Giovani imprenditori si sono fatti promotori della raccolta dei fondi necessari, oltre 700mila euro, per costruire la struttura di San Felice. Il risultato è stato possibile grazie alla solidarietà e all'impegno economico di tutte le associazioni territoriali appartenenti al club dei 15 di Confindustria, (ovvero le associazioni confindustriali delle province italiane a maggiore rilevanza manifatturiera) e alle tante donazioni, più di 150, fatte da aziende, lavoratori e privati cittadini che hanno deciso di aderire al progetto.

E la solidarietà è arrivata anche dall'Estremo Oriente; Tetsuya Kato, editore della rivista "Car Graphic", da 50 anni ai primi posti tra i periodici specializzati nel settore automobilistico del Giappone, si è fatto promotore di un evento benefico in favore delle imprese e delle popolazioni terremotate dell'Area Nord, riuscendo a raccogliere una cifra considerevole.

Ora "Casainsieme" è pronta per ospitare chi ne ha bisogno. Si tratta di una struttura con unità abitative di piccole dimensioni, microresidenze, realizzate in legno, completamente antisismiche ed ecosostenibili. Sei appartamenti da 50 metri quadri, ognuno pensato per accogliere un massimo di due persone, con servizi in comune, contigui a un'area residenziale del comune di San Felice, affiancati da un ulteriore alloggio per l'operatore che deve dare assistenza, in costante contatto con la rete dei servizi di sostegno dell'ente locale.

Questa soluzione permette alle persone anziane di rimanere in un contesto domiciliare controllato e protetto che assicura sia interventi assistenziali programmati (anche nelle 24 ore) sia di pronto intervento. Si garantisce loro una domiciliarità che rispetta il bisogno di privacy e il mantenimento dell'autonomia, migliorando la qualità di vita, prevenendo isolamento ed emarginazione e favorendo rapporti e relazioni interpersonali.

"Questo progetto rappresenta un atto concreto di grande solidarietà", ha dichiarato **Pietro Ferrari** presidente di Confindustria Modena. "Nella raccolta dei fondi abbiamo avuto il sostegno delle associazioni confindustriali che fanno parte del Club dei 15, di tante imprese e anche di singoli cittadini che non hanno fatto mancare il loro contributo per aiutare un territorio così pesantemente ferito dal sisma. A tutti loro va un ringraziamento particolare".

*San Felice: taglio del nastro a Casainsieme*



Data:

24-03-2014

## Noodls

### *Terremoto L'Aquila - Coro della Farnesina per 5 anni da sisma*

Ministero degli Affari Esteri (via noodls) / Terremoto L Aquila - Coro della Farnesina per 5 anni da sisma

#### Noodls

""

Data: 24/03/2014

Indietro

24/03/2014 | News release

Terremoto L Aquila - Coro della Farnesina per 5 anni da sisma

distributed by noodls on 24/03/2014 17:16

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

24 Marzo 2014

Sara' lo Stabat Mater di Giovanni Battista Pergolesi a commemorare le vittime dell'Aquila, a cinque anni dal terremoto che ha distrutto la citta', in un concerto che si terra' domenica 6 aprile nella Basilica di San Giuseppe Artigiano. A esibirsi sara' il coro dell'Associazione consorti dei dipendenti del ministero degli Esteri, diretto da Nancy Romano, moglie dell'ambasciatore italiano a Kiev.

Sostegno della Presidenza del Consiglio e Patrocinio della Farnesina

A loro si uniranno il soprano Gianluca Alonzi, il controtenore Roberto Colavalle e un quartetto d'archi di giovani studenti del Conservatorio A. Casella dell'Aquila, ricostruito grazie all'impegno del governo giapponese. L'evento musicale e' stato organizzato con il sostegno della presidenza del Consiglio dei ministri e il patrocinio della Farnesina e del Comune di L'Aquila, con l'allestimento di Jean Paul Troili e la direzione artistica di Riccardo Tordera Ricchi.

*hearthquake, le scosse diventano musical*

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Gazzetta di Modena**

""

Data: 25/03/2014

Indietro

- Attualità

Hearthquake, le scosse diventano musical

Carpi. Doppio spettacolo a teatro per lo show con 80 artisti che raccontano come è cambiata la vita

CARPI Un padre di famiglia viene licenziato dall'azienda biomedicale dove lavora: è il 19 maggio, la vigilia di quella data che avrebbe cambiato la vita della Bassa per sempre. Parte da questo spunto per raccontare le molteplici sfaccettature del dopo terremoto il musical *Hearthquake*: vite che cambiano, che porterà sul palcoscenico del teatro Comunale, venerdì 4 e sabato 5 aprile, oltre 80 artisti di numerose discipline per una rappresentazione evocativa del dramma del sisma. L'appuntamento, scritto e diretto da Grazia Gamberini e promosso dall'associazione musicale Gospel Soul, è stato presentato alla sala del Giardino di Levante a Palazzo Scacchetti dall'assessore Cleofe Filippi, da Grazia Gamberini e Alessandra Guerrini, rispettivamente direttrice e presidente dell'associazione, insieme a parte del cast tra cui Cristina Montanari, Andrea Parmeggiani. Presenti inoltre l'artista Cristian Del Grosso che ha realizzato con gli studenti del Venturi il grande e significativo fondale di 10 metri per 6 che si può ammirare durante lo spettacolo e la truccatrice professionista Manuela Corradi, di Sant'Antonio in Mercadello, a sua volta terremotata. «Il musical intende raccontare il terremoto che ha colpito l'Emilia, la paura e il crollo delle sicurezze di ciascuno di noi e andrà in scena con doppio spettacolo, alle 10 del sabato per gli studenti delle scuole di Carpi, Concordia, San Prospero e Rovereto e alle 21 di venerdì e sabato per il pubblico - spiegano Gamberini e Guerrini - Sul palco saliranno artisti di grande calibro, tra cui Fabrizio Voghera, già Frollo e Quasimodo nel musical *Notre Dame de Paris* di Riccardo Cocciante, e Will W. Roberson, attore, cantante e interprete di diversi musical tra cui *Jesus Christ Superstar*. Tra i musicisti che suoneranno dal vivo Paolo Andreoli, Simone Valla, Emanuele Stassi Francesco Zucchi. Tra i protagonisti, inoltre, Dafne Savani e Renato Corsi del *Fer Filos*, che parleranno in dialetto ed evocheranno così la quotidianità del dopo terremoto. Non dimentichiamo nemmeno i ballerini dell'Accademia Katakò di Giulia Staccioli. Tra i personaggi vi sarà anche don Mario, che ricorda don Ivan, il parroco morto a Rovereto durante la scossa del 29 maggio». Una miscela di emilianità a tutto tondo e di sensazioni toccanti e veritiere in cui ogni spettatore che ha vissuto il terremoto si potrà rivedere come in uno specchio. Lo spettacolo del mattino dedicato alle scuole costa 7 euro per gli studenti, mentre è gratuito per gli insegnanti, mentre i prezzi del biglietto per la sera sono 15 euro il loggione, 18 i palchi e 22 la platea. Serena Arbizzi

*sulle strade nella notte con una missione: aiutare*

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Gazzetta di Modena**

""

Data: 25/03/2014

Indietro

- Cronaca

Sulle strade nella notte con una missione: aiutare

Chi sono e cosa fanno i volontari della sicurezza con basco blu e giubbotto rosso Danno conforto a senzatetto e disagiati e controllano le zone a rischio della città

di Gabriele Farina Gli angeli della notte. Basco blu, giubba rossa e sorriso sulle labbra, i City Angels hanno una missione semplice: aiutare. Portano cibo e bevande ai senzatetto, segnalano e sedano risse, controllano luoghi a rischio. La loro presenza è divenuta un conforto per molte persone . VOLONTARI D EMERGENZA Si definiscono volontari di strada d emergenza. La loro emergenza è l emergenza della città: persone senza fissa dimora, prostitute, immigrati. Chiunque necessita un soccorso immediato, da chi ha subito un furto a chi cerca un pasto caldo, può fare affidamento sulle giubbe rosse. La strada è il loro mondo. Due le uscite settimanali, sempre di sera, sempre per portare un aiuto. Sino a fine mese ce n è un'altra per l emergenza freddo, in alternanza con le associazioni Porta Aperta, Confraternita di Misericordia, Protezione civile, Croce Blu di Modena, Croce Rossa Italiana, Agesci e Vivere sicuri. Nei percorsi incontrano le persone senza dimora della stazione, pattugliano la stazione delle corriere, controllano la zona del Muratori e le aree con potenziali situazioni a rischio. In caso di necessità hanno un filo diretto con le forze dell ordine. SOLIDARIETÀ E SICUREZZA Il logo dell associazione raffigura un aquila che svetta su una nube, con la scritta Italia , e stende le sue ali per proteggere una città. Le parole chiave sono solidarietà e sicurezza. La solidarietà è la missione che li vede impegnati per una Modena migliore. La sicurezza è frutto di un addestramento in cui apprendono tecniche di autodifesa e posizioni corrette per gestire ogni situazione. L associazione è stata fondata nel 1994 da Mario Furlan. «Ho pensato a un'associazione di angeli - testimonia il presidente nazionale - che aiuta gli emarginati, le vittime della criminalità». Un unico obiettivo: aiutare il più debole. IDENTIKIT DEI VOLONTARI «Ho a cuore la mia città». Si presenta così Lupo, ventidue anni, studentessa e coordinatore dei City Angels di Modena. «Controlliamo il territorio, aiutando tutte le persone che hanno bisogno. Offriamo il nostro aiuto a tutti. A volte basta un semplice controllo. Non siamo tanti, ma siamo carichi. È un volontariato che fa per tutti, ma serve passione». «Avrei voluto cominciare cinque anni fa a Torino - racconta Gufo, in cerca di occupazione - poi quando sono tornato a Modena, nella mia città, mi sono potuto iscrivere. Ho scelto questa forma di volontariato per dare il mio contributo in questa società». «Cercavo un volontariato più d emergenza - aggiunge Boxer, agente di commercio - in cui potessi dare un contributo davvero forte». «Appartengo anche alle Guardie Ecologiche Volontarie - spiega Wizard, impiegato - ma con i City Angels lo spirito è diverso: si scopre un'altra parte della città. Incontriamo persone disagiate, di cui spesso non si sa nulla: sentono il bisogno di far sapere che ci sono». «Li chiamiamo con il loro nome - sottolinea Micky - poterli aiutare è la soddisfazione più grande. L emergenza è il nostro lavoro, è il nostro volontariato. Accogliamo chi condivide le nostre idee a braccia aperte. Siamo qui perché vogliamo migliorare la nostra città». POSIZIONI E NOMI IN CODICE Viaggiano in squadre di almeno tre persone, collocate alternativamente come una griglia di F1. Se vedono possibili risse, gli angeli cittadini si dispongono a cerchio, in deterrenza passiva , per controllare cosa accade senza destare sospetti. Quando una giubba rossa si avvicina a un bisognoso, gli altri si mettono ai lati per controllare la situazione. Mani sempre libere per aiutare, proteggere e proteggersi. Ogni volontario sceglie un nome in codice dopo l addestramento. Un nickname breve per le segnalazioni d emergenza e utile per proteggere la loro privacy. SORRIDERE PER INTEGRARE Il saluto è un tratto distintivo, verso tutti. Un gesto per superare la diffidenza e far sentire il calore umano. Spesso gli interlocutori sono immigrati. A livello nazionale, gli Angeli provengono da 17 diversi Paesi. Il loro carattere internazionale si nota & dalla testa. Il basco blu è il simbolo delle forze di pace dell Onu. Il coordinatore è identificato da una stelletta d oro sul basco. È un aquila, l animale simbolo. Il volatile d argento spetta al vice-coordinatore. Un aquila rossa indica il responsabile operativo, colui che cura le uscite. Un bollino rosso identifica il caposquadra. NON CHIAMATELI MILITARI Marciano in squadra, ma

***sulle strade nella notte con una missione: aiutare***

non amano essere definiti marziali. La loro è una missione di pace e solidarietà. Uscita dopo uscita, hanno ottenuto stima e rispetto da tutte le persone a cui hanno dato una mano, a cui hanno offerto un aiuto o a cui semplicemente hanno donato un sorriso. L'intento è pacifico, la determinazione forte. La giubba rossa è identificabile nel buio, un punto di riferimento per i cittadini e un deterrente per i malintenzionati. In caso di aggressioni, intervengono subito e chiamano le forze dell'ordine. Conoscono le norme di pronto soccorso per casi d'emergenza. MANCA LA SEDE, NON LE IDEE I City Angels non hanno ancora un luogo fisso per le attività. C'era la possibilità di una struttura in via Crispi, a pochi passi dalla stazione, ma il progetto (per ora) appare tramontato. I volontari hanno effettuato le prime selezioni al Centro servizi volontariato di viale Cittadella, poi hanno confidato sulle loro risorse. La mancanza di un tetto comune non li scoraggia. Hanno iniziato a raccogliere coperte e generi alimentari durante tutto l'inverno. Sono giovani che vogliono cambiare la loro città, l'assenza di una sede non li può fermare. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***Monterosso Almo. Colpisce la moglie al volto con il tablet: lei ricoverata, lui ai domiciliari*****Ondaiblea.it***"Monterosso Almo. Colpisce la moglie al volto con il tablet: lei ricoverata, lui ai domiciliari"*Data: **24/03/2014**

Indietro

Monterosso Almo. Colpisce la moglie al volto con il tablet: lei ricoverata, lui ai domiciliari

Lunedì 24 Marzo 2014 11:10

Redazione

Visite: 165

Sezione: Cronaca Ragusa e Siracusa -

Cronaca nera e giudiziaria

Valutazione attuale: / 0

ScarsoOttimo

Monterosso Almo, 24 marzo 2014 – I militari del Nucleo Operativo e Radiomobile di Ragusa hanno arrestato un quarantenne per lesioni personali gravissime nei confronti della propria consorte.

Verso le ore 14 i sanitari del 118 hanno chiamato il numero unico europeo di pronto intervento 112 riferendo che una donna gravemente ferita era stata condotta al pronto soccorso di Ragusa.

Un'autopattuglia radiomobile s'è presentata al pronto soccorso ove una trentenne monterossana era sotto le cure dei medici poiché aveva una brutta frattura al volto, mascella e naso malamente fratturati.

Avuta contezza che l'autore dell'assurdo gesto era stato il marito, che era anch'egli presente all'ospedale, i militari lo hanno immediatamente arrestato e condotto in caserma.

Dalla ricostruzione dei fatti, con l'aiuto di parenti e della donna, sebbene avesse difficoltà a parlare, e la collaborazione dell'uomo che, sebbene non pentito, ha ammesso le proprie responsabilità, i militari hanno scoperto che l'uomo aveva preso a male parole la donna poiché riteneva che lei lo tradisse.

Dagli insulti è quindi passato alle vie di fatto e l'ha colpita con quel che aveva in mano, un tablet da dieci pollici.

Un unico colpo, violentissimo, e la donna è stramazzata a terra col volto tumefatto.

Quindi i soccorsi e la corsa all'ospedale.

La donna se la caverà con 45 giorni di cure ed è stata ricoverata al reparto di traumatologia dell'ospedale civile ibleo.

S.S. 40enne meccanico è stato arrestato con l'accusa di lesioni personali con l'aggravante di averle cagionate alla consorte. Informato il Pubblico Ministero, dott.ssa Monica Monego, e sottoposto a rilievi foto-dattiloscopici, gli sono stati applicati gli arresti domiciliari presso la propria abitazione.

© Riproduzione Riservata (Condizioni) :: Notizie Ragusa e Siracusa, Il Quotidiano del Sudest (Val di Noto) - NoveTV

***Monterosso Almo. Colpisce la moglie al volto con il tablet: lei ricoverata, lui ai domiciliari***

we

***Terremoto, sale la preoccupazione in Altotevere: 20 scosse in 15 ore*****PerugiaToday**

*"Terremoto, sale la preoccupazione in Altotevere: 20 scosse in 15 ore"*

Data: **24/03/2014**

[Indietro](#)

Terremoto, sale la preoccupazione in Altotevere: 20 scosse in 15 ore

Si è decisamente svegliata con una energia sempre più crescente la faglia che il 20 aprile 2013 ha fatto riversare in strada le famiglie di Castello, Pietralunga e Montone. Scosse avvertite dalla popolazione

Redazione 24 marzo 2014

1

Storie Correlate Terremoto a Città di Castello, riaprono le scuole: "Fenomeno in via di stabilizzazione" Terremoto a Città di Castello, 42 scosse registrate in 48 ore: "Situazione sotto-controllo" 1 Terremoto a Città di Castello, panico tra la popolazione: fuga precauzionale dalle scuole

Sono state 20 le scosse sismiche - di rilievo perchè superiori ai 2 di magnitudo - registrate dall'Istituto nazionale Ingv lungo la faglia tra Città di Castello, Montone e Pietralunga. Il tutto nelle ultime 15 ore. Un'attività che sta preoccupando e non poco le popolazioni dell'Altotevere che proprio in questo periodo, l'anno passato, avevano subito anche scosse superiori ai 4 di magnitudo con tanto di persone scese in strada, qualche danno, scuole chiuse e persino il palazzetto predisposto per accogliere coloro che non volevano rientrare nelle abitazioni per paura di una scossa maggiore.

Annuncio promozionale

La più forte è stata registrata nella serata del 23 marzo: i sismografi si sono mossi alle 20.51 indicando una magnitudo 3.3. E' stata chiaramente avvertita dalla popolazione. Poi tante repliche minori superiori ai 2 per arrivare poi ad un altro movimento avvertito dalle famiglie nel cuore della notte del 24 marzo: 3.1 alle 00.35. La profondità del sisma è stata localizzata a soli 9 chilometri. La situazione è costantemente monitorata dalla Protezione Civile e dai vari sindaci dei comuni dell'Altotevere.

***Città della Pieve, va in cerca di asparagi e rimane "prigioniero" del bosco***

Città della Pieve, va in cerca di asparagi e rimane "prigioniero" del bosco

**PerugiaToday**

""

Data: 24/03/2014

Indietro

Città della Pieve, va in cerca di asparagi e rimane "prigioniero" del bosco

Un uomo è stato ricoverato al Santa Maria della Misericordia di Perugia dopo una disavventura che è costata qualche attimo di panico a lui e a un parente

Redazione24 marzo 2014

Storie CorrelateIncendio in un'abitazione, muore 80enne nel garage invaso dal fumoVigili del fuoco in campo, prove di evacuazione al centro riabilitativo SereniScoppia incendio vicino San Bevignate, cittadini allertano Vigili del fuoco Era andato nel bosco in cerca di asparagi, ma è finito con l'essere soccorso dai Vigili del fuoco e dal 118, dopo essere scivolato dentro una piccola gola tra le rocce. Attimi di panico per un 65enne che adesso si trova ricoverato al Santa Maria della Misericordia di Perugia.

Il personale del 115 è riuscito a individuare l'uomo a Ponticelli di Città della Pieve, dove è avvenuto l'incidente, e a prestare i primi soccorsi. Una volta trasportato in ospedale gli sono stati riscontrati un trauma toracico e ferite agli arti. A dare l'allarme un parente che non riuscendolo a contattare ha deciso di dare l'allarme. Sono stati comunque numerosi gli interventi dei Vigili del fuoco nell'ultimo fine settimana, a causa del maltempo che si è abbattuto su tutta la Provincia di Perugia. Gli interventi si sono resi necessari soprattutto per i numerosi rami caduti che hanno impedito la normale circolazione dei mezzi.

Annuncio promozionale



***Russi, ritorna la "Fira di Sett Dulur d'Inveran"***

Più Notizie - Ravenna - Cultura e Spettacoli -

**Più Notizie.it**

*"Russi, ritorna la "Fira di Sett Dulur d'Inveran""*

Data: **25/03/2014**

[Indietro](#)

» [Russi - 24/03/2014](#)

Russi, ritorna la "Fira di Sett Dulur d'Inveran"

Stand gastronomici, fiera della birra artigianale, musica, balli, mercatino dell'artigianato e prodotti tipici. Sabato 29 e domenica 30 marzo dalle ore 10

Sabato 29 e domenica 30 marzo torna a Russi la Fira in veste invernale con la “Fira di Sett Dulur d'Inveran”. Patrocinata dal Comune di Russi e organizzata in collaborazione con il Consorzio dei Commercianti Russi Centro di Romagna, la manifestazione offre anche quest'anno un week end ricco di mercati, mostre, sapori tipici invernali e spettacoli di piazza che rievocheranno i vecchi mestieri, i giochi e i costumi di una volta. A tutto ciò si aggiungono poi le novità dell'edizione 2014, ovvero la Fiera della birra artigianale, la Festamercato dei salumicotti e la distribuzione gratuita di pancetta e salsiccia di Mora romagnola (per ritirare la pancetta o la salsiccia occorre prima acquistare il panino al costo di 50 centesimi. Tutto il ricavato sarà devoluto in beneficenza alla Casa Famiglia “Angeli Custodi di Russi” della comunità “Papa Giovanni XXIII”).

Il programma completo della manifestazione:

**SABATO 29 MARZO**

- dalle ore 10:00 alle ore 22:00

Piazza Farini e vie del centro

Fiera della Birra Artigianale

Esposizione, Degustazione, Vendita (a cura di Birrifici Artigianali)

Mercatino di Prodotti Tipici ed Artigianato Artistico

- dalle ore 11:30

Stand Gastronomico

(a cura della Polisportiva “Bertolt Brecht” di Russi)

- ore 14:30

via Manzoni, Giardini della Rocca, Museo civico

Alla Corte dei Manfredi

Rappresentazioni teatrali, Mercatino medievale, Esibizione dei Tamburini di Brisighella, Spazio ludico con Giochi Medievali (a cura dell'Istituto Comprensivo “Alfredo Baccarini” del Comune di Russi)

- ore 17:00

Piazza Farini

Esibizione di Danza Moderna e Contemporanea, Zumba e Kickboxing

(a cura dell'Associazione Sportiva “Fitness Time”)

- ore 19:15

Accensione del Fuoco e cena allo Stand Gastronomico

Esibizione del gruppo folk Quinzan

- al termine dell'esibizione

Pancetta e Salsiccia di Mora Romagnola

**GRATIS PER TUTTI\***

\*per ritirare la pancetta o la salsiccia occorre prima acquistare il panino al costo di 50 centesimi cadauno. Tutto il ricavato sarà devoluto in beneficenza alla Casa Famiglia “Angeli Custodi di Russi” della comunità “Papa Giovanni XXIII”

Il fuoco rimarrà acceso tutta la notte

***Russi, ritorna la "Fira di Sett Dulur d'Inveran"***

in collaborazione con i volontari del Nucleo di Protezione Civile di Russi

**DOMENICA 30 MARZO**

• dalle ore 10:00 alle ore 20:00

Piazza Farini e vie del centro

Fiera della Birra Artigianale

Esposizione, Degustazione, Vendita

(a cura di Birrifici Artigianali)

Mercatino di Prodotti Tipici, Artigianato Artistico e Medievale

• dalle ore 11:00

Stand Gastronomico

(a cura della Polisportiva "Bertolt Brecht" di Russi)

• ore 14:30

Esibizione del gruppo musicale "La Banda dè Grel"

Spettacolo di balli, canzoni popolari romagnole e di storie cantate

• ore 15:00

Festa Mercato dei Salumi Cotti dell'Emilia-Romagna

potrai gustare i migliori salumi cotti della Regione, assaggiare i vini degli antichi vitigni ravennati, imparare a fare la piadina e la sfoglia, assistere alla preparazione di piatti e acquistare grandi prodotti a prezzi 'aziendali'. I cuochi 'stellati' di CheftoChef presenteranno abbinamenti insoliti, mentre i macellai di Russi proporranno il Bel e Cot.

• ore 17:00

Pancetta e Salsiccia di Mora Romagnola

**GRATIS PER TUTTI\***

\*per ritirare la pancetta o la salsiccia occorre prima acquistare il panino al costo di 50 centesimi cadauno. Tutto il ricavato sarà devoluto in beneficenza alla Casa Famiglia "Angeli Custodi di Russi" della comunità "Papa Giovanni XXIII"

## ***Gran Fondo Città di Pisa, il maltempo rende dura la gara: alla fine la spunta un pisano***

Gran Fondo Città di Pisa: la classifica

### **PisaToday**

""

Data: **24/03/2014**

Indietro

Gran Fondo Città di Pisa, il maltempo rende dura la gara: alla fine la spunta un pisano

E' Francesco Cipolletta del Team Promotech ad aggiudicarsi la vittoria nel percorso più lungo, tra le donne vince la parmense Ilaria Lombardo. Tante difficoltà durante il percorso spazzato da pioggia e forte vento

Redazione24 marzo 2014

Il passaggio dei corridori in Piazza dei Miracoli

Storie CorrelateCiclismo, Gran fondo 'Città di Pisa': fervono i preparativi per la prima edizione

La prima edizione della Granfondo Città di Pisa è stata un successo, nonostante le bizzie del tempo abbiano reso la gara davvero impegnativa per i 1000 ciclofondisti al via, sui 1600 iscritti, di questa manifestazione, seconda tappa del Giro del Granducato di Toscana e proposta dalla Asd Folgore Bike di Paolo Aghini con il Comune di Pisa. I vincitori del percorso 'lungo' di 150,4 km sono stati il pisano Francesco Cipolletta e la parmense Ilaria Lombardo, mentre al termine dei 114,7 km del percorso 'medio' si sono imposti il pratese Tommaso Cecchi e la lucchese Silvia Cattani.

Nonostante il maltempo, dunque, la prima della Granfondo Città di Pisa va mandata in archivio come un successo e il presidente del comitato organizzatore Paolo Aghini ha voluto ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione come i volontari, in particolare però le istituzioni col Comune e la Polizia Municipale di Pisa in primo piano.

### **ECCO LE CLASSIFICHE:**

#### **Granfondo Maschile**

1 Cipolletta Francesco Team Promotech 03:58:08; 2 Cecchini Stefano Asd La Bagarre 03:58:34; 3 Miorin Devis Velo Club Maggi 1906 Asd 03:58:43; 4 Kivishev Eduard Velo Club Maggi 1906 Asd 04:00:43; 5 Falasconi Giorgio Cycling Team Altotevere 04:01:20; 6 Sanetti Bruno Asd Velo Valsesia 04:03:02; 7 Nucera Giovanni Gs Cicli Gaudenzi 04:05:13; 8 Salimbeni Luigi Pol.Cral Vigili Fuoco Genova 04:05:13; 9 Zullo Andrea Olimpia Bolis Cycling Team Asd 04:05:14; 10 Cipriani Matteo Infinity Cycling Team 04:05:14

#### **Granfondo Femminile**

1 Lombardo Ilaria Pol.Cral Vigili Fuoco Genova 04:42:08; 2 Leeman Kersti Team Fausto Coppi Fermignano 04:48:12; 3 Iscaro Susanna Croce Verde Bike Viareggio 04:51:52; 4 Gianneccchini Nicoletta Viareggio Bike 05:23:12

#### **Mediofondo Maschile**

1 Cecchi Tommaso Genetik Cycling 03:03:28; 2 Bertellotti Giancarlo Gs Pedale Pietrasantino 03:10:12; 3 Saccardi Alessio Ciclo Team San Ginese 03:10:12; 4 Desideri Piero Asd Bmbaldostefan 03:10:12; 5 Santoro Marco Remo Sc Quinto Al Mare 03:10:12; 6 Fessia Filippo Club Freccia 18 03:10:13; 7 Anzalone Mattia Asd Parkpre Giordana Dmt 03:10:13; 8 Guidi Emanuele Olimpia Bolis Cycling Team Asd 03:10:37; 9 Della Corte Alessandro Associazione Dlf Livorno 03:10:37; 10 Balli Andrea Olimpia Bolis Cycling Team Asd 03:10:37

#### **Mediofondo Femminile**

1 Cattani Silvia G.S. Ontraino 03:31:04; 2 Biagioni Corinne Gc Melania 03:35:02; 3 Ricconi Elena Ciclo Team San Ginese 03:35:03; 4 Landucci Maurizia Polisportiva Croce Rossa Lucca 03:35:08; 5 Coletti Cristina Pol.Cral Vigili Fuoco Genova 03:35:09; 6 Bonadio Agnese Gs Pappiana Bike Asd 03:38:49; 7 Mistretta Beatrice Asd Cicli Taddei 03:41:17; 8

***Gran Fondo Città di Pisa, il maltempo rende dura la gara: alla fine la spunta un pisano***

Cuel Monica Asd Bike Training 03:46:40; 9 Pisapia Amalia Polisportiva Croce Rossa Lucca 03:53:13; 10 Santerini Sonia  
Ciclo Club Ponsacco 03:54:01

Annuncio promozionale

we

***Terremoto a Città di Castello, gli aggiornamenti dell'Amministrazione Comunale***

| Città di Castello | Attualità

**Primo Piano Notizie.com**

*"Terremoto a Città di Castello, gli aggiornamenti dell'Amministrazione Comunale"*

Data: **24/03/2014**

[Indietro](#)

Terremoto a Città di Castello, gli aggiornamenti dell'Amministrazione Comunale

24/03/2014 12.47.35

Tema: ATTUALITÀ

Argomento:

Visto: 36 volte

[Stampa articolo](#)

[Aggiungi commento](#)

[Segnala ad un amico](#)

[Archivio Attualità](#)

Città di Castello - In contatto con esperti dell'Osservatorio "A. Bina" che stanno monitorando gli sviluppi  
Le scosse sismiche, avvertite nel territorio di Città di Castello alle 19,47 e alle 20,25 di domenica 23 Marzo, entrambe di magnitudo 3,3, appartengono ad un evento in corso con epicentro nella zona di Bocca Serriola. L'Amministrazione comunale é in contatto con gli esperti dell'Osservatorio "A. Bina" di Perugia che stanno monitorando gli sviluppi. Ogni ulteriore comunicazione sarà pubblicata sul sito "<http://www.cdcnet.net>" \t "\_blank" [www.cdcnet.net](http://www.cdcnet.net).

***Bagnacavallo, doppio appuntamento all'insegna del volontariato e della solidarietà*****RavennaToday**

*"Bagnacavallo, doppio appuntamento all'insegna del volontariato e della solidarietà"*

Data: **24/03/2014**

[Indietro](#)

Bagnacavallo, doppio appuntamento all'insegna del volontariato e della solidarietà

Doppio appuntamento domenica a Bagnacavallo, con la presentazione del nuovo defibrillatore e l'inaugurazione della sede delle associazioni di volontariato di Protezione Civile

Redazione 24 marzo 2014

***Il Prefetto di Ravenna in visita al Comando del Corpo Forestale dello Stato***

Ravennanotizie.it -

**Ravennanotizie.it**

*"Il Prefetto di Ravenna in visita al Comando del Corpo Forestale dello Stato"*

Data: **24/03/2014**

[Indietro](#)

Cronaca

Il Prefetto di Ravenna in visita al Comando del Corpo Forestale dello Stato

lunedì 24 marzo 2014

Quest'oggi il Comandante Provinciale del Corpo Forestale dello Stato ha ricevuto, nella sede del Comando Provinciale di Viale Santi Baldini n°17, la visita del Dr. Fulvio Della Rocca, nuovo Prefetto della provincia di Ravenna, che ha voluto incontrare il personale del Corpo Forestale dello Stato che opera a tutela dell'ambiente e del territorio nell'ambito della provincia di Ravenna. La visita è proseguita nella Riserva Naturale Pineta di Ravenna - loc. Lido di Dante - Sezione Ramazzotti oggetto dell'incendio distruttivo, che nel 2012 ha interessato circa 70 Ha di superficie boscata e dove il Sig. Prefetto ha voluto verificare lo stato dell'area e gli interventi di recupero messi in atto.

Giovanni Naccarato, Comandante Provinciale del Corpo Forestale dello Stato, ha dato il benvenuto al nuovo Prefetto della provincia di Ravenna illustrando la struttura del Corpo Forestale dello Stato nell'ambito provinciale e le attività svolte, con particolare riferimento alla lotta agli incendi boschivi e alle attività investigative per assicurare l'individuazione dei colpevoli che violano le norme poste a tutela dell'ambiente.

## *Mercoledì 2 aprile, a San Felice sul Panaro, taglio del nastro per "Casainsieme"*

Reggio 2000 | Mercoledì 2 aprile, a San Felice sul Panaro, taglio del nastro per Casainsieme

**Reggio 2000.it**

""

Data: 24/03/2014

Indietro

» **Bassa modenese - Sociale**

Mercoledì 2 aprile, a San Felice sul Panaro, taglio del nastro per Casainsieme

24 mar 2014 - 111 letture //

A un anno dal lancio del progetto e a sei mesi dalla posa della prima pietra, taglio del nastro per Casainsieme, la nuova residenza per anziani a San Felice sul Panaro realizzata grazie alla solidarietà del sistema confindustriale. L'inaugurazione avverrà mercoledì 2 aprile alle ore 10 alla presenza dei rappresentanti di Confindustria e di numerose autorità regionali e provinciali.

È la solidarietà, infatti, il motore di questa iniziativa, che ha visto protagonisti Confindustria Modena e il Gruppo Giovani imprenditori di Modena. Nel luglio 2012, dopo il terremoto che ha messo in ginocchio parte della provincia di Modena, gli imprenditori modenesi hanno collaborato con gli enti locali per dare risposte alle esigenze del territorio.

È nata così l'adesione al progetto Casainsieme dall'Asp (Azienda pubblica di servizi alla persona dei comuni modenesi Area Nord) che prevede la costruzione di unità abitative assistite per anziani disabili parzialmente autosufficienti nei nove comuni della Bassa.

Confindustria Modena e il Gruppo Giovani imprenditori si sono fatti promotori della raccolta dei fondi necessari, oltre 700mila euro, per costruire la struttura di San Felice. Il risultato è stato possibile grazie alla solidarietà e all'impegno economico di tutte le associazioni territoriali appartenenti al Club dei 15 di Confindustria, (ovvero le associazioni confindustriali delle province italiane a maggiore rilevanza manifatturiera) e alle tante donazioni, più di 150, fatte da aziende, lavoratori e privati cittadini che hanno deciso di aderire al progetto.

E la solidarietà è arrivata anche dall'Estremo Oriente; Tetsuya Kato, editore della rivista Car Graphic, da 50 anni ai primi posti tra i periodici specializzati nel settore automobilistico del Giappone, si è fatto promotore di un evento benefico in favore delle imprese e delle popolazioni terremotate dell'Area Nord, riuscendo a raccogliere una cifra considerevole.

Ora Casainsieme è pronta per ospitare chi ne ha bisogno. Si tratta di una struttura con unità abitative di piccole dimensioni, microresidenze, realizzate in legno, completamente antisismiche ed ecosostenibili.

Sei appartamenti da 50 metri quadri, ognuno pensato per accogliere un massimo di due persone, con servizi in comune, contigui a un'area residenziale del Comune di San Felice, affiancati da un ulteriore alloggio per l'operatore che deve dare assistenza, in costante contatto con la rete dei servizi di sostegno dell'ente locale.

Questa soluzione permette alle persone anziane di rimanere in un contesto domiciliare controllato e protetto che assicura sia interventi assistenziali programmati (anche nelle 24 ore) sia di pronto intervento. Si garantisce loro una domiciliarità che rispetta il bisogno di privacy e il mantenimento dell'autonomia, migliorando la qualità di vita, prevenendo isolamento ed emarginazione e favorendo rapporti e relazioni interpersonali.

«Questo progetto rappresenta un atto concreto di grande solidarietà», ha dichiarato Pietro Ferrari presidente di Confindustria Modena. «Nella raccolta dei fondi abbiamo avuto il sostegno delle associazioni confindustriali che fanno parte del Club dei 15, di tante imprese e anche di singoli cittadini che non hanno fatto mancare il loro contributo per aiutare un territorio così pesantemente ferito dal sisma. A tutti loro va un ringraziamento particolare».



***Profughi, i soldi del governo sono già finiti lunedì 24 marzo 2014 10:35  
L'esecutivo ha stanziato solo 6mila euro per pagare le spese degli immigrati  
arrivati da Lampedusa***

Reggionline | Ultime notizie da Reggio Emilia - Profughi, i soldi del governo sono già finiti

**Reggionline**

""

Data: 24/03/2014

Indietro

Profughi, i soldi del governo sono già finiti

lunedì 24 marzo 2014 10:35

L'esecutivo ha stanziato solo 6mila euro per pagare le spese degli immigrati arrivati da Lampedusa

Profughi su un barcone

**REGGIO EMILIA** - Il governo ha stanziato fondi, come avevamo scritto, per pagare le spese del soggiorno dei profughi arrivati da Lampedusa nella nostra provincia, ma non è stato particolarmente generoso. Secondo quanto scrive la Gazzetta di Reggio si tratta solo di seimila euro che stanno per finire dato che devono servire a coprire i costi del soggiorno in due alberghi, il City Hotel in via Roma e Il Gabbiano di S. Ilario, dei quaranta profughi giunti senza preavviso venerdì sera a Reggio. Secondo i calcoli della prefettura i soldi potrebbero già essere terminati già martedì. E così gli enti locali si troveranno ancora una volta, come già accaduto in passato, a dover fare fronte loro all'emergenza (giova ricordare che molti Comuni devono ancora vedere i rimborsi che lo Stato aveva promesso per aver ospitato in passato i profughi). Il problema sarà affrontato oggi fra le associazioni e il Comune, che stanno cercando nuovi alloggi per i profughi arrivati in buona parte dalla Somalia, in fuga dalla guerra civile che affligge il corno d'Africa. Martedì, invece, ci sarà il summit ufficiale alla presenza del prefetto Antonella De Miro e delle forze dell'ordine, per valutare le possibili alternative rispetto all'attuale sistemazione offerta.

Non sarà una cosa semplice, tuttavia, perché appare impossibile alloggiare i profughi, come già accaduto in passato, nelle baracche dell'ex cantiere della Tav a Cella, ormai fatiscenti e sulle quali la protezione civile di Reggio ha posto il veto.

Bisogna quindi trovare degli spazi che possano essere concessi in uso praticamente gratuito e in grado di ospitare la comunità di stranieri per un periodo di tempo ancora da determinare.

we

***Maltempo, piogge intense per 18-24 ore, allerta della Protezione Civile***

Maltempo, piogge intense per 18-24 ore, allerta Protezione Civile | Roma Capitale News | Cronaca | Politica | Campidoglio

**Roma Capitale News**

""

Data: **25/03/2014**[Indietro](#)

Maltempo, piogge intense per 18-24 ore, allerta della Protezione Civile  
mar 24, 2014 | Commenti 0

Su tutto il Lazio sono previste precipitazioni di forte intensità dal primo mattino di domani e per le successive 18-24 ore. La Protezione Civile del Lazio è stata allertata.

Le piogge previste da domani sono a carattere di rovescio o temporale con picchi di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

E' stato emesso dunque il codice giallo per rischio idrogeologico su molte zone di allerta della Regione. La Sala a Operativa Permanente della Regione Lazio ha anche messo in allerta il sistema di Protezione civile regionale.

***Allarme maltempo, a Roma torna l'inverno. Disagi anche in Ciociaria***

ROMANOTIZIE.IT -

**Roma Notizie.it***"Allarme maltempo, a Roma torna l'inverno. Disagi anche in Ciociaria"*Data: **24/03/2014**

Indietro

HOME PAGE » COMUNE

24 marzo 2014

Allarme maltempo, a Roma torna l'inverno. Disagi anche in Ciociaria

Comunicato stampa - editor: M.C.G.

CONDIVIDI

Tweet

COMMENTI

ARGOMENTI

Cronaca A Roma e nel Lazio è tornato l'inverno e dopo diversi giorni di sole e caldo, questa mattina l'intera regione si è risvegliata con pioggia e grandine.

A causare l'ondata di maltempo – spiega il centro meteo italiano.it – è stato l'arrivo improvviso di un ciclone di aria fredda che ha provocato temporali particolarmente violenti.

Chi sperava di metter via il cappotto quindi dovrà ricredersi e rimettere mano nell'armadio: da mercoledì infatti sono previste ancora piogge forti e temperature in calo.

In Ciociaria, stamattina fiocchi bianchi sono caduti nella zona dei Simbruini imbiancando Filettino, Trevi nel Lazio e gli Altipiani di Arcinazz causando non pochi disagi. A Campo Staffi (Filettino) e Campocatino (Guarcino) si sono accumulati altri centimetri di neve per la gioia degli impianti sciistici.

CONDIVIDI

Tweet

***Meteo martedì 25 marzo: allerta maltempo della Protezione Civile***

Meteo Roma: allerta maltempo martedì 25 marzo 2014

**RomaToday**

""

Data: **25/03/2014**

[Indietro](#)

Meteo martedì 25 marzo: allerta maltempo della Protezione Civile

Dalla mattina per le successive 18-24 ore si prevedono rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento

Redazione 24 marzo 2014

E' allerta meteo per il Lazio e la Capitale. Come comunica in una nota la Protezione Civile capitolina dalla mattina di domani e per le successive 18-24 ore si prevedono in estensione sul Lazio precipitazioni a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

In una nota anche la Regione Lazio spiega che il Centro funzionale regionale rende noto che il dipartimento di Protezione civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede sul Lazio dal primo mattino di domani, e per le successive 18-24 ore "precipitazioni a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento". Sulla base dei fenomeni previsti, della situazione meteo in atto e dello stato di saturazione del suolo, il Centro funzionale regionale ha valutato una codice giallo per rischio idrogeologico su tutte le zone di Allerta della regione: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La sala operativa permanente della Regione Lazio ha altresì emesso l'allertamento del sistema di Protezione civile regionale ed informato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza".

[Annuncio promozionale](#)

***Scontro sulla Costa Concordia, dal Giglio no a rimozione a giugno*****TMNews**

*"Scontro sulla Costa Concordia, dal Giglio no a rimozione a giugno"*

Data: **24/03/2014**

[Indietro](#)

Scontro sulla Costa Concordia, dal Giglio no a rimozione a giugno

Il sindaco: "Aspettate settembre". Gabrielli replica: siete in campagna elettorale

Firze, 24 mar. (TMNews) - L'Isola del Giglio, attraverso il sindaco Sergio Ortelli, chiede che il relitto della Costa Concordia sia rimosso non a giugno, come dovrebbe accadere se i lavori continueranno senza intoppi, ma a settembre. "Siamo preoccupati -ha detto Ortelli durante l'ultima assemblea convocata con la popolazione- perchè giugno è per noi periodo cruciale per l'economia. Ci avevano garantito un basso impatto sul sistema economico e, invece, oggi c'è il rischio di subire forti disagi".

Una richiesta che ha provocato la secca replica del Capo di Dipartimento della Protezione civile, Franco Gabrielli: la data della rimozione era nota sin da lo scorso dicembre. "Fermi restando tutti i diritti del sindaco del Giglio e della popolazione di chiedere di valutare uno slittamento dei lavori di rimozione della Concordia a settembre", per Gabrielli, in una nota, si deve precisare "che da parecchi mesi tutte le istituzioni coinvolte, quindi anche il sindaco, nonché l'opinione pubblica erano a conoscenza dei cronoprogrammi per le operazioni, cronoprogrammi nei quali si prevede la possibilità di rigalleggiare e rimuovere la nave a giugno." "Ci si aspetterebbe che la correttezza nella rappresentazione dei fatti coinvolgesse tutti quanti, anche in periodi di campagna elettorale, ma di questo chiederemo conto al sindaco in occasione del prossimo Comitato consuntivo", ha ribadito ancora Gabrielli.

we

***Tarquinia, al via il recupero e la messa in sicurezza di Poggio Ranocchio*****TRCgiornale.it***"Tarquinia, al via il recupero e la messa in sicurezza di Poggio Ranocchio"*

Data: 24/03/2014

[Indietro](#)

Tarquinia, al via il recupero e la messa in sicurezza di Poggio Ranocchio

Scritto da Redazione Lunedì 24 Marzo 2014 15:43

«Al via tra pochi giorni l'intervento per il recupero e la messa in sicurezza di Poggio Ranocchio». Lo comunica l'assessore ai lavori pubblici Anselmo Ranucci: «L'opera, dal costo di 465 mila euro, è interamente finanziata dal commissario straordinario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Lazio. - prosegue - In un periodo di grave crisi finanziaria, che attanaglia tutti gli enti pubblici, l'Amministrazione è riuscita ad accedere a questo fondo speciale, che renderà finalmente fruibile uno dei luoghi più belli del centro storico di Tarquinia».

"I lavori sono complessi e riguarderanno il taglio della vegetazione infestante e l'estirpazione delle radici alla base del poggio; la scarnitura, la raschiatura e la pulizia delle crepe e il successivo riempimento con iniezioni; il rinforzo della parete calcarea (comprese le opere di rivestimento in pietrame locale) e quello strutturale delle mura, con la posa di speroni in muratura e muri di contenimento; il rinverdimento dell'area e opere d'ingegneria naturalistica per la sistemazione della scarpata; la creazione di un percorso pedonale sottostante le mura». L'intervento concluderà la serie di opere di riqualificazione della cinta muraria realizzate in via Valverde, a ridosso della chiesa di Santa Maria in Castello, tra l'arco di via Giuseppe Garibaldi e via di Porta Tarquinia, e alla Barriera San Giusto. «Ringrazio il commissario straordinario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico, il progettista ingegner Daniele Baffo e i tecnici del mio assessorato Adorno Brunori Adorno e Sandra Meloni. - aggiunge l'assessore Ranucci - Il progetto, una volta terminato, amplierà il percorso turistico che da Palazzo Vitelleschi conduce al Torrione detto di "Matilde di Canossa" e alle chiese di Santa Maria in Castello e di Santa Maria in Valverde».

***Tarquinia, rimosso albero caduto sull'ex provinciale Porto Clementino*****TRCgiornale.it***"Tarquinia, rimosso albero caduto sull'ex provinciale Porto Clementino"*Data: **24/03/2014**[Indietro](#)

Tarquinia, rimosso albero caduto sull'ex provinciale Porto Clementino

Scritto da Redazione Lunedì 24 Marzo 2014 11:20

Gruppo comunale della protezione civile e vigili del fuoco in azione ieri, 23 marzo, sull'ex provinciale Porto Clementino, per un albero abbattuto dal forte evento a poca distanza dall'IIS "Vincenzo Cardarelli".

Sul posto anche le forze dell'ordine che hanno garantito la viabilità alternativa. Nessun danno a cose e persone. L'albero è stato rimosso in poco tempo, permettendo il ripristino della normale circolazione.

***Costa Concordia: è scontro sulla data della rimozione***

| TTG Italia

**TTG Italia.com**

*"Costa Concordia: è scontro sulla data della rimozione"*

Data: **24/03/2014**

[Indietro](#)

24/03/2014

10:49   [Print](#)

Costa Concordia: è scontro sulla data della rimozione

[Tweet](#)

Leggi anche: Costa Concordia, costa

È guerra aperta sulla data relativa al rigalleggiamento e allo spostamento della Costa Concordia.

**Pubblicità**

Da una parte il sindaco dell'isola del Giglio e il presidente della provincia di Grosseto vorrebbero che le operazioni slittassero a settembre, mentre dall'altra il capo della protezione civile insiste sul mese di giugno.

Le motivazioni dei politici locali, anche se appartenenti a partiti differenti, sono comuni e riguardano la paura di possibili danni all'economia e al turismo dell'isola nella stagione estiva e alla mancanza di informazioni: "L'inizio delle operazioni di rigalleggiamento e spostamento della nave a giugno potrebbe cozzare con i flussi di vacanzieri" sostiene Sergio Ortelli, sindaco dell'isola del Giglio.

"Inoltre - aggiunge - c'è una totale assenza di informazioni sul progetto di rimozione, al punto che ora il Giglio ha paura". Domani, per chiarire la vicenda, si svolgerà un Consiglio consultivo.



***Risarcimenti per i danni dell'alluvione, Coldiretti incontra Meroi***

Viterbo News 24 -

**Viterbo News24.it***"Risarcimenti per i danni dell'alluvione, Coldiretti incontra Meroi"*Data: **24/03/2014**[Indietro](#)

Risarcimenti per i danni dell'alluvione, Coldiretti incontra Meroi

24/03/2014 - 18:11

Nei giorni scorsi la Coldiretti di Viterbo ha incontrato il Presidente della Provincia di Viterbo Marcello Meroi. Durante l'incontro sono stati approfonditi, alla presenza di Vincenzo Fava, Presidente, di Giuseppe Mariotti, Vice Presidente e di Sergio Pisarri, Direttore del Consorzio di Bonifica Maremma Etrusca di Tarquinia, le tematiche legate ai mancati pagamenti dei danni relativi all'alluvione dell'11 novembre 2012.

"Ringraziamo il Presidente Meroi per la disponibilità - hanno detto i rappresentanti del Consorzio - e la Coldiretti che ha reso possibile fare il punto della situazione anche grazie all'impegno del Consigliere Regionale Enrico Panunzi che sta seguendo personalmente l'evolversi della situazione in Regione".

" Durante la riunione - ha sottolineato il Direttore di Coldiretti Andrea Renna - si è parlato anche della questione legata ai passi carrabili che nella zona di Tarquinia sta tornando alla ribalta per i lavori sulle arterie provinciali". "D'accordo con l'Ente - spiega Renna - abbiamo incaricato un nostro tecnico a seguire personalmente la situazione e a dare informazioni circa gli adempimenti previsti. Riteniamo, infatti, che sia importante spiegare agli interessati lo stato dell'arte di una problematica che deve essere tenuta nella massima considerazione. Riguardo i risarcimenti - ha concluso Renna - come Coldiretti diamo atto al Consigliere Panunzi dell'impegno che sta approfondendo per la soluzione delle varie problematiche tra le quali quelle pertinenti il Consorzio di Bonifica di Tarquinia e ringraziamo Meroi della disponibilità che ha voluto garantire anche in questa occasione".

***Rimosso albero caduto sull'ex provinciale Porto Clementino***

Viterbo News 24 - Rimosso albero caduto

**Viterbo News24.it**

""

Data: **24/03/2014**

[Indietro](#)

Rimosso albero caduto

sull'ex provinciale

Porto Clementino

24/03/2014 - 11:39

TARQUINIA - Gruppo comunale della protezione civile e vigili del fuoco in azione ieri, 23 marzo, sull'ex provinciale Porto Clementino, per un albero abbattuto dal forte evento a poca distanza dall'IIS 'Vincenzo Cardarelli'. Sul posto anche le forze dell'ordine che hanno garantito la viabilità alternativa. Nessun danno a cose e persone. L'albero è stato rimosso in poco tempo, permettendo il ripristino della normale circolazione.

***Maltempo, primavera in stand by, Persefone porta freddo e pioggia***

Viterbo News 24 -

**Viterbo News24.it***"Maltempo, primavera in stand by, Persefone porta freddo e pioggia"*Data: **25/03/2014**[Indietro](#)

Maltempo, primavera  
in stand by, Persefone  
porta freddo e pioggia

25/03/2014 - 00:00

VITERBO - E' primavera solo sulla carta. Dite addio a sole e clima mite almeno per tutta la settimana, e chi avesse già fatto il cambio di stagione farebbe bene a ritirare fuori vestiti pesanti. Fa infatti il suo ingresso Persefone, il nuovo vortice ciclonico che da mercoledì si abatterà sull'Italia. Temporalì, pioggia battente, nevicate a bassa quota e un brusco calo delle temperature interromperanno la bella stagione.

Se nella Toscana, già dal weekend scorso, vento e pioggia hanno preso il sopravvento "gli acquazzoni si rivedranno da mercoledì - spiega Antonio Sanò, il direttore e fondatore del portale meteo il meteo.it - quando Persefone raggiungerà la Sardegna e nel suo spostamento verso oriente colpirà con temporalì e piogge battenti l'isola, ma anche il Lazio e poi su, su fino all'Emilia Romagna, le medio-basse pianure settentrionali e il Piemonte occidentale. Tanta pioggia ancora quindi, neve sopra i 400 metri in Piemonte, a 800/1000 metri su Sardegna ed Appennini. Temperature ancora molto fresche con non più di 10/11° durante il giorno al Nord, sui 14/15° al Centro e al Sud".

Stando alle previsioni della settimana, il tempo dovrebbe migliorare nel weekend. Sabato e domenica sono attesi sul nostro capoluogo spiragli di sole, anche se non sarà ancora ora del fatidico cambio di stagione.

we